



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VIA GUICCIARDINI, 8

RMIC817009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA GUICCIARDINI, 8 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4821** del **14/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/11/2024** con delibera n. 163*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 182** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 208** Attività previste in relazione al PNSD
- 213** Valutazione degli apprendimenti
- 220** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 227** Modello organizzativo
- 232** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 234** Reti e Convenzioni attivate
- 238** Piano di formazione del personale docente
- 254** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Via Guicciardini" - composto dai plessi "R. Bonghi" e "A. Baccarini" - è ubicato nel Centro Storico di Roma, compreso tra i Rioni Monti ed Esquilino (I Municipio), nei pressi del Parco del Colle Oppio e dei giardini di Piazza Vittorio, luoghi di riferimento per le attività scolastiche ed extrascolastiche degli alunni e delle loro famiglie. Il territorio, sin dagli anni '90, è stato meta di un consistente flusso migratorio che ne ha modificato il tessuto sociale ed economico. Molte sono le imprese commerciali, le attività alberghiere e turistiche, gli uffici pubblici e privati. Molte le Associazioni culturali, le Istituzioni e le competenze presenti nelle comunità con le quali la Scuola interagisce per ampliare la propria proposta educativa. Il territorio, ricco di evidenze storiche e monumentali, immerso in una realtà sociale multiculturale, è un forte stimolo per costruire percorsi di inclusione, di promozione di una cittadinanza attiva, per una cultura della partecipazione e della cura. L'Istituto rappresenta un importante punto di riferimento per il territorio con il quale crea interazione dando luogo ad una sinergia di buona efficacia. Aperto tutto il giorno, l'Istituto offre infatti la possibilità di accogliere le richieste di un'utenza vasta e variegata per tipologia ed esigenze culturali.

L'Istituto - nel plesso Bonghi - è dotato di un campo sportivo interno per il basket ed ospita attività sportive sia per gli allievi della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado, in orario extracurricolare aperta anche al territorio; ospita altresì una Scuola di lingua cinese, oltre a corsi di ampliamento dell'Offerta Formativa organizzati da Associazioni presenti sul territorio, con un contributo minimo da parte delle famiglie, per il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere e delle abilità musicali degli allievi.

L'Offerta formativa programmata e svolta nel passato triennio 2019-2022 ha potuto contare sulle risorse strutturali e umane presenti nel contesto territoriale sopra descritto. Le scelte attuate nel definire la progettualità dell'Istituto sono state condizionate in modo significativo e proficuo dal contesto socio economico e culturale del territorio. Pur con la rimodulazione, spesso necessaria e richiesta nel passato triennio segnato dall'emergenza pandemica, il raggiungimento degli obiettivi programmati può ritenersi molto soddisfacente.

Proprio l'emergenza pandemica ha messo in luce risorse e opportunità del contesto in cui l'IC Guicciardini opera. E da queste opportunità e risorse si riparte per il triennio 2022-2025.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto conta circa 900 alunni. Negli ultimi anni scolastici si è avuto un incremento di iscrizioni. Il contesto socioeconomico e culturale, risultante dai dati statistici restituiti da INVALSI, è medio-alto. Gli alunni e le alunne con cittadinanza non italiana rappresentano attualmente circa il 20% della popolazione iscritta: per la stragrande maggioranza dei casi ci si riferisce ad alunne e alunni nati in Italia con regolare frequenza scolastica a partire dalla scuola dell'infanzia. Si riscontra l'inserimento nel corso degli anni di alunni NAI (Neo Arrivati in Italia), per i quali è attivo un protocollo di accoglienza. Il Paese di provenienza è, nella maggioranza dei casi, la Cina: la comunità cinese nel quartiere Esquilino, prossimo alla scuola, è molto presente e attiva con attività commerciali dagli



anni '90. Questa presenza di bambini di origine asiatica ha originato nella scuola la presenza di una Scuola Cinese. Negli ultimi due anni scolastici è cresciuta la sensibilità verso gli alunni adottati, di cui si evince una significativa presenza e per i quali è previsto un accurato protocollo di accoglienza in base alle Linee Guida Ministeriali. Aumentati, negli ultimi anni, alunne e alunni con DSA, così come alunni con disabilità certificata, in particolare alla scuola Secondaria di primo grado. Segno di una sempre maggiore attenzione della scuola a impostazioni didattiche inclusive.

Vincoli:

Si rileva nella popolazione scolastica qualche famiglia in situazione di difficoltà socio-economica-culturale con le quali la scuola, a cui sono delegate tutte le funzioni educanti, deve promuovere un maggiore e più stretto dialogo educativo. Alcune famiglie, per difficoltà linguistiche, non sono completamente inserite nelle reti formali e informali riguardo lo scambio di informazioni e di aiuto. E' necessario un sistema integrato di collaborazione con i servizi territoriali e le agenzie del terzo settore che agiscono nel territorio, affinché si possa interagire, a supporto, in modo maggiormente pronto ed efficace. Si intercettano, con elementi di novità rispetto all'epoca pre-covid, situazioni di ritiro sociale da parte di alcuni alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è ubicato nel Centro Storico di Roma compreso tra i Rioni Monti ed Esquilino. Il territorio, ricco di evidenze storico-artistico-monumentali e immerso in un una realtà sociale multiculturale, rappresenta un forte stimolo per costruire percorsi di conoscenza, di outdoor education, di inclusione, di cittadinanza attiva. Il valore dell'esperienza artistica e l'interazione con la bellezze storiche e naturali è molto prezioso per l'acquisizione di strumenti utili a leggere il mondo con sensibilità e spirito critico. Molte sono le associazioni culturali, le istituzioni, i musei, i teatri, le comunità attive presenti e con le quali la Scuola interagisce per caratterizzare e ampliare la propria proposta educativo-didattica. Si può esercitare quotidianamente un doppio movimento: la scuola entra nella città e la città entra a sua volta nella scuola. Significativa è la presenza di genitori attivi coinvolti in progetti scolastici. Dall'anno 2020-21 l'Istituto può contare sulla collaborazione dell'Associazione Genitori Baccarini che coadiuva nella funzione sociale favorendo il Diritto allo Studio in ogni sua forma, incoraggiando e sostenendo attività scolastiche ed extra-scolastiche di natura integrativa. Molti sono anche le imprese commerciali, gli enti turistici, gli uffici pubblici e privati, le librerie che offrono il loro valido supporto. I plessi scolastici sono ottimamente serviti dal trasporto pubblico: metro, tram e autobus.

Vincoli:

Non è puntuale la ricognizione delle attività presenti nel territorio. Le risorse presenti non sono ancora adeguatamente sfruttate per promuovere nuove opportunità e nuove collaborazioni.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I due plessi scolastici sono dotati di ambienti di apprendimento strutturati (Teatro, Biblioteca, Laboratorio informatico etc.) che sono al servizio della progettualità delle classi. L'utilizzo, generalizzato e diffuso, prevede un'organizzazione con turnazioni. Ogni classe è dotata di LIM opportunamente collegate a internet. Di recente è stata realizzata un'aula polifunzionale utilizzabile per gruppi di lavoro che coinvolgono alunni con disabilità certificata. Si è proceduto allo sgombero di gran parte dei locali seminterrati per recuperare spazi-laboratorio. Le risorse economiche di cui la scuola dispone provengono da finanziamenti statali ed europei (ad es. PON FSE/FESR, STEM PNSD etc.), da fondi comunali (ad. es. finanziamento per la piccola manutenzione), versamenti da enti/associazioni che svolgono corsi e attività usufruendo degli spazi scolastici, da premi/bandi a carattere nazionale/regionale, dal contributo volontario versato dalle famiglie. La scuola Baccarini è interessata all'installazione di nuovi infissi.

Vincoli:

La scuola si è dotata negli ultimi anni di strumenti didattici e informatici adeguati, ma sono necessari continui interventi di assistenza e manutenzione: sarebbe necessaria la figura dell'assistente tecnico. Nella sede del Plesso Baccarini mancano strutture per il superamento delle barriere architettoniche. Il plesso Bonghi necessita dell'installazione di nuovi infissi e del rifacimento del cortile, in particolare del manto del campo di basket. I locali del seminterrato sono ancora solo parzialmente sfruttati, in essi potrebbero essere realizzate altre aule di tipo laboratoriale. Non si può più contare sulle economie di mensa autogestita.

Risorse professionali

Opportunità:

Complessivamente i docenti della scuola sono motivati e mirano all'arricchimento personale e professionale con corsi di formazione e aggiornamento, partecipando a quanto organizzato dalla scuola e a quanto scelto autonomamente. Molti di loro possiedono titoli culturali come certificazioni linguistiche, informatiche, master; hanno svolto corsi di perfezionamento e di formazione specifica sull'inclusione. I docenti di sostegno della scuola Secondaria di I grado sono prevalentemente di ruolo e, quindi, con titolo di specializzazione. Il Dipartimento verticale dei docenti di sostegno è molto proattivo. Alcuni di loro ricoprono il ruolo di coordinatore di classe e/o svolgono incarichi strategici nella scuola (ad. es. FS Inclusione, FS Intercultura, Referente alunni adottati, Referente Sostenibilità, Referente Scuola-Museo...). La scuola si avvale, oltre che del personale OEPA, anche di assistenti per la disabilità sensoriale e assistenti per la CAA. Tutte queste figure sono efficacemente



coinvolte nel progetto educativo-didattico degli alunni con BES e delle classi. Le caratteristiche socio-anagrafiche dei docenti di Primaria si attestano maggiormente nella fascia tra i 45 e i 54 anni; i docenti della Secondaria tra i 35 e i 54 anni, con una media decisamente inferiore di docenti che superano i 54 anni rispetto al benchmark. La media degli insegnanti di ruolo della scuola Secondaria supera di circa il 10% la media nazionale. Si può assicurare così una buona continuità.

Vincoli:

La percentuale degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato alla Primaria è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La collocazione della scuola nella zona centrale, a poca distanza dalla Stazione Termini, comporta un numero di docenti di Primaria che sono pendolari. Alcuni docenti ambiscono al rientro nella provincia di residenza e pertanto non sempre è garantita la continuità didattica. Rispetto alle esigenze degli alunni con disabilità nella scuola Primaria, si segnala una carenza di docenti di sostegno specializzati.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto conta circa 950 alunni. Negli ultimi anni scolastici si è avuto un costante incremento di iscrizioni. Il contesto socioeconomico e culturale, risultante dai dati statistici restituiti da INVALSI, è medio-alto. Gli alunni e le alunne con cittadinanza non italiana rappresentano attualmente circa il 20% della popolazione iscritta: per lo più alunne e alunni nati in Italia con regolare frequenza scolastica a partire dalla scuola dell'infanzia. Si riscontra l'inserimento negli ultimi anni di alunni NAI (Neo Arrivati in Italia), per i quali è attivo un protocollo di accoglienza e di formazione riguardante l'apprendimento della lingua italiana. I Paesi di provenienza sono, nella maggioranza dei casi, la Cina e, negli ultimi anni, il Bangladesh; la comunità cinese, in particolare, è nel quartiere Esquilino, prossimo alla scuola, molto presente e attiva con servizi commerciali dagli anni '90. Questa presenza di bambini di origine asiatica ha originato nella scuola la presenza di una Scuola Cinese. Negli ultimi due anni scolastici è cresciuta la sensibilità verso gli alunni adottati, di cui si evince una significativa presenza e per i quali è previsto un accurato protocollo di accoglienza in base alle Linee Guida Ministeriali. Aumentati, negli ultimi anni, alunne e alunni con DSA, così come alunni con disabilità certificata, in particolare nella scuola Secondaria di primo grado, segno di una sempre maggiore attenzione della scuola a impostazioni didattiche inclusive.

Vincoli:

Si rilevano nella popolazione scolastica alcune famiglie in situazione di difficoltà socio-economica e/o culturale con le quali la scuola, a cui sono delegate tutte le funzioni educanti, deve promuovere un maggiore e più stretto dialogo educativo. Alcune famiglie, per difficoltà linguistiche, non sono completamente inserite nelle reti formali e informali riguardo lo scambio di informazioni e di aiuto. E' necessario un sistema integrato di collaborazione con i servizi territoriali e le agenzie del terzo



settore che agiscono nel territorio, affinché si possa interagire, a supporto, in modo maggiormente pronto ed efficace.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è ubicato nel Centro Storico di Roma compreso tra i Rioni Monti ed Esquilino. Il territorio, ricco di evidenze storico-artistico-monumentali e immerso in una realtà multiculturale, rappresenta un forte stimolo per costruire percorsi di conoscenza, di outdoor education, di inclusione, di cittadinanza attiva. Il valore dell'esperienza artistica e l'interazione con le bellezze storiche e naturali sono molto preziosi per l'acquisizione di strumenti utili a leggere il mondo con sensibilità e spirito critico. Molte sono le associazioni culturali, le istituzioni, i musei, i teatri con i quali la Scuola interagisce per caratterizzare e ampliare la propria proposta educativo-didattica. Da quest'anno è partita una collaborazione con Palazzo Merulana dando vita ad uno scambio tra istituzioni all'interno di uno stesso territorio e sperimentando nuovi ambienti di apprendimento al di fuori del contesto spaziale scolastico. Significativa è la presenza di genitori attivi coinvolti in progetti scolastici. Dall'anno 2020-21 l'Istituto può contare sulla collaborazione dell'Assoc. Genitori Baccarini che coadiuva nella funzione sociale favorendo il Diritto allo Studio in ogni sua forma, incoraggiando e sostenendo attività scolastiche ed extra-scolastiche di natura integrativa. Molti sono anche le imprese commerciali, gli enti turistici, gli uffici pubblici e privati, le librerie che offrono il loro valido supporto. I plessi scolastici sono ben serviti dal trasporto pubblico.

Vincoli:

Non è del tutto puntuale la ricognizione delle attività presenti nel territorio. Le risorse presenti potrebbero essere sfruttate ancor di più per promuovere nuove opportunità e nuove collaborazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I due plessi scolastici sono dotati di ambienti di apprendimento strutturati (Teatro, Biblioteca, Laboratorio informatico etc.) che sono al servizio della progettualità delle classi. L'utilizzo, generalizzato e diffuso, prevede un'organizzazione con turnazioni. Ogni classe è dotata di LIM opportunamente collegate a internet. Di recente è stata realizzata un'aula polifunzionale utilizzabile per gruppi di lavoro che coinvolgono alunni con disabilità certificata. Con il progetto PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1- Next generation class sono state realizzate aule tematiche in entrambe in plessi: laboratori di lingue e arte per Baccarini e di tecno-scienze, musica e arte per il plesso Bonghi dove sono stati digitalizzati anche il teatro e la biblioteca. E' stato, inoltre, implementato il corredo



digitale di 15 aule con 6 Digital board interattive, 4 carrelli device con Notebook e 5 soundbar con subwoofer. Le risorse economiche di cui la scuola dispone provengono da finanziamenti statali ed europei (ad es. PNRR, FSE/FESR...), da fondi comunali (ad. es. finanziamento per la piccola manutenzione), versamenti da enti/associazioni che svolgono corsi e attività usufruendo degli spazi scolastici, da premi/bandi a carattere nazionale/regionale, dal contributo volontario versato dalle famiglie. Nell'ambito del progetto Strada scolastica sono state recentemente posizionate delle fioriere lungo via Guicciardini al fine di garantire l'entrata e l'uscita degli alunni in maggiore sicurezza.

Vincoli:

La scuola si è dotata negli ultimi anni di strumenti didattici e informatici adeguati, ma sono necessari continui interventi di assistenza e manutenzione: sarebbe necessaria la figura di un assistente tecnico. Nella sede del Plesso Baccarini mancano strutture per il superamento delle barriere architettoniche. Il plesso Bonghi necessita del rifacimento del cortile, in particolare del manto del campo di basket. Non si può più contare sulle economie di mensa autogestita.

Risorse professionali

Opportunità:

Complessivamente i docenti della scuola sono motivati e mirano all'arricchimento personale e professionale con corsi di formazione e aggiornamento, partecipando a quanto organizzato dalla scuola e a quanto scelto autonomamente. Molti di loro possiedono titoli culturali come certificazioni linguistiche, informatiche, master; hanno svolto corsi di perfezionamento e di formazione specifica sull'inclusione. I docenti di sostegno della scuola Secondaria di I grado sono prevalentemente di ruolo e, quindi, con titolo di specializzazione. Il Dipartimento verticale dei docenti di sostegno è molto proattivo. Alcuni di loro ricoprono il ruolo di coordinatore di classe e/o svolgono incarichi strategici nella scuola (ad. es. FS Inclusione, FS Intercultura, Referente alunni adottati, Referente alunni DSA, Referente Scuola-Museo...). La scuola si avvale, oltre che del personale OEPAC, anche di assistenti per la disabilità sensoriale e assistenti per la CAA. Tutte queste figure sono efficacemente coinvolte nel progetto educativo-didattico degli alunni con BES e delle classi. Le caratteristiche socio-anagrafiche dei docenti di Primaria si attestano maggiormente nella fascia tra i 35 e i 54 anni come pure i docenti della Secondaria con una media decisamente inferiore di insegnanti che superano i 54 anni rispetto al benchmark. La media dei docenti di ruolo della scuola Secondaria supera di circa il 10% la media nazionale. Si può assicurare così una buona continuità.

Vincoli:

La percentuale degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato alla Primaria è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La collocazione della scuola nella zona centrale, a poca distanza dalla Stazione Termini, comporta un numero di docenti di Primaria che sono pendolari.



Alcuni docenti ambiscono al rientro nella provincia di residenza e pertanto non sempre è garantita la continuità didattica. Rispetto alle esigenze degli alunni con disabilità nella scuola Primaria, si segnala una carenza di docenti di sostegno specializzati. Si avverte il bisogno di colmare delle lacune, consolidare e potenziare le conoscenze della lingua inglese da parte dei docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VIA GUICCIARDINI, 8 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC817009
Indirizzo	VIA GUICCIARDINI 8 ROMA 00184 ROMA
Telefono	0670453919
Email	RMIC817009@istruzione.it
Pec	rmic817009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icguicciardiniroma.edu.it/

Plessi

BONGHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE81701B
Indirizzo	VIA GUICCIARDINI 8 - 00184 ROMA
Numero Classi	16
Totale Alunni	369

BACCARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE81703D



Indirizzo	VIA SFORZA 2 - 00185 ROMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

VIA BONGHI,30 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM81701A
Indirizzo	VIA BONGHI, 30 - 00184 ROMA
Numero Classi	21
Totale Alunni	470

Approfondimento

Il plesso Ruggero Bonghi ospita la Scuola Primaria con 16 classi, le cui attività sono organizzate a "tempo pieno" (h.8:30/16:30) e la Scuola Secondaria di I grado con 21 classi (7 sezioni complete A-B-C-D-E-F-G), caratterizzate da un modello orario di 30 ore (h. 8:00 alle 14:00) organizzato in 6 ore da 60 minuti.

Il plesso Alfredo Baccharini ospita la Scuola Primaria con 5 classi a tempo pieno (h. 8:30/16:30).

Anche per la Scuola Secondaria di primo grado, come per la Scuola Primaria, c'è la possibilità di usufruire del servizio di refezione che viene offerto a pagamento a tutti coloro che ne fanno richiesta (h. 14:10-14:30).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Psicomotricità	1
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palestrina Baccarini	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	47
	LIM nelle aule di lezione curricolare	45

Approfondimento

La scuola presenta un buon livello di accessibilità. Entrambe le sedi sono facilmente raggiungibili dagli utenti grazie alla vicinanza con i mezzi pubblici e raccolgono principalmente utenti residenti nei



quartieri. Nella sede centrale sono presenti tre ingressi al pubblico con destinazioni diverse. Sono presenti una pedana mobile nell'androne laterale e l'ascensore. Lo stato di manutenzione generale dell'Istituto è buono. Nel plesso Baccarini è stato di recente realizzato un nuovo impianto anti-incendio. Per il plesso Bonghi è prevista la riqualificazione del cortile, risorsa preziosa e rara per la scuola e per il territorio ospitando anche un campo regolamentare di basket e le relative attività sportive.

Gli ambienti scolastici (aule, laboratori, cortile e palestra) sono in buono stato anche grazie agli interventi che la scuola realizza ogni anno (grate alle finestre, sostituzione tempestiva di vetri danneggiati ecc.). L'Istituto si è dotato negli ultimi anni di un buon corredo informatico: ogni aula dei due plessi dell'istituto è fornita di notebook, di collegamento a internet (via LAN o Wi-Fi) e di Smartboard/LIM. E' anche stato potenziato il segnale wi-fi in entrambi i plessi. Sono presenti un Teatro, un Laboratorio informatico con collegamento a internet, un Laboratorio di ceramica, un Laboratorio di disegno e una Biblioteca per ogni plesso.

Per quanto riguarda le attrezzature sportive, l'Istituto è dotato di due strutture/palestre al chiuso (una per plesso) e una struttura all'aperto attrezzata per il basket presso il plesso Bonghi.



Risorse professionali

Docenti	25
Personale ATA	22

Approfondimento

Il nostro istituto può contare anche su altre figure professionali esterne all'organica . esperti esterni per i progetti dei vari ambiti. In particolare si segnala la presenza di docenti madrelingua alla Secondaria, sia per la lingua inglese che per la lingua spagnola.



Aspetti generali

In questa sezione vengono presentate le principali scelte che la scuola ha effettuato individuando gli obiettivi da realizzare nel triennio 2022/25 e le azioni che intende porre in essere per la loro realizzazione concreta sia nella gestione organizzativa e amministrativa che nella sua proposta educativa e didattica attraverso l'offerta formativa. Lo scopo di questa introduzione è mettere in evidenza il collegamento logico tra le varie parti.

Priorità e traguardi desunti dal RAV

Il capitolo presenta le priorità e i traguardi che la scuola ha individuato al termine dell'analisi dei dati contenuti nel Rapporto di Autovalutazione, che è lo strumento con cui ogni istituzione scolastica analizza il contesto, le risorse, i processi organizzativi e didattici ponendoli in relazione agli esiti raggiunti dagli alunni. Sulla base delle analisi dei dati relativi ad ognuno degli aspetti precedentemente indicati, vengono individuati i punti di forza e di debolezza e vengono definiti le priorità e i traguardi per il miglioramento che l'istituto si pone per il triennio seguente.

Obiettivi formativi prioritari (Art.1, C. 7, L. 107/15)

Dalla lettura delle esigenze formative degli alunni e dalle osservazioni condotte dai docenti, risulta prevalente la scelta di orientare tutte le azioni all'attuazione del Curricolo verticale in chiave inclusiva e al miglioramento dei livelli di apprendimento, nonché al possesso delle competenze di cittadinanza, tradotte in comportamenti corretti e responsabili e in forme di sensibilizzazione verso i temi più ampi della sostenibilità, della legalità e della convivenza civile e democratica. In questo contesto l'impegno che caratterizza la comunità educante è di formare le nuove generazioni attraverso saperi e abilità che vadano oltre il semplice modello trasmissivo.

Dalla "rendicontazione sociale" emerge quanto fatto nel triennio (2019-22) conclusosi e si ipotizzano le prospettive di sviluppo.

Con l'esperienza pregressa, il triennio che sta iniziando sarà ancora più caratterizzato dalla progressiva costruzione della dimensione comunitaria della scuola. Non più classi isolate tra loro, ma classi che si aprono, si confrontano, vivono pienamente il mondo esterno e il territorio.

Il presente PTOF è finalizzato, dunque, alla piena ripresa delle attività caratterizzate da un nuovo slancio e una maggiore apertura all'altro e al futuro.



In relazione a quanto appena affermato, le attività di ampliamento dell'offerta formativa descritte costituiscono un percorso irrinunciabile affinché, unitamente alle attività didattiche ordinarie, vengano raggiunti gli obiettivi che la scuola considera come prioritari e che ha individuato all'interno degli obiettivi previsti dalla legge 107/15.

Il Piano di miglioramento

La traduzione in azioni concrete del percorso che la scuola si propone per raggiungere le priorità e i traguardi indicati nel RAV determina il Piano di Miglioramento dell'Istituto la cui realizzazione contribuisce a orientare e implementare l'offerta formativa, i processi didattici e le azioni finalizzate alla gestione e all'amministrazione della scuola e i rapporti con il territorio.

In un'ottica unitaria, di sviluppo trasversale e di continuità, i percorsi del Piano di miglioramento verranno proposti e declinati per i due ordini di scuola del nostro Istituto.

Principali elementi di innovazione

Il capitolo permette di illustrare le peculiarità che contraddistinguono l'offerta formativa e l'agire della scuola e di presentare i possibili ambiti in cui nell'arco del triennio potrebbero verificarsi significative innovazioni e cambiamenti anche in considerazione dei finanziamenti finalizzati all'innovazione che la scuola ha ricevuto e sta per ricevere.

Iniziative previste in relazione al PNRR

Il capitolo presenta sinteticamente le azioni PNRR, in cui l'Istituto sarà coinvolto nel triennio e che al momento della redazione del PTOF sono state già notificate tramite appositi avvisi di finanziamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi nella Scuola Primaria.

Traguardo

Diminuzione della variabilità tra le classi seconde di Scuola Primaria rispetto al benchmark nazionale, nei risultati di matematica.

Priorità

Ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi terze della scuola secondaria nei risultati delle prove di italiano e inglese.

Traguardo

Diminuzione della variabilità tra le classi terze di Scuola Secondaria rispetto al benchmark nazionale, nei risultati di italiano e matematica (attualmente per matematica siamo in linea con i riferimenti nazionali).

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo



Raggiungimento del livello avanzato nelle competenze sociali e civiche da parte della maggioranza degli alunni dell'istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: A scuola di competenze sociali e civiche**

Il percorso ha come obiettivo rendere sistematico e valutabile lo svolgimento di compiti di realtà legati ad attività che già sono presenti nell'offerta formativa della scuola nell'ambito della Continuità, della Sostenibilità, dell'Orientamento e della Prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Educare al rispetto delle regole di convivenza civile e promuovere attività di cittadinanza attiva.

Dotarsi di strumenti comuni di valutazione per i compiti autentici e per gli episodi di apprendimento situato (EAS).



Dotarsi di criteri comuni per la valutazione delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento laboratoriali che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo e promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato.

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.

○ **Inclusione e differenziazione**

Approfondire le conoscenze dei docenti sul tema della presa in carico degli alunni con DSA da un punto di vista relazionale (con particolare attenzione alla motivazione) e da un punto di vista didattico (con particolare attenzione all'uso efficace e personalizzato degli strumenti compensativi).

Revisionare il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri avendo cura di porre attenzione sulla dimensione emotiva e relazionale.

Compiere azioni di sensibilizzazione per adulti e studenti su vari funzionamenti cognitivi e disabilità sensoriali.



○ **Continuita' e orientamento**

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai diversi ordini di scuola, ad es. sulla

Impostare esperienze improntate a una

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare forme di monitoraggio strutturate in itinere delle attività del PTOF e del PDM che possano rispondere alle esigenze conoscitive della scuola e alla rendicontazione sociale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un gruppo di lavoro che promuova riflessioni e strumenti sulle competenze chiave europee.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzare incontri di formazione/condivisione tra scuola e famiglie su temi di interesse comune.



Coinvolgere genitori e stakeholders in eventi significativi di rivitalizzazione del quartiere.

Attività prevista nel percorso: Accoglienza delle classi prime/Saluto alle classi in uscita: Festa delle Rose (Primaria e Secondaria)

Descrizione dell'attività

Accoglienza Classi Prime: Nel primo mese dalla ripresa delle attività scolastiche, si programmano attività di accoglienza degli alunni e delle alunne delle Classi Prime. I compagni e le compagne delle Classi Seconde e Terze prepareranno percorsi di conoscenza degli ambienti scolastici e dei dintorni (tour della scuola e del quartiere); coinvolgeranno i compagni più piccoli in attività di gioco nel Parco di Colle Oppio; spiegheranno con modalità creative le regole per una convivenza civile nell'ambiente scolastico. Il periodo di accoglienza si conclude con la "Merenda a Colle Oppio" per alunni e famiglie e con una restituzione da parte delle Classi Prime. Il tutto si configura come messa in atto di compiti di realtà.

Festa delle Terze nel Roseto di Colle Oppio/ Festa delle rose per le classi Quinte: sottolinea l'importanza dei momenti di passaggio. è un momento di festa e saluti in cui si fa il bilancio del percorso svolto, in cui tanto si è dato e tanto si è ricevuto e si impara a ringraziare. Il tema del viaggio accompagna alunne e alunni dall'accoglienza al saluto finale e oltre, aprendo ad una prospettiva di futuro secondo l'orientamento maturato e scelto nel corso del primo ciclo di istruzione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2024



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Commissione PTOF (in sinergia tra le FS Continuità, Inclusione e i Dipartimenti), Referente Orientamento e Commissione Eventi
Risultati attesi	Creare un clima relazionale positivo Creare un ambiente di apprendimento dinamico e propositivo Responsabilizzare gli alunni sull'importanza di dotarsi di regole condivise Aumentare il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica

Attività prevista nel percorso: Ti racconto la mia scuola: accoglienza, open day, divulgazione social

Descrizione dell'attività

Nei mesi da novembre a gennaio tutta la comunità scolastica è impegnata nelle attività di presentazione e promozione della proposta formativa della scuola. Dirigente e docenti sono impegnati in incontri con i genitori (2 assemblee nelle giornate di open day e incontri settimanali nello Sportello informativo apposito). Gli alunni e le alunne sono invitati a collaborare con i docenti per presentare alcune attività realizzate nei vari ambiti disciplinari (umanistico, scientifico e linguistico) durante le giornate di open day. Il tutto genera senso di appartenenza e cura e permette agli alunni di misurarsi con compiti di realtà.



Inoltre i docenti sono impegnati anche in lezioni in continuità tra gli ordini di scuola, punto di forza in un istituto comprensivo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Funzione strumentale Continuità e docenti dei Consigli di classe e di interclasse

Coinvolgimento attivo degli alunni negli Open day di Primaria e Secondaria

Aumentare il senso di appartenenza degli alunni alla comunità scolastica

Potenziare le competenze sociali e relazionali degli alunni

Risultati attesi

Favorire lo spirito di iniziativa degli alunni

Mettere gli alunni nelle condizioni di esprimere le competenze acquisite nei vari ambiti disciplinari attraverso attività laboratoriali (linguistiche, scientifiche, artistiche, musicali, motorie)

Educare all'uso corretto dei social per presentarsi e condividere esperienze e buone pratiche della vita scolastica

Attività prevista nel percorso: Giornata della mobilità



sostenibile

Descrizione dell'attività	Il tema della Sostenibilità a vari livelli (ambientale, sociale, relazionale) è fondante nel nostro istituto. Per questo nel corso dell'anno la didattica è orientata in quest'ottica e si amplia con un'offerta formativa che mira a potenziare quest'ambito. Tutto quello che viene realizzato e approfondito, confluisce alla fine dell'anno scolastico nella Giornata della Sostenibilità che si svolge nella strada scolastica antistante gli edifici scolastici, chiusa al traffico per l'occasione. Questa giornata si configura come un momento di festa e coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica e delle istituzioni del territorio che insieme riflettono e programmano una scuola sostenibile e attenta ai bisogni di ciascuno.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referente e Team della Sostenibilità, Dipartimenti e docenti dei Consigli di classe e interclasse, Mobility manager
Risultati attesi	Promuovere una cultura della mobilità sostenibile e permettere alle alunne e agli alunni di immaginare una città vivibile,



partecipata e migliore.

Formare cittadini che adottino stili di vita sostenibili, a cominciare dal percorso casa scuola, per una più alta e diffusa qualità della vita.

Migliorare la conoscenza in tema di mobilità, comprendendone l'importanza.

Potenziare le competenze delle alunne e degli alunni rispetto all'analisi e alla riflessione sui temi affrontati e promuovere cambiamenti, incentivando attitudini e comportamenti positivi.

Vivere la strada scolastica aprendo la scuola al territorio.

● **Percorso n° 2: Siamo uguali, siamo diversi**

Facendo seguito alle criticità evidenziate nel RAV, il percorso ha i seguenti obiettivi:

1. La programmazione di attività utili a ridurre la variabilità tra le classi della Scuola Primaria nei risultati INVALSI di italiano e matematica;
2. Migliorare l'effetto scuola e i punteggi generali in italiano nelle classi Terze della Sec. I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare una progettualità condivisa per classi parallele e incentrata su indirizzi trasversali di istituto.



Elaborare e somministrare nuove prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa.

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento laboratoriali che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo e promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato.

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi individualizzati specifici per alunni NAI mirati allo sviluppo delle abilità linguistiche L2.

Favorire strategie di studio efficaci, ad esempio per immagazzinare un nuovo lessico nella memoria a lungo termine e promuovere l'uso di canali ricettivi diversi (verbale, visivo etc.).

Approfondire le conoscenze dei docenti sul tema della presa in carico degli alunni



con DSA da un punto di vista relazionale (con particolare attenzione alla motivazione) e da un punto di vista didattico (con particolare attenzione all'uso efficace e personalizzato degli strumenti compensativi).

Revisionare il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri avendo cura di porre attenzione sulla dimensione emotiva e relazionale.

Compiere azioni di sensibilizzazione per adulti e studenti su vari funzionamenti cognitivi e disabilità sensoriali.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare modalità di scambio di buone pratiche educativo-didattiche in orizzontale e in verticale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare forme di monitoraggio strutturate in itinere delle attività del PTOF e del PDM che possano rispondere alle esigenze conoscitive della scuola e alla rendicontazione sociale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare uno strumento per la rilevazione del fabbisogno formativo del personale e in linea con gli indirizzi della scuola e realizzare un corso di formazione sulle priorità



formative emerse dal collegio dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Insieme è meglio: progettare per classi parallele

Descrizione dell'attività	I docenti dei due ordini di Scuola (Primaria e Secondaria di 1° grado nelle sedi opportune si confrontano sulle buone pratiche, progettano insieme e condividono materiali e risorse anche in ambienti digitali comuni (RE, Classroom ..)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dipartimenti/Team dei docenti di interclasse/Docenti dei Consigli di classe
Risultati attesi	Incentivare la condivisione di attività e materiali didattici tra i docenti, anche attraverso l'ausilio di strumenti digitali innovativi (es. la creazione di un archivio virtuale di buone pratiche). Creare percorsi didattici comuni per classi parallele, a partire dai temi individuati e approvati negli Organi collegiali (Collegio, Dipartimenti, Commissioni) e declinati poi nei diversi ordini di scuola e singole classi.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della



Commissione per la formazione classi alla Primaria e alla Secondaria

Descrizione dell'attività	Per ridurre la variabilità fra le classi, fondamentale è il lavoro della formazione classi, di competenza del Dirigente coadiuvato dai docenti della Commissione incaricata dal Collegio dei Docenti. Per un lavoro minuzioso di raccolta di informazioni si rendono necessarie risorse umane in grado di rilevare caratteristiche e bisogni degli alunni e alunne in entrata, non solo di quelli provenienti dall'IC Guicciardini, ma anche di quelli provenienti da altre scuole del territorio. Lavoro lungo ma necessario per una formazione classi equilibrata ed efficace.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico e Commissione per la formazione delle classi.
Risultati attesi	Acquisire informazioni più dettagliate sugli alunni in entrata per favorire la composizione di classi omogenee tra loro.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I docenti sono consapevoli che per realizzare una scuola di qualità è necessario valorizzare la personalità di ciascun alunno, sollecitarne la motivazione ad apprendere e accrescerne l'autostima, attraverso il successo formativo. Pertanto, le scelte metodologiche degli insegnanti per un processo di insegnamento/apprendimento efficace e coerente con gli obiettivi da perseguire si ispirano ai seguenti principi:

- Cura della qualità delle relazioni interpersonali;
- Creazione di un clima sociale positivo, caratterizzato da accoglienza, sicurezza, fiducia, autonomia, autostima, aiuto e collaborazione;
- Cura degli ambienti di apprendimento;
- Didattica innovativa e inclusiva;
- Didattica per competenze;
- Apprendimento cooperativo;
- Episodi di apprendimento situato (EAS);
- Ricerca-azione;
- Philosophy for children;
- Percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- Forme di peer tutoring, anche per supportare gli alunni con difficoltà;
- Potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- Attenzione a processi e stili individuali di apprendimento;
- Definizione di un sistema di orientamento funzionale;



- Criteri condivisi di valutazione;

- E' condivisa, inoltre, la flessibilità di un modello pedagogico aperto a differenti e molteplici piste educative.

Gli insegnanti organizzano laboratori di recupero, consolidamento e sviluppo, attività didattiche di approfondimento del curriculum a classi aperte, per gruppi misti o di livello. In quest'ottica, inoltre, alcuni insegnanti sono utilizzati su classi parallele e/o verticali (scuola primaria).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIPARTIMENTO UMANISTICO

Nell'ambito della progettazione del Dipartimento umanistico si evidenzia la scelta di metodologie di tipo laboratoriale, esperienziale e in situazione nella didattica curricolare. I progetti di lettura e scrittura, ad esempio, mirano al coinvolgimento attivo degli alunni: Read more, Lettori&Scrittori, i concorsi letterari o i laboratori di scrittura con il metodo WRW, promuovono un processo di insegnamento/apprendimento motivante ed efficace. Anche nelle attività artistiche e musicali si privilegia l'approccio laboratoriale ed esperienziale: ne sono esempi la Scuola Museo, i laboratori artistici-espressivi di arte e manualità, il Coro delle voci bianche o il Concerto di Natale

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Nell'ambito della progettazione del Dipartimento scientifico-tecnologico è da evidenziare la scelta della didattica laboratoriale della matematica. Tale scelta è sostenuta dall'aggiornamento dei docenti in quest'ottica e dall'adozione di un libro di testo comune per il prossimo triennio che sviluppa il percorso di insegnamento/apprendimento della matematica proprio con la



modalità laboratoriale. Anche la scelta dei "Giochi matematici del Mediterraneo", più motivanti e coinvolgenti delle precedenti edizioni, unitamente alla nuova adesione ai "Giochi delle Scienze sperimentali" rientra nella condivisione da parte dei docenti di una modalità di insegnamento/apprendimento con modalità didattiche innovative. Nell'a.s. 2024-2025 quest'area è ulteriormente potenziata con i corsi PNRR (coding, robotica, digicomp, matematica super piatta)

In ambito tecnologico è da evidenziare il prezioso apporto di competenze ed esperienza che i docenti di tecnologia stanno dando alla progettazione e realizzazione di una Scuola Sostenibile, attenta all'ambiente e alla cura del territorio.

DIPARTIMENTO LINGUISTICO

Anche nell'ambito della progettazione del Dipartimento linguistico si evidenzia la scelta di privilegiare l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere attraverso metodologie laboratoriali, esperienziali e in situazione che mettono gli alunni nella condizione di spendere le conoscenze linguistiche acquisite in teoria. Da qui nascono attività curriculari come le lezioni dialogate con la docente madre-lingua, le interviste ai turisti al Colosseo, i workshop di inglese in classe, gli spettacoli teatrali/film in lingua straniera, il progetto IMUN e le certificazioni Cambridge. Anche in quest'ambito, nell'a.s. 2024-25, sono da sottolineare gli importanti contributi dei progetti di potenziamento linguistico programmati con i fondi PNRR.

DIPARTIMENTO SOSTEGNO/INCLUSIONE

Nell'ambito del Dipartimento del Sostegno si progetta l'inclusione scolastica che si realizza nei contesti ufficiali (GLI,GLO, Formazione classi, Consigli di classe/interclasse...) ma si concretizza anche nella realizzazione di numerose attività utili a sensibilizzare in modo esperienziale la comunità scolastica verso le disabilità. Da evidenziare l'attività di accoglienza prima dell'inizio dell'anno scolastico rivolta agli alunni neo iscritti con BES e alle loro famiglie e l'attenzione all'abbattimento di barriere fisiche e mentali nell'ambiente scolastico. Anche l'attenzione per la dislessia e la comunicazione aumentativa alternativa (CAA) si innestano infatti in un approccio inclusivo e accogliente



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

1. PHILOSOPHY FOR CHILDREN (P4C):

La Philosophy for children è la pratica filosofica ideata da Matthew Lipman negli anni '70 del Novecento che si pone l'obiettivo di trasformare la classe scolastica in comunità di ricerca filosofica. Questa attività è garantita dal facilitatore che, con le sue competenze filosofiche e pedagogiche, e una specifica formazione, aiuta i membri della comunità a sviluppare il pensiero complesso: critico, creativo e valoriale.

I docenti dell'IC Guicciardini si sono formati per acquisire gli strumenti necessari ad utilizzare questo metodo nella pratica didattica. E i benefici sono tanti perché la P4C:

- mira a potenziare e sviluppare abilità di ragionamento e di argomentazione, abilità di pensiero critico e creativo, abilità cognitive e metacognitive;
- sviluppa abilità di pensiero logico formale e informale;
- promuove le competenze trasversali (metodo di studio, abilità logico-argomentative, relazionali, ecc.)
- consente l'acquisizione e lo sviluppo di abilità sociali e socio-emozionali (empatia), utili a contrastare difficoltà di socializzazione, comportamenti violenti e fenomeni di bullismo
- favorisce l'acquisizione e lo sviluppo di competenze linguistico-espressive;
- favorisce il rispetto e l'integrazione dell'altro da sé: un'educazione al dialogo interculturale e al rispetto delle regole democratiche.

2. WRITING AND READING WORKSHOP (WRW):

Il Writing and Reading Workshop è una nuova metodologia didattica, nata negli Stati Uniti ma che sta cominciando a diffondersi anche in Italia. Il suo principale obiettivo è fare di ciascuno



studente uno scrittore e lettore competente a vita . Il Metodo si basa su un ambiente di apprendimento laboratoriale, sull'insegnamento per competenze e sullo sviluppo dell'autonomia dello studente sia nel processo di lettura che di scrittura. I docenti dell'IC Guicciardini si sono formati per utilizzare il metodo WRW nella didattica dell'italiano incentivando così l'approccio laboratoriale alla disciplina.

3. PEDAGOGIA DEL CIELO

I docenti dell'IC Guicciardini hanno svolto attività di formazione di tipo laboratoriale per approfondire un approccio trasversale e multidisciplinare allo sviluppo di competenze integrate scientifiche e matematiche. Il corso è stato tenuto dalla prof.ssa Nicoletta Lanciano – Prof.ssa Associata di Didattica delle scienze – Univ. “La Sapienza” di Roma su metodologie attive proprie del Movimento di Cooperazione Educativa e su tematiche legate alla “pedagogia del cielo”.

4. OUTDOOR EDUCATION

Sotto il termine «Outdoor education» sono comprese una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L'offerta formativa dell'IC Guicciardini include l'Outdoor education progettando una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative (es. orienteering), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (es. coding).

Nato come risposta a fenomeni di indoorization che, a partire dalla rivoluzione industriale in poi, sono stati l'espressione dei mutati rapporti tra uomo e ambiente, oggi l'Outdoor education è una proposta pedagogica che offre una risposta anche agli stili di vita imposti dalla recente pandemia.

Inoltre, con il termine «Outdoor education» non ci riferiamo soltanto ad esperienze che si svolgono in contesti naturali (giardino della scuola, parchi, fattorie, ecc.) ma anche a percorsi didattici realizzati in ambienti urbani (musei, piazze, parchi cittadini, ecc.), dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in formazione (dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale). L'IC Guicciardini



sorge in un territorio ricco di opportunità su tutti i diversi piani e ambiti sopra descritti.

5. PROGETTI PNRR

Potenziamento linguistico in lingua inglese livello B1, B2 e CLIL; potenziamento nell'ambito scientifico: matematica super piatta; Digital storytelling, Digi Comp, Arte e Musica per le STEM, Didattica multimediale per le STEM, Matematica e Logica con i videogames, STEM e Inquiry Based Education, Matematica Digitale e Matematica Analogica

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Dall'anno scolastico 2024-25 è attiva la nuova aula di Tecnoscienze. Sono altresì a disposizione della didattica materiali per la robotica e la domotica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Virtuale è reale: Guicciardini for Future!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR, l'IC Guicciardini vuole creare un rinnovato scenario per l'apprendimento basato su una didattica più attiva, integrando tecnologie e pedagogie innovative, in linea con le indicazioni del Piano Scuola 4.0. In un ecosistema inclusivo e flessibile, si vogliono riprogettare gli spazi dei due plessi scolastici con l'intento di adottare nuovi metodi di lavoro aprendoci a nuove impostazioni organizzative. L'attenzione sarà rivolta a creare luoghi di confronto e di scambio in cui promuovere le più ampie relazioni e in cui favorire i diversi stili di apprendimento delle studentesse e degli studenti, che avranno un ruolo sempre più attivo e creativo nel processo dell'apprendimento. Più nello specifico, in direzione di un assetto ibrido adatto a un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, si ha l'obiettivo di trasformare 21 ambienti di apprendimento. Verrà ripensato il concetto di aula: alcune "aule fisse" saranno rese più tecnologicamente avanzate, altre aule saranno convertite in aule tematiche. In tale prospettiva la dimensione digitale, che non può essere relegata ad un singolo ambito, sarà pervasiva e trasversale, al servizio di percorsi di esplorazione, di comunicazione, di connessione interdisciplinare. Nelle "aule fisse" saranno previste attrezzature



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di base per potenziare a largo raggio la creatività, la capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche le competenze disciplinari più strettamente legate alla MUSICA (scuola secondaria di I grado) e alle STEM (scuola primaria). Le aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico; saranno equipaggiate di pc con Monitor che permettono immediatamente la fruizione di contenuti grazie a un'esperienza touch; disporranno di sistemi di amplificazione utili ad attività di ascolto musicale e di listening. Le aule tematiche si caratterizzano per un'impostazione "officina", come ambiente immersivo-visivo-concreto al fine di stimolare apprendimenti teorici e pratici focalizzati su tecnologia/scienze, arte, musica. In queste ultime aule si prevede una dotazione comune di strumenti per making e creatività. La dotazione sarà completata con alcune digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e si andranno a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Agli arredi esistenti si aggiungeranno elementi per reimpostare il setting in modo che possa essere rimodulato anche di ora in ora. Un'altra specifica linea di investimento consiste nella promozione di un programma di formazione verso una completa transizione digitale. Verranno implementati i punti rete per la connessione in quelle aree, che nonostante la realizzazione PON Reti, non ha ancora copertura ottimale.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: Smart City

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nell'ottica dello sviluppo delle STEM in ambiente multidisciplinare, la scuola ha deciso di avviare la progettazione e la costruzione di una Smart City con l'ausilio della robotica didattica. Si è scelto di valorizzare l'approccio laboratoriale legato allo sviluppo delle competenze non solo nelle aree tecnico-scientifiche. L'obiettivo è quello di ripensare gli spazi quotidiani (fuori e dentro la scuola) proponendo un piano di miglioramento in ottica ecologica, che abbia una ricaduta positiva sull'intero quartiere. Nel progetto saranno coinvolti ragazze e ragazzi della scuola primaria e secondaria di I grado con i seguenti obiettivi formativi: recuperare la socialità, stimolare il lavoro in team, promuovere un atteggiamento positivo verso i temi ICT (robotica, coding e pensiero computazionale), incoraggiare la cittadinanza attiva. Si vuole accrescere la qualità dei processi educativi della scuola attraverso l'innovazione degli strumenti didattici e la formazione dei docenti. Per far questo la scuola vuole dotarsi di attrezzature per attivare i laboratori anche nelle singole classi (non solo nell'aula di informatica) ed avere maggiore flessibilità nella gestione della didattica. La scuola dispone inoltre di spazi esterni e le attività programmate ben si adattano all'outdoor education, considerato anche il periodo di emergenza sanitaria.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/02/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Sperimentare il Futuro: STEM e Multilinguismo in Azione

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto didattico dell' I.C. Guicciardini si propone di raggiungere diversi obiettivi per promuovere, presso la componente studenti e docenti, una formazione quanto più completa ed integrata nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e nell'ambito del Multilinguismo. Ecco alcuni degli obiettivi che il progetto vuole raggiungere nell'ambito delle attività STEM. Incentivare la curiosità e l'interesse per le discipline STEM, promuovendo l'entusiasmo per la scoperta scientifica e tecnologica. Favorire lo sviluppo di abilità di pensiero critico e analitico, incoraggiando studentesse e studenti a formulare domande, analizzare dati e trarre conclusioni basate su evidenze. Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali, proponendo progetti pratici che richiedono l'applicazione di concetti STEM, rinforzando la comprensione che le competenze STEM sono fondamentali in diversi settori e contesti lavorativi e professionali ed incentivando la collaborazione e il lavoro di squadra, connessi alla natura interdisciplinare delle discipline STEM. Incorporare l'uso di tecnologie avanzate, software e strumenti scientifici nelle attività didattiche per preparare ragazze e ragazzi a navigare nell'era digitale. Promuovere l'uguaglianza di genere e l'inclusione, proponendo concreti modelli di riferimento per le ragazze e cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e contesti sociali ed economici. Utilizzare valutazioni che riflettano in modo equo e autentico le competenze acquisite, inclusi progetti pratici, esperimenti e valutazioni basate sulla risoluzione di problemi. Questi obiettivi mirano a formare individui preparati a contribuire in modo consapevole e significativo alla società, all'economia e alla ricerca, attraverso una comprensione più profonda e un'accresciuta capacità nelle discipline STEM. Un progetto didattico sul multilinguismo offre numerosi vantaggi sia per la componente studenti che per la comunità educativa nel suo complesso, perché non solo arricchisce l'esperienza di apprendimento ma contribuisce anche a formare individui più aperti, flessibili e preparati per un mondo sempre più interconnesso e multiculturale. Ecco alcuni dei principali benefici. Sviluppare le competenze linguistiche, potenziando la padronanza di diverse strutture linguistiche e vocabolari. Migliorare la capacità di comunicare in contesti culturali diversi, sviluppando competenze pragmatiche e sociolinguistiche. Promuovere la crescita della consapevolezza culturale, puntando sulla comprensione e l'apprezzamento delle diverse culture e tradizioni linguistiche. Contribuire a ridurre stereotipi culturali e ad aumentare la parità di genere, la tolleranza e l'inclusione. Aumentare le abilità cognitive e stimolare il pensiero critico e la flessibilità mentale. Favorire lo sviluppo di abilità metalinguistiche, come la consapevolezza delle strutture linguistiche e la riflessione sulla propria lingua. Migliorare le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

prospettive professionali, nel mercato del lavoro, dove le competenze multilinguistiche sono sempre più richieste.

Importo del finanziamento

€ 87.567,02

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il Piano Scuola 4.0 prevede, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, una serie di azioni rivolte alle scuole con lo scopo di:

- formare il personale scolastico per favorire la transizione al digitale anche per la gestione amministrativa;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- dotare gli istituti di infrastrutture, arredi innovativi, laboratori e nuove dotazioni anche tecnologiche;
- progettare e realizzare spazi per l'apprendimento organizzati diversamente dalla tradizionale aula o dal tradizionale laboratorio;
- creare nuovi ambienti di apprendimento;

La finalità ultima di tutte queste azioni è il miglioramento degli apprendimenti e il recupero di quel divario che è evidenziato negli ultimi anni.

Oltre allo spazio e alla tecnologia per creare un ambiente innovativo, sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche.

Si va, infatti, verso la costruzione di un più efficace modello educativo e formativo maggiormente rispondente alle esigenze delle nuove generazioni e che tenga conto delle tecnologie come realtà imprescindibile, ormai quotidianamente presenti nelle nostre vite e in quelle degli alunni, e che di conseguenza, diventano un mezzo e uno strumento che non può restare ad un ruolo marginale nella didattica ma deve esservi pienamente inserito.

Le azioni PNRR in cui è impegnata la scuola, al momento, sono le seguenti:

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Abilitazione e facilitazione migrazione al **cloud** per le PA locali

È finalizzato all'implementazione dei servizi in cloud per favorire la dematerializzazione del lavoro amministrativo e la conservazione dei dati in cloud.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Animatore digitale: formazione del personale interno

Il progetto rientra nelle "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico". (Decreto del Ministro dell'Istruzione 11 agosto 2022, n.222,)

Il finanziamento permetterà azioni di formazione, del personale scolastico, Dirigente, DSGA, docenti e personale Ata svolte dall'Animatore Digitale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

INNOVAZIONE NELLA DIDATTICA – NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Questo è il finanziamento più importante ed impegnativo che l'istituto riceverà nei prossimi mesi.

I tempi di realizzazione sono indicati in una road map presente all'interno del documento " FUTURA Piano Scuola 4.0".

Sono previsti tre anni scolastici, comprensivi dei tempi per le procedure amministrative, la redazione del progetto, le procedure di acquisto e collaudo dei beni.

L'uso dei dispositivi e degli ambienti aula o laboratorio ridisegnati negli arredi o dotazioni è previsto che avvenga a partire da settembre 2024.



Aspetti generali

Il 2024-2025 è l'ultimo anno del triennio che ha visto il PTOF del nostro Istituto prendere forma e svilupparsi a partire dalla riflessione sugli obiettivi fissati dall'Agenda 2030. Istruzione di qualità, equa e inclusiva da una parte e sostenibilità declinata su più livelli dall'altra, sono stati i pilastri su cui abbiamo costruito la nostra proposta di ampliamento dell'offerta formativa.

Continua ad essere la nostra scelta prioritaria orientare tutte le azioni all'attuazione del Curricolo verticale in chiave inclusiva, al miglioramento dei livelli di apprendimento e al possesso delle competenze di cittadinanza. Una scelta che cerca di tradursi quotidianamente in comportamenti corretti e responsabili e in forme di sensibilizzazione verso i temi più ampi della sostenibilità, della legalità e della convivenza civile e democratica. L'impegno che caratterizza la nostra comunità educante si conferma essere quello di formare le nuove generazioni attraverso saperi e abilità che vadano oltre il semplice modello trasmissivo.

In sinergia tra Dipartimenti verticali e orizzontali, infatti, il nostro Istituto ogni anno lavora per strutturare percorsi organici, trasversali e fortemente interdisciplinari nei quali azioni didattiche e progetti condivisi, si completano, dando vita ad apprendimenti flessibili e profondi.

L'alfabetizzazione linguistica, matematica e le abilità di calcolo sono strettamente connesse allo sviluppo della capacità di ragionamento e di argomentazione. Si promuovono quindi attività di problem solving e di pensiero computazionale e si utilizzano metodologie funzionali allo sviluppo del pensiero critico.

Ci dedichiamo con attenzione e sensibilità anche "all'alfabetizzazione emozionale" attraverso attività creative sulla gestione delle emozioni e sulla comunicazione non ostile, volte a far crescere l'empatia. Lo Sportello psicologico promosso dal I Municipio e attivo con continuità nell'Istituto, unitamente ai progetti di Scuole che Promuovono Salute della ASL RM1 concorrono a potenziare l'attenzione verso la crescita integrale delle studentesse e degli studenti. Promuovere il ben-essere a scuola è infatti la migliore prevenzione contro i fenomeni del bullismo e di ogni forma di violenza, anche in Rete. In quest'ottica si è via via ampliato e strutturato anche il progetto di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, in sinergia con gli Enti e istituzioni preposti.

Ci dedichiamo con attenzione e sensibilità anche "all'alfabetizzazione emozionale" attraverso attività creative sulla gestione delle emozioni e sulla comunicazione non ostile, volte a far crescere l'empatia. Lo Sportello psicologico promosso dal I Municipio e attivo con continuità nell'Istituto,



unitamente ai progetti di Scuole che Promuovono Salute della ASL RM1 concorrono a potenziare l'attenzione verso la crescita integrale delle studentesse e degli studenti. Promuovere il ben-essere a scuola è infatti la migliore prevenzione contro i fenomeni del bullismo e di ogni forma di violenza, anche in Rete. In quest'ottica si è via via ampliato e strutturato anche il progetto di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, in sinergia con gli Enti e istituzioni preposte.

Un altro punto di forza del nostro Istituto è la grande attenzione per il ricco patrimonio artistico e architettonico presente sul territorio.

Con i due plessi Bonghi e Baccarini, ubicati nel Centro Storico di Roma, l'IC Guicciardini è compreso tra i Rioni Monti ed Esquilino, tra il Parco del Colle Oppio e i Giardini di Piazza Vittorio, cioè in un territorio ricco di evidenze storico-artistico-monumentali: tutto ciò rappresenta un forte stimolo per costruire percorsi di conoscenza, di outdoor education, di inclusione, di cittadinanza attiva. Il valore dell'esperienza artistica e l'interazione con la bellezze storiche e naturali è molto prezioso per l'acquisizione di strumenti utili a leggere il mondo con sensibilità e spirito critico. Molte sono le associazioni culturali, le istituzioni, i musei, i teatri, le comunità attive presenti e con le quali la Scuola interagisce per caratterizzare e ampliare la propria proposta educativo-didattica. Di particolare rilevanza quest'anno è la collaborazione con "Palazzo Merulana" per costruire insieme percorsi di educazione al bello e promuovere sempre meglio il valore aggiunto che il nostro istituto custodisce dal 2016: l'essere "Scuola Museo", grazie alle opere d'arte contemporanea che sono parte integrante della quotidianità per tutta la comunità scolastica.

Una proposta ricca e articolata dell'offerta formativa può risultare efficace solo con il contributo e la partecipazione di tutta la comunità educante. A questo proposito è da sottolineare la presenza dell'Associazione Genitori "Gli Aquiloni" che nel corso di questo triennio è cresciuta e ha unificato le esperienze precedenti, comprendendo ora entrambi i plessi. Fondamentale il loro operato per coadiuvare la Scuola nella funzione sociale, favorendo il Diritto allo studio in ogni sua forma, incoraggiando e sostenendo attività scolastiche ed extra scolastiche di natura integrativa.

E' cresciuta dunque la dimensione comunitaria della scuola e lo si percepisce osservando il quotidiano lavoro delle classi che si aprono, si confrontano, vivono pienamente il mondo esterno e il territorio, accompagnati e sostenuti da docenti e famiglie.

I fondi messi a disposizione dal PNRR hanno inoltre dato la possibilità di potenziare la formazione di docenti e alunni sviluppando le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Attenzione e cura vengono messe anche nella realizzazione di ambienti di apprendimento che permettano una didattica flessibile e innovativa. Nel corrente anno scolastico sarà possibile utilizzare i laboratori creati grazie ai fondi del PNRR 4.0. Si fa riferimento, a titolo esemplificativo,



all'aula tematica di tecno-scienze che dispone di microscopi elettronici, carrelli scientifici e altre strumentazioni

L'ampliamento dell'offerta formativa è dunque il risultato di tutti i fattori sopra descritti e si intende finalizzato - come si diceva in apertura - alla costruzione di una scuola di qualità, equa ed inclusiva, proiettata con rinnovato slancio verso un futuro sempre più sostenibile.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BONGHI	RMEE81701B
BACCARINI	RMEE81703D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA BONGHI,30

RMMM81701A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BONGHI RMEE81701B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BACCARINI RMEE81703D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA BONGHI,30 RMMM81701A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 e successivi aggiornamenti, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

In particolare, l'articolo 2 dispone che, **a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento "trasversale" dell'educazione civica.** Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica **per un numero di ore annue non inferiore a 33 da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.**

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

Allegati:



PTOF_ED_CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

VIA GUICCIARDINI, 8

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Dalle Indicazioni Nazionali si evince: "La scuola è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il saper stare al mondo, con la finalità di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente una società in continuo mutamento [...] La scuola pertanto affianca il compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere". La nostra scuola s'impegna pertanto a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti con particolare attenzione a valorizzare ciò che ciascuno di loro è, partendo da quello che già sa e facendogli scoprire l'importanza del patrimonio di conoscenze che possiede. E' nostra cura tenere conto delle fragilità e delle disabilità proponendo attività personalizzate. A tale scopo ogni team d'insegnanti dedica particolare cura alla formazione della classe come gruppo, promuovendo legami cooperativi, insegnando le regole del vivere e del convivere, con un'azione educativa rivolta agli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici (life skills). L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, il gioco, la manipolazione, la narrazione, le espressioni artistiche e musicali. Si elaborano unità di apprendimento orientate a sviluppare competenze - chiave attraverso le discipline partendo da situazioni - problema. Sulla base di tali indicazioni, l'Istituto Comprensivo "Via Guicciardini" ha elaborato il proprio Curricolo Verticale.

Allegato:

modello certificazione competenze_primo ciclo.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

L'Istituto considera particolarmente importante assicurare la continuità educativa tra i tre ordini di scuole (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) che costituiscono un unico percorso formativo finalizzato alla maturazione graduale e globale delle competenze necessarie per diventare persone capaci di pensare, riflettere e interagire con gli altri e il mondo culturale e sociale. Il percorso didattico prevede un piano di interventi, che una commissione di docenti elabora annualmente, articolato in diverse esperienze di apprendimento che, nel rispetto dei vincoli dettati dalla capacità di apprendimento nei diversi ordini di scuola, procede secondo uno sviluppo verticale e coerente. Il Collegio dei Docenti, attraverso i Dipartimenti disciplinari, ha elaborato i Curricoli verticali di Italiano, Matematica, Lingue straniere, Storia e Geografia, Educazione Civica, IRC e Alternativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola si radica sul territorio utilizzando parte della quota dell'autonomia e sviluppando competenze chiave di cittadinanza con attività che possano valorizzare le specificità del quartiere e delle zone circostanti i plessi dell'Istituto Comprensivo che spazia dal rione Monti fino all'Esquilino.

Progetti in ambito archeologico, storico - artistico, musicale, scientifico e di cittadinanza attiva:

- Scuola Museo
- Roseto di Colle Oppio
- La strada scolastica
- Retake Guicciardini
- Bike to school
- Incontri e Finestre (Centro Astalli)
- Territorio e Sostenibilità



Dettaglio Curricolo plesso: BONGHI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Proprio sui Diritti Umani è articolata la programmazione dell'Educazione Civica alla Primaria, in continuità con la Secondaria. Approfondimenti e attività saranno declinati per complessità crescente dai più piccoli ai più grandi, ma per tutti la stessa attenzione e sensibilizzazione verso le tematiche dei diritti, soprattutto a partire dall'esperienza dei bambini.



Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi della Primaria, in modo graduale ma crescente, vengono introdotte le regole per il benessere psico fisico individuale e collettivo. Oltre ai contenuti disciplinari che veicolano tali tematiche, anche alcuni progetti attivi nell'IC Guicciardini vanno in questa direzione, in particolare quelli in collaborazione con Scuole che Promuovono Salute della ASL RM1 (es. Pause Attive ..)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per approfondire tali tematiche il curricolo della Primaria può contare sulla ricca proposta offerta dal territorio in cui è ubicata la Scuola: tra Colle Oppio e i Giardini di Piazza Vittorio, a due passi dal Colosseo e dai Fori Imperiali, in un territorio ricco di storia e stimoli, primo fra tutti la stessa scuola Bonghi che dal 2016 è "Scuola Museo". Nell'IC Guicciardini sono attivi progetti che mirano a valorizzare e tutelare il patrimonio ambientale e artistico del territorio(es. Roseto di Colle Oppio, Retake, Scuola Museo ..)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ottica della prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, anche alla Primaria sono attivi progetti mirati a sensibilizzare gli alunni e le alunne all'utilizzo corretto della Rete e degli strumenti digitali consentiti (es. Rete Senza fili, progetto sperimentale coordinamento per la lotta a bullismo e cyberbullismo..)

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: VIA BONGHI,30



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimenti sulla conoscenza del testo costituzionale sono previsti nella programmazione di Lettere nelle classi prime, seconde e terze a vari livelli. Cronaca e attualità saranno stimolo per calare la norma nella vita quotidiana.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimenti interdisciplinari su questi argomenti sono propri della programmazione delle classi seconde e terze. Approfittando delle numerose opportunità storico-artistiche che la città di Roma offre, si programmano uscite mirate sul territorio, es. Museo della Repubblica Romana delle memorie garibaldine, Altare della Patria.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Particolare attenzione sarà dedicata agli argomenti dell'educazione stradale nell'ambito dei programmi di tecnologia, in collaborazione con I Vigili Urbani e il Mobility Manager della scuola.

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Particolare attenzione è riservata a questi argomenti nei programmi di Scienze, a cura dei docenti curricolari in collaborazione con esperti esterni (es. ASL RM1)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche legate alla sostenibilità ambientale sono trasversali nella programmazione di tutte le classi. Sono attive nell'IC Guicciardini progetti e collaborazioni con Enti accreditati proprio sul tema dell'economia circolare, il riciclo, riuso ecc (ISPRA, APRE ..)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In tutte le classi della Secondaria in modo graduale e crescente, ma in particolare nelle classi terze, i Consigli di classe programmano attività interdisciplinari con l'apporto delle tecnologie digitali, soprattutto in preparazione alla rielaborazione finale di contenuti per l'Esame di Stato.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Grande attenzione è riservata in tutte le classi della Secondaria al corretto utilizzo delle tecnologie digitali e alla navigazione sicura in Rete. Gli approfondimenti saranno a livelli diversi nelle tre classi. Nell'IC Guicciardini sono attivi vari progetti con Enti e Associazioni proprio per educare e sensibilizzare su queste tematiche, nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo (Manifesto della Comunicazione non ostile, Rete Senza Fili, Cyberbullismo Game over!, Progetto sperimentale coordinamento per la lotta a bullismo e cyberbullismo ..collaborazione con Polizia Postale ..)

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VIA GUICCIARDINI, 8 (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Certificazioni Cambridge (Secondaria)**

Corsi di lingua inglese per la preparazione agli Esami Cambridge

Obiettivi: Superamento esami di FLYERS, KEY for SCHOOL (KET), PRELIMINARY (PET)

Destinatari (classe/i e plesso/i): Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado –
Plesso Via Guicciardini

Metodologia e strategie: Lezioni in piccoli gruppi tenuti da madrelingua inglesi.

Durata: dal mese di novembre al mese di maggio

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni
rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Sperimentare il Futuro: STEM e Multilinguismo in Azione

○ Attività n° 2: IMUN - ITALIAN MODEL UNITED NATIONS (Secondaria)

Dopo una breve formazione gli studenti dovranno partecipare alla simulazione dei lavori delle Nazioni Unite trasformandosi in delegati che dovranno trovare nuove strategie e fare accordi e votare risoluzioni utilizzando la lingua inglese. Ogni studente rappresenta un paese diverso e dibatte un tema che i veri ambasciatori discutono ogni giorno all'interno del palazzo di vetro. Le giornate di discussione saranno tre.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Sperimentare il Futuro: STEM e Multilinguismo in Azione

○ **Attività n° 3: Percorso B1 B2 e CLIL in lingua inglese (PNRR - DM 65/2023 Intervento B)**

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Attività nell'ambito del PNRR

Destinatari

- Docenti

○ **Attività n° 4: Potenziamento lingua inglese con madrelingua nelle classi Prime della Secondaria**



(PNRR - DM 65/2023 Intervento A)

Realizzazione di percorsi didattici, formativi, e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche che garantiscano pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Saranno attivati percorsi di 20 ore sia alla Primaria che alla Secondaria.

Alla Primaria è previsto potenziamento della lingua inglese extracurricolare nelle Terze, Quarte e Quinte.

Alla Secondaria è previsto il potenziamento della lingua inglese con madrelingua in tutte le classi Prime

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Percorsi finanziati con i fondi del PNRR

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Potenziamento con docente madrelingua spagnola (Secondaria)



Nell'a.s. 2024-2025, da ottobre a maggio, tutte le classi di lingua spagnola della Secondaria si avvalgono durante le lezioni della presenza di un'Assistente madrelingua spagnola, inviata dal MI, presente a scuola per 12 ore a settimana.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Fondi ministeriali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Viaggi all'estero nel periodo estivo (Secondaria)

Nel mese di luglio due docenti di lingua inglese organizzano esperienze di viaggi all'estero - Regno Unito o Irlanda. La proposta è rivolta a tutti gli studenti e le studentesse le cui famiglie desiderano per i propri figli aderire a questo tipo di esperienza. Collaudata già da vari anni è la collaborazione con il Trinity e il soggiorno per due settimane in College, dove i ragazzi fanno scuola di lingua inglese, unitamente ad esperienze di tipo sportivo, ricreativo e culturali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Ampliamento dell'offerta formativa della scuola a cura dei docenti di lingua



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VIA GUICCIARDINI, 8 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Let's do IBSE - Insegnare ed apprendere le Scienze tramite l'IBSE (Secondaria I grado)

L'insegnamento delle Scienze non può prescindere dall'osservazione e dall'investigazione sperimentale. Il progetto si basa sull'utilizzo in classe della metodologia IBSE (Inquiry Base Science Education) tramite la quale gli studenti, sostenuti dal docente e partendo da una domanda di ricerca, formulano ipotesi e progettano autonomamente attività sperimentali, analizzano dati, formulano nuove domande, restituiscono le loro idee al gruppo di pari, apprendendo così in modo significativo e con una comprensione più profonda delle idee e dei significati. Il docente ricopre un ruolo di facilitatore del processo e non opera con una lezione frontale. Il metodo permette di sviluppare altre competenze chiave oltre a quelle specifiche della disciplina ed è impiegabile con successo in tutti gli ordini di scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di II grado, ricoprendo così un ruolo importante nell'area della continuità e verticalità degli ordini. Il metodo IBSE, affermato in tutta Europa, è diffuso in Italia dall'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali) tramite corsi di formazione: in previsione una formazione in Istituto con un corso dedicato. Il progetto prevede l'applicazione del metodo con la sperimentazione nelle classi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- apprendere in modo più autonomo e significativo
- imparare ad operare in modo indipendente
- migliorare la comprensione dei fenomeni e del mondo reale
- potenziare la capacità di riflessione ed il ragionamento logico e critico
- promuovere la collaborazione con gli altri e la condivisione di idee
- migliorare la capacità di comunicazione
- promuovere le pari opportunità, l'inclusione e l'orientamento

○ **Azione n° 2: Il cielo...che spettacolo! – un percorso nelle Scienze Astronomiche e dello Spazio (Secondaria I grado)**

Il progetto si propone un'approfondimento di tematiche riguardanti l'Astronomia e lo Spazio, aree che suscitano molto interesse nei ragazzi e che hanno un carattere fortemente interdisciplinare, sono veicolo per applicare ed apprendere a matematica e le materie STEM, avvicinano gli studenti all'osservazione e alla percezione del mondo reale, pongono di fronte alla modellizzazione e alla interpretazione di fenomeni quotidiani complessi, sono fonte di ispirazione e di approfondimento anche negli altri campi del sapere con un occhio di riguardo alle scienze di genere. Punti di forza: realizzazione di percorsi interdisciplinari, lavori di gruppo e momenti di scambio fra pari, utilizzo di attività della Pedagogia del Cielo (MCE), sviluppo delle principali competenze chiave europee, scienze outdoor. Tematiche: osservazione ad occhio nudo e con strumentazione ed interpretazione di fenomeni quotidiani; riproduzioni con disegni e modelli; costruzione di



semplici strumenti per l'osservazione e preparazione all'uso di strumentazione specifica; impiego della matematica come strumento di indagine; visite a luoghi di carattere astronomico a Roma; approfondimenti e attività sul tema Spazio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare la capacità di osservare la realtà che ci circonda e lo spirito critico
- fare approcciare gli studenti ad un'attività di tipo osservativo che presuppone l'utilizzo di un metodo e di una procedura
- sviluppare ed accrescere il pensiero scientifico e fare apprendere concetti complessi sul campo con un metodo pratico
- fornire occasioni in cui i ragazzi possono utilizzare le competenze acquisite nel loro percorso di studi
- promuovere l'interdisciplinarietà e la collaborazione fra docenti
- promuovere l'inclusività, le pari opportunità ed il trasferimento di conoscenze fra pari
- proporre un momento fattivo di orientamento alle materie STEM



Azione n° 3: Podcast - primi passi (Secondaria I grado)

Il podcast è uno strumento interdisciplinare a forte valenza didattica che da anni vede l'impiego nelle scuole come strumento efficace per i ragazzi per acquisire e consolidare le competenze chiave. Il progetto si prefigge di muovere i primi passi nel mondo dei podcast passando attraverso le varie fasi di lavoro che caratterizzano questo strumento. Nel podcast didattico infatti più che il risultato è importante il processo che conduce al risultato: attività di ascolto e di analisi dei podcast, scelta dei temi, attività delle webquest e successiva elaborazione e condivisione di testi individualmente e in gruppo, pianificazione di testi adatti ad essere registrati ed ascoltati, utilizzo di strumenti informatici per la registrazione e l'elaborazione di audio, eventuale pubblicazione su una piattaforma di podcasting e sul sito della scuola. Nel progetto si esploreranno argomenti scientifici con valenza interdisciplinare (lettere, arte, musica) .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sapere ricercare informazioni in modo consapevole e efficace usando vari strumenti (libri, riviste, internet...)
- sapere elaborare informazioni e comunicarle in modo chiaro e fruibile
- avere spirito di iniziativa
- sapere organizzare il lavoro in gruppo



- sviluppare competenze digitali usando semplici strumenti informatci

○ Azione n° 4: Let's do IBSE - Insegnare ed apprendere le Scienze tramite l'IBSE (Primaria)

L'insegnamento delle Scienze non può prescindere dall'osservazione e dall'investigazione sperimentale. Il progetto si basa sull'utilizzo in classe della metodologia IBSE (Inquiry Base Science Education) tramite la quale gli studenti, sostenuti dal docente e partendo da una domanda di ricerca, formulano ipotesi e progettano autonomamente attività sperimentali, analizzano dati, formulano nuove domande, restituiscono le loro idee al gruppo di pari, apprendendo così in modo significativo e con una comprensione più profonda delle idee e dei significati. Il docente ricopre un ruolo di facilitatore del processo e non opera con una lezione frontale. Il metodo permette di sviluppare altre competenze chiave oltre a quelle specifiche della disciplina ed è impiegabile con successo in tutti gli ordini di scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di II grado, ricoprendo così un ruolo importante nell'area della continuità e verticalità degli ordini. Il metodo IBSE, affermato in tutta Europa, è diffuso in Italia dall'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali) tramite corsi di formazione: in previsione una formazione in Istituto con un corso dedicato. Il progetto prevede l'applicazione del metodo con la sperimentazione nelle classi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- apprendere in modo più autonomo e significativo



- imparare ad operare in modo indipendente
- migliorare la comprensione dei fenomeni e del mondo reale
- potenziare la capacità di riflessione ed il ragionamento logico e critico
- promuovere la collaborazione con gli altri e la condivisione di idee
- migliorare la capacità di comunicazione
- promuovere le pari opportunità, l'inclusione e l'orientamento

○ Azione n° 5: Giochi Matematici del Mediterraneo (Secondaria I grado)

Serie di giochi matematici che gli studenti devono svolgere individualmente in un tempo prestabilito.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Potenziare le capacità logiche e sviluppare interesse e divertimento per la matematica in un contesto ludico e non competitivo. Infatti i giochi matematici sono un valido strumento per contribuire ad “aprire” la mente dei ragazzi, ad orientarli e aiutarli a ragionare correttamente interessandoli alle discipline scientifiche.

○ Azione n° 6: Giochi Matematici del Mediterraneo (Primaria)

L'accademia italiana per la promozione della Matematica “Alfredo Guido” col patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e del Ministero della Pubblica Istruzione promuove un concorso nazionale aperto a tutti gli studenti dalla classe 3e primaria alla 3e secondaria di 2° grado, finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze in matematica. I GMM2024 si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valorizzare lo studio della matematica e lo spirito di competizione leale considerato come un valore irrinunciabile.



○ **Azione n° 7: Giochi delle Scienze Sperimentali (Secondaria I grado)**

Risoluzione di problemi scientifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I Giochi delle Scienze Sperimentali sono nati con l'intento di avvicinare gli studenti più giovani alle scienze, valorizzando il merito e ancor più le competenze trasversali comuni a tutte le discipline scientifiche.

○ **Azione n° 8: Corso STEM (Primaria)**

Corso pomeridiano di attività in ambito STEM (es. Coding,) organizzato dall'Associazione Genitori Baccarini e tenuto da un esperto esterno, rivolto agli alunni della Scuola Primaria di entrambi i plessi presso il locali dell'IC Guicciardini.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare le competenze digitali e trasversali
- apprendere in modo più autonomo e significativo
- imparare ad operare in modo autonomo
- potenziare la capacità di riflessione ed il ragionamento logico e critico

○ **Azione n° 9: Corso STEM (Secondaria I grado)**

Corso pomeridiano di attività in ambito STEM (es. Coding,) organizzato dall'Associazione Genitori Baccarini e tenuto da un esperto esterno, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado presso il locali dell'I.C. Guicciardini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare le competenze digitali e trasversali
- apprendere in modo più autonomo e significativo
- imparare ad operare in modo autonomo
- potenziare la capacità di riflessione ed il ragionamento logico e critico

○ **Azione n° 10: Percorso per sviluppare le competenze STEM alla Primaria (PNRR - DM 65/2023 Intervento A)**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche che garantiscano pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Saranno attivati percorsi di 20 ore sia alla Primaria che alla Secondaria.

Alla Primaria: robotica, coding nelle Terze, matematica e scienze nelle Quarte, digicomp



nelle Seconde.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Cfr Programmazione del gruppo di lavoro STEM



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Lettori&Scrittori (Primaria e Secondaria)

Lettura di libri e incontro con gli autori. Il progetto prevede alcuni incontri con autori o autrici da programmare lungo il corso dell'anno scolastico. Gli incontri potranno svolgersi sia in modalità a distanza sia in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Motivare e appassionare alla lettura. Competenze di letto-scrittura, riflessione sulla lingua e comprensione del testo. Gli obiettivi sono in linea con quanto riportato nelle Indicazioni nazionali del 2012. Nello specifico, un obiettivo fondamentale è quello di sviluppare nei discenti la capacità di leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando il tema principale e le intenzioni comunicative dell'autore, i personaggi, le loro caratteristiche, i ruoli, le relazioni e la motivazione delle loro azioni, l'ambientazione spaziale e temporale e il genere di appartenenza. Altro obiettivo è quello di sviluppare la capacità di formulare, in collaborazione con i compagni, ipotesi interpretative fondate sul testo.



Incontrare l'autore permette inoltre ai ragazzi di capire meglio il lavoro che c'è dietro alla costruzione di un libro e in quale modo si articola il processo creativo che porta all'opera finita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali Docenti curricolari e esperti esterni (librai, autori ..)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Nell'a.s. 2024-25 il progetto prevede la programmazione di una serie di attività per la promozione della lettura all'interno delle classi. Per le classi prime sono previsti due incontri organizzati in collaborazione con la libreria Lotta di Claudia Cesarini. Nel corso del primo incontro saranno presentate alle classi delle terne di libri, a cui seguirà poi la lettura in classe e a casa. Successivamente, durante un secondo incontro, ci sarà una condivisione dei libri letti e la produzione di podcast. Per le classi seconde si prevede la lettura del romanzo per ragazzi "L'ultima ferita" di Simone Saccucci. Nel mese di febbraio sarà organizzato l'incontro con l'autore e un piccolo laboratorio di scrittura. Le classi terze, dopo la lettura estiva del romanzo "L'imprevedibile viaggio di Coyote Sunrise", hanno partecipato nelle prime settimane di scuola ad una gara di lettura sui contenuti del libro e hanno incontrato l'autore Dan Gemeinhart.



Roma Scuola Aperta - Mappa della città educante (Primaria e Secondaria)

"Roma scuola aperta" è un progetto didattico promosso dal Comune di Roma. Attraverso una ricca offerta educativa di percorsi e attività, si propone di far conoscere lo straordinario patrimonio della città di Roma che include uno dei siti UNESCO più grandi e stratificati al mondo. Un palinsesto di testimonianze archeologiche, complessi monumentali, ville nobiliari, giardini storici e architetture contemporanee; di collezioni archeologiche, storico-artistiche e naturalistiche del Sistema Musei di Roma Capitale, dalla preistoria alla contemporaneità. Le visite e i laboratori didattici sono gratuiti per le scuole di Roma Capitale e Città Metropolitana di ogni ordine e grado fino a esaurimento della disponibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del patrimonio storico artistico e culturale del territorio;
Sensibilizzare alla cura e alla tutela del patrimonio culturale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Storici dell'arte e archeologi della Soprintendenza di Roma

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetti dell'Associazione Genitori "Gli Aquiloni" (Bonghi e Baccarini)

"Gli Aquiloni" è un'associazione di genitori che dall'anno scolastico 2019-20 alla Bonghi e dal 2020-21 alla Baccarini si sono organizzati per sostenere e coadiuvare la scuola con alcune attività concrete: Banca delle Competenze, Attività di Retake, Attività per l'autofinanziamento, Collaborazione nell'organizzazione di Eventi. Dalla condivisione delle idee si è passati poi alla stesura di progetti per l'inclusione, il supporto alla genitorialità e l'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare che sono parte integrante del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Maturare il senso di appartenenza ad una comunità; Far crescere il senso di corresponsabilità nella gestione e nell'uso dei beni comuni; Sensibilizzare all'uso consapevole e responsabile degli ambienti e dei materiali scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Genitori

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Palestrina Baccarini

Parco del Colle Oppio (Aula verde)

● Laboratorio espressivo di Arte e manualità (Primaria)

Il Laboratorio espressivo "Arte e manualità" è finalizzato all'integrazione degli alunni diversamente abili sviluppando le capacità espressive, le capacità artistiche e manuali in un'attività di laboratorio dove possa vivere l'arte sviluppando la creatività. Il laboratorio è pensato per piccoli gruppi di alunni di ciascuna classe coinvolta in modo che l'alunno diversamente abile possa superare l'isolamento e ritrovarsi insieme con i compagni a fare un'attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità. Sviluppare la motricità e la coordinazione oculo-manuale attraverso la manipolazione. Favorire l'espressione delle capacità creative individuali. Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che, attraverso esse, si può comunicare esprimendo un messaggio. Lavorare in gruppo imparando a fornire e chiedere aiuto. Esporre le proprie idee e proposte e imparare ad ascoltare quelle degli altri. Utilizzare in modo corretto il materiale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si utilizzano letture, ricerche, colloqui per sviluppare il potenziale espressivo e comunicativo. Si dà importanza allo spazio del laboratorio con l'angolo del materiale, lo spazio del pavimento per



lavorare su grandi superfici. Si faranno conoscere ai bambini diverse tecniche e procedure differenti a seconda dell'età.

● Incontri - Progetto di dialogo interreligioso (Secondaria)

Il progetto Incontri è un percorso didattico della Fondazione Centro Astalli sulla conoscenza delle principali identità religiose presenti in Italia, che si rivolge alle classi delle scuole medie e superiori. Al progetto sono legati i concorsi letterari "Scriviamo a colori" e "Versi Diversi-la poetica della pluralità"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di aiutare i giovani a superare gli stereotipi e i pregiudizi più comuni e scoprire che ogni religione è una realtà "complessa" e variegata, che si può comprendere solo con la conoscenza delle fonti e, soprattutto, con l'incontro diretto con persone che vivono la propria fede nell'esperienza quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti curricolari e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Luoghi di culto (moschea, chiesa, sinagoga ..)

Approfondimento

Alle classi prime viene proposto l'incontro con un testimone di religione islamica e la visita ad una Moschea di Roma (zona Centocelle). E' presente un mediatore del centro Astalli; alle classi Seconde viene proposto l'incontro con un testimone di religione cristiana evangelica (valdesi, metodisti ..) e la visita del rispettivo luogo di culto. E' presente un mediatore del Centro Astalli; alle classi Terze, durante il percorso della Memoria, si propone la visita al Museo Ebraico e alla Sinagoga

● Finestre - Storie di Rifugiati (Secondaria)

Il progetto "Finestre", in collaborazione con il Centro Astalli, prevede di incontrare un rifugiato politico per ascoltare e condividere la testimonianza sulla sua storia personale di migrante forzato. Al progetto è legato il concorso di scrittura "Scriviamo a colori".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la cultura dell'accoglienza, protezione, promozione ed integrazione dei migranti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari del progetto sono gli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di Primo Grado. Sono previste lezioni introduttive e preparatorie all'incontro, visione di film, documentari, filmati, lettura di libri e brani sui temi delle migrazioni. Gli incontri avvengono alla presenza di un testimone che gode dello status di rifugiato politico e di un mediatore del Centro Astalli di Roma. Al termine del percorso si propone agli alunni e alle alunne la partecipazione al concorso letterario "Scriviamo a colori" promosso dal Centro Astalli per valorizzare l'esperienza vissuta dalle classi partecipanti ai progetti Incontri e Finestre.



Intercultura: Alfabetizzazione/mediazione ed educazione interculturali (Primaria e Secondaria)

Corso di italiano come L2 gestito dai volontari dell'associazione "Focus-Casa dei diritti sociali" per l'alfabetizzazione dei NAI e facilitazione linguistica per gli alunni che devono imparare ad usare l'italiano come L2.. Collaborazione con le Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza e di Roma Tre. Tirocini formativi per gli studenti universitari iscritti a corsi di laurea in Mediazione Culturale e Linguistica, Lingue, Lettere e Filosofia e affini, all'interno delle classi in cui sono presenti alunni con cittadinanza non italiana. Con il coordinamento della Funzione Intercultura e dei consigli di classe, i tirocinanti affiancano gli studenti con BES nell'inserimento nel gruppo classe e nell'affrontare i contenuti disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Favorire l'inclusione degli alunni con BES di tipo linguistico; Promuovere il successo scolastico degli alunni con BES

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolge in orario curricolare. I tirocinanti affiancano gli alunni in classe in presenza. Anche i corsi dei volontari di Focus per L2 sono programmati in presenza.

● Continuità (Primaria e Secondaria)

Il Progetto Continuità costituisce il filo conduttore che unisce i tre ordini di scuola mettendo in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale. Tra le attività programmate sono previste attività di accoglienza rivolte alle classi prime della scuola primaria e secondaria di I grado; uscite didattiche in continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado, lezioni in compresenza di alunne/i delle classi 5 della primaria ed alunne/i della scuola secondaria di I grado; svolgimento di open day; organizzazione e gestione di uno sportello informativo per i genitori; organizzazione e gestione di una festa di fine anno scolastico per le classi finali di ogni ciclo. La scuola primaria mette anche in campo attività in



continuità con la scuola dell'infanzia comunale presente nel plesso Bonghi e nel plesso Baccarini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare continuità tra i diversi ordini di scuola, valorizzare la scuola come comunità attiva, creare e favorire momenti di incontro e condivisione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, proporre e realizzare esperienze ed attività didattiche per momenti di condivisione tra alunne/i dei diversi ordini di scuola; coinvolgere gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado in modo che maturi in loro un senso di responsabilità nei confronti della scuola; valorizzare la scuola anche come sede museale; far conoscere le attività e l'organizzazione dell'istituto ai potenziali futuri utenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro



Aula generica

Approfondimento

L'Istituto considera particolarmente importante assicurare la continuità educativa tra i tre ordini di scuole (Infanzia comunale, Primaria e Secondaria di primo grado) che costituiscono un unico percorso formativo finalizzato alla maturazione graduale e globale delle competenze necessarie per diventare persone capaci di pensare, riflettere e interagire con gli altri e il mondo culturale e sociale. Il percorso didattico prevede un piano di interventi, che una commissione di docenti elabora annualmente, articolato in diverse esperienze di apprendimento che, nel rispetto dei vincoli dettati dalla capacità di apprendimento nei diversi ordini di scuola, procede secondo uno sviluppo verticale e coerente.

● Orientamento (Secondaria)

Il progetto Orientamento è rivolto agli alunni delle classi III della Secondaria di primo grado. Attraverso varie attività (test, ricerche, interviste, colloqui...), si propone di informare e supportare studenti e famiglie in vista dell'iscrizione alla Scuola Superiore. Tematiche trasversali all'intero progetto sono il ruolo dell'autoefficacia e della motivazione scolastica, l'importanza degli interessi e dei valori professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la crescita integrale degli alunni dal punto di vista cognitivo, emotivo, relazionale. Ricercare le condizioni necessarie perché gli alunni vivano bene la scuola, come un ambiente educativo e di apprendimento, in cui maturare progressivamente la propria capacità di azione diretta, di progettazione, di esplorazione, di riflessione e di studio individuale efficace. Partire dai punti di forza dei singoli alunni tenendo conto delle loro diverse intelligenze. Svolgere un'azione di prevenzione primaria, rilevando le caratteristiche dei gruppi classe e dei singoli, analizzando gli indici dell'eventuale disagio scolastico (emotivo, relazionale, comportamentale) o eventuali difficoltà nell'apprendimento. Facilitare l'opera di mediazione della comunicazione scuola-famiglia-docenti: dedicare spazi al supporto genitoriale perché la scuola sia un luogo per realizzare momenti di incontro e di scambio ricchi di sollecitazioni e spunti di riflessione per crescere insieme. Realizzare la continuità educativa e l'orientamento scolastico da un ordine di scuola all'altro. Progettare percorsi per la realizzazione della Certificazione delle competenze, sia alla fine della scuola primaria che al termine della scuola secondaria di primo e secondo grado, con l'obiettivo che questa certificazione possa essere anche orientativa per la scelta della scuola di ordine superiore.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti, famiglie e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica



● Comunicazione - Sito della Scuola e Social

Attraverso l'aggiornamento costante e quotidiano e la selezione del materiale da pubblicare, il progetto prevede il lavoro sia ordinario che straordinario sul Sito web della scuola, a cura del referente per il Sito. Al fine di garantire la visibilità delle iniziative promosse nella scuola, prevede altresì il coinvolgimento attivo dei docenti dell'IC Guicciardini. Possibile ampliamento sui social Facebook e Twitter

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la comunicazione scuola-famiglie Illustrare e documentare le attività dell'Istituto Comprensivo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo (Primaria e Secondaria)

Il Progetto nasce dalla riflessione di tutta la comunità scolastica sulle problematiche connesse ai fenomeni del bullismo, del cyberbullismo e di tutte le violenze, con particolare attenzione a quelle di genere. Risponde alla necessità di prevenire tali fenomeni e di mettere in campo azioni



mirate a ridurli, al fine di favorire inclusione e evitare la dispersione scolastica. A tal fine, si ritiene prioritario sensibilizzare e educare tutta la comunità scolastica alla comunicazione non ostile, anche attraverso l'adesione al Manifesto della comunicazione non ostile. Risponde anche alla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per giungere ad un uso consapevole e corretto della rete. Rientrano in questo Progetto anche la Continuità e l'Orientamento dell'IC e alcune attività già presenti nel Ptof e che rispondono alle caratteristiche richieste (nell'ambito della Lettura, dello Sport, della Musica, dell'Arte, del Teatro e dell'educazione civica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Prevenire e ridurre i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché ogni forma di violenza di genere; Promuovere lo star bene a scuola attraverso processi di inserimento nel gruppo, costruzione di relazioni positive tra coetanei, nonché favorire pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza civile e alla coesione sociale; Sensibilizzare e istruire sulle caratteristiche dei fenomeni suddetti, costruendo un sistema di regole, di comportamenti che aiutino a vivere bene con sé e con gli altri; Promuovere negli alunni l'uso consapevole e prudente delle nuove tecnologie e dei social network e più in generale del web.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti curricolari e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Nell'a.s 2023-24: Conoscere, prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo è diventata una vera esigenza per tutta la comunità scolastica e per le famiglie dei nostri alunni. Gli obiettivi che il nostro istituto si prefigge sono quello di attivare percorsi di sensibilizzazione a queste tematiche con le classi (Manifesto della Comunicazione non ostile, attività della piattaforma www.ancheioinsegno.it, Generazioni connesse, etc.) somministrate da docenti curricolari e di sostegno, incontri con operatori di associazioni del settore, testimoni e scrittori. Per favorire la buona riuscita di queste attività saranno organizzate attività di formazione per docenti e per genitori con esperti nel settore (polizia postale, polizia di stato, etc.). Sarà istituita



ufficialmente una giornata totalmente dedicata alla lotta al bullismo e cyberbullismo, in concomitanza con quella nazionale che ricorre il 7 febbraio di ogni anno. La nostra biblioteca di istituto si arricchirà con una sezione di libri e altri supporti (dvd, giochi, kit didattici, etc.) dedicata all'argomento. Infine, verrà stilato un regolamento di istituto (e-policy) in collaborazione con Generazioni Connesse.

Nell'a.s. 2024-25 il progetto riguarderà attività di sensibilizzazione sul corretto uso della rete e, nello specifico sui videogiochi on line, e sui rischi associati al cyberbullismo. Le classi prime della secondaria di primo grado seguiranno dei laboratori proposti dall'associazione nazionale Di.Te. focalizzati su tematiche legate a videogiochi, cyberbullismo, hate speech e comunicazione online e offline, e successivamente analizzeranno un videogioco (pro e contro, possibili rischi di dipendenze, accessibilità del videogioco, relazioni con il cyberbullismo, etc.). Alle classi quinte della scuola primaria verrà affidato un gioco tradizionale da recuperare e verrà analizzato, eventualmente, costruito e provato. Tutti i materiali prodotti dalle classi verranno raccolti per realizzare pannelli espositivi per una mostra. Per i genitori e gli insegnanti sarà previsto un incontro di formazione e sensibilizzazione sulle dipendenze tecnologiche con focus sui videogiochi di 2 ore con esperti del settore.

● **Multiforme - Interventi di promozione dei diritti dei minori (Primaria e Secondaria)**

Il Progetto MULTIFORME - INTERVENTI DI PROMOZIONE DEI DIRITTI DEI MINORI fondi ex legge 285/97, è promosso dal Comune di Roma, I Municipio, con l'Associazione Eureka. Sulla base dei bisogni rilevati, le attività del progetto per la scuola Primaria si strutturano in Laboratori di educazione alle emozioni, all'affettività, alla legalità; Interventi educativi individualizzati su singoli alunni e gruppi classe; incontri con le famiglie sui temi della genitorialità. Per la scuola Secondaria: Sportello di ascolto e consulenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione della socializzazione; Accompagnamento allo sviluppo identitaria; Prevenzione della cronicizzazione del disagio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

SPORTELLO DI ASCOLTO

Lo Sportello di ascolto alla Scuola Secondaria di 1° si svolgerà da novembre a maggio ogni settimana, nella mattinata del giovedì, previo appuntamento da richiedere alla psicologa



inserendo la richiesta nell'apposita scatola. I genitori possono prenotare un appuntamento all'indirizzo mail comunicato. Docenti e personale ATA possono richiedere un appuntamento con entrambe le modalità.

● Roseto di Colle Oppio (Primaria e Secondaria)

L'I.C. Guicciardini nel 2019 ha aderito al progetto del Comune di Roma "Adotta un'area verde" ottenendo l'adozione del Roseto di Colle Oppio. A partire da questa azione, si è pensato di strutturare un percorso interdisciplinare e interculturale mirato al coinvolgimento degli studenti, dei genitori e delle associazioni di quartiere per perseguire le seguenti finalità: 1. Preservare dal degrado l'area del Roseto di Colle Oppio, 2. Approfondire la conoscenza storica archeologica del territorio. 3. Progettare un percorso protetto che dalla scuola conduca ad un ingresso del Parco di Colle Oppio (Progetto della mobilità sostenibile) 4. Ampliare gli spazi a disposizione della popolazione scolastica mediante l'utilizzo del Roseto di Colle Oppio per eventi legati alla rigenerazione urbana, all'ambiente, a manifestazioni culturali, di beneficenza ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Educare alla cittadinanza attiva - Promuovere l'integrazione scuola-famiglia-territorio - Potenziare le competenze disciplinari e sociali - Realizzare una scuola aperta, laboratorio di ricerca, sperimentazione e - Innovazione didattica - Stabilire partnership con istituzioni che



lavorano nel territorio - Sviluppare il dialogo tra le diverse culture

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Roseto di Colle Oppio

Approfondimento

Attività:

Natale Sostenibile: recuperare, riciclare e riutilizzare. La manifestazione si svolgerà nell'area del Roseto, nel mese di dicembre; le famiglie, gli studenti e tutti coloro che vorranno parteciparvi, organizzeranno un mercatino per vendere oggetti riciclati quali bigiotteria, borsette, libri, ecc., verranno inoltre creati piccoli manufatti, realizzati con materiale di recupero, dagli alunni della scuola primaria. Si prevede in via sperimentale, di allestire un settore dove si venderanno cibarie di vario tipo che i commercianti del quartiere forniranno su base volontaria ed a titolo gratuito, ai genitori organizzatori dell'evento. Durante la manifestazione si farà una tombolata a premi. Il ricavato, servirà a finanziare delle opere, decise e deliberate in sede di Consiglio d'Istituto.

Carnevalando: Sfilata di Carnevale Giovedì grasso 16 Febbraio 2023. Gli alunni della scuola elementare dalle ore 10:00 alle 12:00, travestiti con abiti realizzati con materiali di riciclo, sfileranno nel quartiere per poi concludere la manifestazione nel Roseto di Colle Oppio con giochi, recitazioni di poesie, canti carnevaleschi ecc. Dalle ore 15:30 alle ore 17:30 gli studenti della scuola secondaria di I grado, sfileranno lungo via Merulana, con costumi realizzati con materiali di riciclo, suonando originali strumenti musicali, da essi stessi progettati e realizzati. La sfilata si concluderà nel Roseto con canti regionali, ed un piccolo rinfresco organizzato dal comitato dei genitori. I costumi più originali verranno premiati con il rilascio di un attestato.

Festa dei Fiori: Nel mese di marzo, dalle ore 15:30 alle ore 18:30, si svolgerà un mercatino, con la vendita di piantine di erbe aromatiche e piantine coltivate dalle classi della scuola primaria e secondaria. Verranno inoltre vendute delle magliette di cotone decorate con motivi floreali dagli



studenti della scuola secondaria di I grado. La manifestazione si concluderà con una ruffa dai ricchi premi organizzata dai genitori. Il ricavato, servirà a finanziare delle opere, decise e deliberate in sede di Consiglio d'Istituto.

● “Un ponte tra generazioni” (Primaria e Secondaria)

E' un progetto di solidarietà rivolto agli alunni dell'IC Guicciardini che si impegnano ad esprimere vicinanza agli anziani ospiti presso la Casa di Riposo delle Piccole Sorelle dei Poveri a piazza S. Pietro in Vincoli, in particolare durante il periodo delle festività natalizie e di fine anno. Pur partendo dal rapporto consolidato negli anni con questa realtà, di anziani l'attenzione e la solidarietà si allargano anche ad altre iniziative promosse sul territorio (es. comunità di Sant'Egidio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare all'empatia e alla solidarietà; Educare al rispetto degli anziani; Favorire il dialogo tra generazioni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Read More (Secondaria)

Read More è un'attività promossa dal Festivalletteratura di Mantova all'interno del Progetto Europeo Read On, rivolta alle scuole Secondarie di primo e secondo grado. Prevede di dedicare venti minuti al giorno, per tutto l'anno, alla lettura libera all'interno della normale attività scolastica. Ogni studente legge in autonomia il proprio libro e anche il docente di turno fa lo stesso. Le classi partecipanti dovranno compilare ogni mese un report, da inviare al team di Read More, sulle letture svolte. Non interessa sapere il numero di libri letti, ma capire che cosa leggono i ragazzi, come scelgono le letture, come in ogni classe si viene a creare la "biblioteca".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo principale è far sì che la lettura diventi per i ragazzi un'abitudine quotidiana, un piacere finalmente svincolato da imposizioni o giudizi. "Leggi di più" non si sostituisce ad altre iniziative rivolte alla promozione della lettura presenti nelle diverse scuole, ma piuttosto può



venire a supportarle.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Biblioteca scolastica (Primaria e Secondaria)

Il progetto "Biblioteca scolastica" vuole rendere la biblioteca un luogo vivo, accogliente, facilmente fruibile e perciò utilizzato abitualmente – e con piacere - da tutti gli alunni e i docenti dell'I.C. Guicciardini, sia nel plesso Bonghi che nel plesso Baccarini. Il progetto infatti si propone di fare della biblioteca uno spazio dell'istituto in cui gli alunni possano riscoprire il piacere della lettura e scegliere, tra le varie proposte, i testi da leggere individualmente e/o attraverso la lettura ad alta voce condivisa. Il progetto Continuità, nello specifico, prevede dei laboratori di lettura con le classi quarte e quinte della scuola primaria (Bonghi e Baccarini).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Sviluppare la curiosità, il desiderio l'abitudine e il piacere di leggere; Educare all'ascolto e alla comunicazione; Sviluppare la capacità di operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole; Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un'attività divertente, creativa e coinvolgente; Potenziare la padronanza della lingua italiana e migliorare le competenze di lettura e scrittura; Favorire scambi di idee fra lettori di cultura ed età diverse; Creare un clima favorevole all'ascolto e alla lettura; Fornire ai ragazzi strumenti di conoscenza e di lettura del mondo contemporaneo; Integrare le conoscenze curricolari per favorire le abilità di studio; Costruire un ambiente di apprendimento inclusivo, utilizzando anche linguaggi alternativi a quello verbale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata

Approfondimento

Attività da organizzare presso la biblioteca del plesso Bonghi con/per gli studenti: 1. Lettura individuale e silenziosa di libri scelti autonomamente; 2. Incontri con l'autore (on line e in collaborazione con il dipartimento di Lettere, per la secondaria); 3. Gestione del blog "Lettori e scrittori" della scuola secondaria, per condividere idee, recensioni di libri, informazioni sulle attività che si svolgono a scuola; 4. Gestione e aggiornamento del catalogo informatico tramite il programma "Libib"; 5. Attivazione del prestito librario con un orario settimanale variabile con la collaborazione volontaria di docenti della scuola secondaria di primo grado; 6. Partecipazione al progetto "Io leggo perché"; 7. Revisione del patrimonio librario e sistemazione dei libri per categorie.



● La Scuola fa Memoria (Primaria e Secondaria)

Nel progetto "La scuola fa Memoria" confluiscono tutte le attività organizzate nelle classi per la Giornata della Memoria (27 gennaio) e del Ricordo (10 febbraio). Lettura di libri, visione di film, incontro con testimoni, realizzazione di lavori originali e condivisione delle riflessioni sono le modalità scelte per sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla necessità di conoscere e capire queste pagine drammatiche della nostra storia per lottare contro l'indifferenza e costruire la cultura della pace, del dialogo e della solidarietà. Il progetto prevede l'organizzazione di una serie di iniziative di vario tipo da realizzarsi nei mesi di gennaio/febbraio. Si prevedono: visioni di film e spettacoli teatrali, letture mirate, visite ai luoghi di interesse. In particolare si propone la visita al museo della Shoah e al museo della Liberazione, l'incontro, se possibile, con dei testimoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare all'ascolto attivo; Promuovere percorsi di legalità; Comprendere e analizzare testi informativi e testimonianze storiche; Analizzare un racconto letterario/cinematografico; Esprimere, motivare e confrontare riflessioni e punti di vista; Stimolare la riflessione sui temi della Shoah, delle Foibe e del rispetto dei diritti umani:

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

● “Propedeutica musicale e strumento” (AIMA) - Primaria Baccarini

Il progetto si propone di creare un laboratorio musicale dove il bambino è direttamente coinvolto in attività stimolanti di alto valore educativo. L'utilizzo dei principi dei metodi Orff, Kodaly e Gordon rappresentano le risorse più appropriate per favorire lo sviluppo di capacità espressive e creative degli alunni ed aiutarli ad acquisire una maggiore consapevolezza di sé e della propria identità culturale. Le attività saranno rivolte a realizzare capacità di autocontrollo, coordinamento musicale, di attenzione, di socializzazione e soprattutto il superamento di barriere emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



I centri di interesse riguardano la percezione, la comprensione, la produzione del “suono” favorendo: 1) lo sviluppo della sensibilità uditiva: saper ascoltare e comprendere i fenomeni acustici; esplorare le possibilità sonore del nostro corpo; localizzare la provenienza spaziale dei suoni; distinguere le caratteristiche del suono: altezza, intensità, durata, timbro; riconoscere gli strumenti musicali per le loro caratteristiche timbriche; riprodurre e memorizzare suoni e ritmi; saper ascoltare comprendendo un brano musicale ed individuandone le caratteristiche formali, compositive, ecc.; percepire in forma elementare il carattere espressivo della musica; 2) lo sviluppo della voce: migliorare la scioltezza della respirazione; esplorare le possibilità sonore della voce parlata e cantata; saper interpretare canti; saper improvvisare ed inventare sia linee melodiche che testi verbali; prendere parte correttamente ad una esecuzione vocale di gruppo; 3) lo sviluppo del senso ritmico: scoprire la metrica delle parole; saper eseguire sequenze ritmiche con il battito delle mani e con le altre parti del corpo; saper eseguire sequenze ritmiche con strumenti a percussione; realizzare schemi ritmici in forma di ostinato; 4) lo sviluppo della sensibilità – creatività musicale: produrre espressioni musicali personali; realizzare una partitura attraverso segni grafici non/e convenzionali; realizzare improvvisazioni singole o di gruppo vocali e strumentali; 5) lo sviluppo dell’espressione corporea; migliorare la capacità di coordinazione motoria; assimilare schemi ritmici attraverso il movimento; 6) il rapporto con gli strumenti (strumentario Orff): esplorare le possibilità sonore degli strumenti a percussione e a barre; assimilare i concetti di acuto-grave, forte-debole, lungo-corto, lento-veloce; riprodurre melodie con gli strumenti; prendere parte correttamente ad esecuzioni d’insieme: imparare ad intervenire nel modo giusto e nel momento opportuno, integrandosi con le parti tramite l’ascolto continuo dell’esecuzione dei compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento



Si privilegeranno attività collettive per ascolto, canto corale, pratica strumentale, movimento ritmico, drammatizzazione, danze strutturate. L'insegnante propone, orienta, guida e fornisce strumenti di lavoro per mettere l'alunno in condizioni di acquisire capacità pratiche e concettuali.

Il progetto si svolge in orario curricolare, con cadenza settimanale, per un totale di 20 ore (ovvero 10 ore a classe). Classi coinvolte per l'a.s. 2024-2025: III e IV Baccarini.

● **Campionati Studenteschi (Secondaria)**

Il progetto dei Giochi Sportivi Studenteschi ha lo scopo di promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione dei futuri cittadini. Si propongono a tutti gli alunni della scuola i Giochi Sportivi Studenteschi per offrire ai ragazzi la possibilità di apprendere e approfondire gratuitamente alcuni sport tramite le lezioni pomeridiane delle attività opzionali, le attività pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva tenute dagli insegnanti di scienze motorie, i tornei di avviamento alla pratica sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la pratica di attività motorie e sportive tra i ragazzi, anche al di fuori dell'ambito scolastico. Lo scopo è quello di portare gli alunni a vivere ed interiorizzare valori positivi, a godere dei benefici derivanti dalla pratica del gioco sport e dello sport al fine di completare la formazione della persona e del cittadino.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● IMUN -Italian Model United Nations (Secondaria)

Il progetto IMUN prevede che, dopo una breve formazione, gli studenti partecipino alla simulazione dei lavori delle Nazioni Unite trasformandosi in delegati che dovranno trovare nuove strategie e fare accordi e votare risoluzioni utilizzando la lingua inglese. Ogni studente rappresenta un paese diverso e dibatte un tema che i veri ambasciatori discutono ogni giorno all'interno del Palazzo di vetro. Il progetto è curato dagli esperti dell'United Network. E' rivolto agli alunni delle classi II e III della Secondaria. Si articola in due lezioni interattive (Delegate Training Course) e tre giornate di simulazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lavorare in gruppo e rispettare le regole. Rapportarsi con studenti di altre scuole. Attraverso l'esercizio e la pratica imparare le regole della discussione. Imparare il public speaking e migliorare le proprie competenze nella lingua inglese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Certificazione Cambridge in lingua inglese (Secondaria)**

Corsi di lingua inglese per la preparazione agli esami Cambridge. Consiste in lezioni in piccoli gruppi tenuti da docenti madrelingua inglesi, da novembre 2024 a maggio 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Superamento esami di FLYERS, KEY for SCHOOL (KET), PRELIMINARY (PET)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Esperti esterni: insegnanti madrelingua della scuola The British School Roma centro

● Giochi matematici del Mediterraneo (Primaria Secondaria)

Il progetto consiste in una serie di giochi matematici che gli studenti devono svolgere individualmente in un tempo prestabilito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le capacità logiche e sviluppare interesse e divertimento per la matematica in un contesto ludico e non competitivo. Infatti i giochi matematici sono un valido strumento per contribuire ad "aprire" la mente dei ragazzi, ad orientarli e aiutarli a ragionare correttamente interessandoli alle discipline scientifiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

La partecipazione ai Giochi matematici è proposta a tutti le classi della Secondaria e a tutte le classi III, IV e V della Primaria, ma aderiscono singolarmente gli alunni che lo desiderano.



Il Progetto si divide in diverse fasi nel corso dell'anno scolastico: la prima fase - quella d'Istituto - sarà tra novembre e dicembre 2024.

● Scuola Attiva Kids (Primaria)

Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria con fornitura di materiali per l'attività da svolgere a scuola. Per gli insegnanti delle classi prime sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria. Per le classi seconde e terze è prevista un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuto da un tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Palestrina Baccarini

● Le Basiliche cristiane, il linguaggio delle immagini e la geometria in città (Primaria)

Il progetto mira alla scoperta delle risorse dell'arte cristiana sul territorio. Il linguaggio dell'edificio sacro è pieno di segni e simboli, pertanto, accostare il tema della Chiesa attraverso l'arte è una via assai ricca per l'azione didattica. Il progetto è caratterizzato dalla "pedagogia della scoperta" e attuato nello stile del laboratorio. Nell'a.s. 2024-2025 saranno coinvolte le classi IV e V Bonghi e Baccarini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli; Decodificare i principali segni dell'iconografia cristiana, Conoscere l'origine e l'evoluzione dei luoghi di preghiera cristiana; Comprendere l'importanza e il significato dei vari elementi che costituiscono l'edificio chiesa; Riconoscere il significato degli antichi simboli cristiani; Identificare gli stili architettonici delle chiese nel tempo; Osservare e rappresentare graficamente gli elementi geometrici, riconoscibili negli edifici presenti nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **ISPRA.1 - Una giornata in città: alla scoperta del nostro ambiente urbano; 2 - La Posidonia spiaggiata, una risorsa ambientale 3- Conoscere il fiume e le sue componenti 4 - Mare nostrum 5 - Geologica mente 6 - I guardiani del mare (Bonghi e Baccarini)**

Con il "Programma ISPRA di iniziative di educazione ambientale per la sostenibilità", grazie al suo specifico know-how tecnico-scientifico sulle diverse tematiche ambientali, si intende contribuire allo sviluppo, nelle giovani generazioni, di "comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza



e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali” e all’implementazione degli obiettivi di apprendimento delineati dall’UNESCO in relazione all’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Tutti i progetti hanno infatti come obiettivi quelli dell’Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere le conoscenze delle tematiche ambientali, in modo particolare la città; Guidare i bambini a una riflessione sull'importanza di assumere comportamenti consapevoli e sostenibili; Fornire strumenti di partecipazione attiva; Favorire una riflessione sulla necessità di tutelare gli ambienti della terra; Rispettare e tutelare l'ambiente marino e gli animali che lo abitano per un futuro sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Scuola Museo (Primaria e Secondaria)

Il progetto Scuola-Museo, in continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti, nasce per dare spazio all'arte in ogni sua forma espressiva, in particolare avvicinare i più giovani al concetto di arte contemporanea, sviluppando capacità di osservazione, creazione e racconto, sia attraverso una conoscenza tecnica delle opere che una più solida consapevolezza di se stessi e della propria emotività. In particolare quest'anno il progetto prevede una collaborazione attiva tra l'Istituto e Palazzo Merulana per dar luogo ad uno scambio tra istituzioni che, all'interno dello stesso territorio, favoriscono anche l'integrazione e l'inclusione degli alunni con BES. Con questo dialogo si auspica una sperimentazione nuova e stimolante all'interno di un ambiente diverso che possa portare l'alunno all'esterno, fuori dal contesto spaziale della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Conoscere le infinite possibilità espressive del mondo dell'arte -Sviluppare una coordinazione oculo-manuale e una motricità fine, fondamentali anche per lo sviluppo della sfera emotivo-affettiva -Acquisire una conoscenza materiale e tecnica -Stimolare l'osservazione e la riflessione (dunque sviluppare un senso critico e un senso estetico) -Assimilare nuovi linguaggi per



comprendere in chiave più semplice rappresentazioni apparentemente complesse -Rafforzare l'espressione orale e scritta per esprimersi in modo consapevole-Mettere in relazione l'arte (intesa anche come semplice capacità di agire e produrre) con la società moderna e contemporanea -Sviluppare una maggiore collaborazione e socializzazione (non solo tra singoli allievi ma anche tra classi) -Diffondere una maggiore consapevolezza e rispetto nei confronti dello spazio condiviso e dei materiali utilizzati

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
	Atrio - Corridoi - Scale - Passo carrabile

● Turismo a Roma (Secondaria)

Il progetto si rivolge a studenti e studentesse del secondo anno della scuola secondaria di primo grado; si articola in tre fasi: la prima di studio delle strutture e della lingua straniera con elaborazione di un questionario contenenti domande di tipo turistico; una seconda fase in cui gli alunni sottoporranno i questionari precedentemente elaborati ai turisti stranieri; una terza ed ultima fase di rielaborazione di ideogrammi statistici dei dati raccolti attraverso le interviste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Utilizzare la lingua straniera per comunicare in situazioni reali; incrementare il cooperative learning; memorizzare uso di lessico e della struttura della lingua studiati nel corso dell'anno scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Colosseo e Palatino

● Una biblioteca di...classe (Primaria Baccarini)

Lettura individuale di libri, storie, racconti in classe nei momenti di pausa dall'attività didattica. L'idea è che anche la lettura individuale diventi una routine (a scuola come a casa).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Appassionare i bambini sia alla lettura silenziosa sia alla fruizione dei libri come oggetti preziosi da conoscere, analizzare, amare. - Migliorare le abilità di lettura e comprensione del testo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Destinatari: Classi I e V BACCARINI. Metodologia e strategie: Lettura individuale nei momenti iniziali e finali della giornata scolastica; Inizio graduale con 10-15 minuti a sessione di lettura fino a 30 minuti; Catalogazione dei libri di classe ad opera dei bambini; Schede dei libri letti con titolo, opinione, data di inizio e fine del libro (riconsegna); confronto periodico sulle letture fatte dai bambini, con conversazioni guidate e proposte.



● Leggo dunque... conosco! (Primaria Baccarini)

Lettura ad alta voce: Il progetto curricolare si propone di far abituare i bambini a leggere ad alta voce come atto naturale e consapevole per migliorare le prestazioni linguistiche personali e relazionali. Settimanalmente (2/3 volte a settimana) si prevede un momento condiviso per la lettura ad alta voce di testi di vario genere che sceglieremo man mano. Il progetto inizia con la lettura "I miti delle Costellazioni".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Appassionare i bambini alla lettura e alla fruizione di libri e testi di vario genere (narrativa classica- albi illustrati-fumetti- diari- libri in rima- libri musicali); Migliorare la lettura ad alta voce per facilitare la comprensione delle storie e dei significati; Imparare a leggere con intonazione, rispettando pause e ritmi del testo; Ampliare il lessico; Sviluppare la creatività; Acquisire maggior sicurezza nella lettura e nelle proprie capacità; Rispettare i propri turni abituandosi al silenzio intorno alla voce narrante.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Classe IV Baccharini. Metodologia e strategie: Lettura alternata e collettiva ad alta voce da parte dei bambini della classe; Conversazioni guidate e brainstorming; Drammatizzazioni; Peer tutoring; Scaffolding; P4C.

● Concerto di Natale (Primaria e Secondaria)

Il Concerto di Natale è un momento in cui tutta la comunità scolastica si ritrova per scambiarsi gli auguri di serene festività. Per la realizzazione dell'evento finale che avrà luogo in orario extracurricolare presso l'Auditorio Antonianum in Viale Manzoni verso la metà del mese di dicembre, saranno coinvolti tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e una rappresentanza della Primaria Bongh. L'articolazione interna del concerto prevede repertori vocali e strumentali diversificati per gli alunni di prima, seconda e terza. Tali repertori verranno provati, anche a classi aperte, durante l'orario curricolare. La Primaria Baccharini organizzerà un altro evento presso il proprio plesso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La conoscenza e la pratica, attraverso il canto corale e l'attività strumentale, del repertorio che caratterizza un concerto di Natale. Partecipare positivamente, con espressione e consapevolezza, a esperienze di pratica musicale. Partecipazione attiva all'organizzazione e alla realizzazione di un evento dal vivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Auditorium Antonianum



● Giochi delle Scienze Sperimentali ANISN (Secondaria)

I Giochi delle Scienze Sperimentali sono promossi dall'Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze con l'intento di avvicinare gli studenti più giovani alle scienze, valorizzando il merito e ancor più le competenze trasversali comuni a tutte le discipline scientifiche. La competizione è destinata agli studenti delle classi terze della Scuola secondaria di 1° grado. Metodologia e strategie: risoluzione di prove individuali strutturate in modo tale che gli studenti possano mettere incampo le loro competenze scientifiche, il ragionamento e l'osservazione. I Giochi sono strutturati in una fase d'Istituto programmata per febbraio 2025 ed una successiva fase regionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alle scienze; Valorizzare le competenze trasversali comuni a tutte le discipline scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Ci vediamo a scuola! Incontri prima dell'inizio delle attività didattiche (Secondaria)

Il progetto prevede da uno a tre incontri per alunno con b.e.s. (ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA) da calendarizzare insieme alle famiglie, prima dell'inizio delle attività didattiche e incontri di continuità e di follow-up durante l'anno scolastico, 2 nei primi mesi di scuola, 1 nei restanti, che coinvolgeranno l'alunno, il docente di sostegno e la famiglia. Se necessario saranno coinvolti anche i terapisti che seguono l'alunno o l'alunna. L'attività di follow-up interesserà anche gli alunni con b.e.s. non coinvolti nell'attività di accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Agevolare il passaggio di grado dalla primaria alla secondaria, avvicinare gli alunni e le alunne al nuovo ambiente, iniziare un percorso di conoscenza e relazione con alcuni componenti/attori della comunità scolastica (docenti, collaboratori, preside...), iniziare la conoscenza da parte dei docenti dei nuovi alunni e alunne attraverso le loro caratteristiche, bisogni, particolarità.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Esempi di attività:

Accoglienza: ingresso, breve colloquio con i genitori, poi inizio delle attività con l'alunno, prima tappa la biblioteca, attività: mi presento (l'attività sarà modellata sulle reali competenze e capacità del singolo alunno, con predisposizione di materiali adatti); seconda attività: in giro per la nostra scuola: conosco e riconosco gli ambienti scolastici; terza attività: dove si trova la mia aula, qual è il mio posto? Nello spazio dell'aula verrà predisposta una attività (disegno, ascolto di una musica, ascolto di una storia, ecc) adatta all'alunno; quarta attività: socializzazione con altri attori presenti a scuola: docenti, collaboratori, ecc

● ¡VAMOS A LEER! / EN AVANT LA LECTURE! (Secondaria)

La lettura in lingua arricchisce il vocabolario, dà la possibilità di memorizzare frasi nel loro contesto d'uso. Dalla lettura al contesto culturale, all'apprendimento del lessico e delle tradizioni delle lingue francese e spagnolo, fino ai primi approcci dell'analisi dei testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Arricchire il vocabolario; Capacità di analisi del testo; Sviluppo delle competenze nella seconda lingua comunitaria; Favorire un atteggiamento positivo nei confronti della lettura per realizzare un rapporto attivo e costruttivo con il libro stesso, inteso come mezzo di avvicinamento alla cultura dei paesi francofoni e ispanici; Creare una biblioteca di classe nella seconda lingua comunitaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO CONTINUITÀ/SECONDE LINGUE COMUNITARIE (Primaria e Secondaria)

Il progetto consiste in alcuni Incontri, entro dicembre, con le classi quinte elementari dell'istituto. Visione di un testo/cartone animato/cortometraggio in italiano e in coerenza con il programma delle classi, si daranno materiali, sotto forma di gioco, riguardanti il lessico e la cultura francofona e ispanica. Gli alunni svolgeranno delle attività mirate alla comprensione e all'apprendimento del lessico e della cultura delle lingue francese e spagnolo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Far avvicinare gli alunni a nuove culture e ai primi rudimenti della seconda lingua comunitaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Bike to school

A scuola in bicicletta/in monopattino: una volta al mese. Punto di incontro: piazzale della Basilica di Santa Maria Maggiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere il rispetto dell'ambiente con la mobilità sostenibile.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Associazione Genitori "Gli Aquiloni" (plesso Baccarini)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Esterno

● Progetto di Educazione civica (Secondaria)

Il progetto prevede di conoscere i trenta diritti della Dichiarazione universale dei diritti umani ed affrontare l'approfondimento di un diritto in particolare per ogni classe: per le classi prime il diritto allo studio; per le classi seconde il diritto di espressione; per le classi terze il diritto al lavoro. Per l'a.s.2024-25, inoltre, particolare attenzione verrà data all'educazione alla parità di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di una cittadinanza consapevole ed attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Il tema centrale dell'Educazione Civica per l'anno scolastico 2024/2025, in continuità con l'anno precedente, è "I 30 DIRITTI UMANI" raccolti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani adottata il 10 dicembre del 1948 e che tutti gli studenti sono chiamati a conoscere. Essendo un tema tanto vasto quanto impegnativo si è scelto di differenziare la programmazione delle classi prime, seconde e terze focalizzando l'attenzione su uno solo dei 30 Diritti per ciascuna classe,



rispettivamente Diritto all'istruzione (Art. 26), Diritto di Espressione (Art. 19 Libertà di espressione) e diritto al lavoro (Art. 23); ognuno di questi, inoltre, è stato abbinato ad uno specifico articolo della Costituzione e ad uno o più Obiettivi dell'Agenda 2030 come riportato in programmazione. Pertanto, tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado inizieranno il percorso trasversale dell'Educazione Civica introducendo, attraverso un video scelto, i 30 articoli della Dichiarazione DEI DIRITTI UMANI, da qui ciascuna classe seguirà la propria programmazione con riferimento ai tre nuclei fondanti stabiliti dalla LEGGE 20 agosto 2019, n. 92, Cittadinanza e Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale.

- Gli argomenti oggetto delle programmazioni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado sono tratti da:

"2030 Percorsi di educazione civica", Trama Editore, Isbn 9788832227031

Il testo è unicamente una guida che il docente può prendere come riferimento, non deve essere acquistato dagli alunni e rappresenta un punto di partenza per attivare la riflessione ed affrontare gli argomenti programmati, inoltre può essere di supporto per eventuali compiti di realtà, ecc.

- Le attività consigliate possono e/o devono essere personalizzate, ampliate e contestualizzate secondo la propria classe.
- Possono essere coinvolti i docenti di tutte le discipline secondo quanto indicato nelle stesse programmazioni ma è preferibile, in sede di Consiglio di classe, coordinarsi e ripartire al meglio gli argomenti e le attività proposti considerando anche le conoscenze e le esperienze pregresse che ogni docente possiede o che ha acquisito dai percorsi formativi, non a caso si vuole ricordare il recente e validissimo corso di Parole O_Stili. È bene, quindi, scegliere l'argomento/i da affrontare, le modalità e i tempi in cui voler o poter lavorare. Fermo restando che uno stesso argomento può essere trattato e affrontato da più docenti e da diversi punti di vista.
- Ove possibile, si è cercato di associare gli argomenti e/o le attività presenti in programmazione ai progetti attivi nell'istituto.

● Progetto di Educazione civica (Primaria)

Per l'anno scolastico 2024/2025 l'I.C. Guicciardini ripropone come nucleo tematico di Ed. Civica



“Diritti e doveri”. A partire da lunedì 20 novembre” Giornata mondiale sui diritti dei bambini”, la scuola primaria inizierà un percorso trasversale sui Diritti e doveri a cui parteciperanno tutte le classi del plesso Bonghi e del plesso Baccarini in continuità con la scuola secondaria di I grado. In particolare le classi prime, terze e quarte aderiranno al progetto promosso dall’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza (AGIA) “Giochiamo i diritti”. Le attività previste dal progetto sono differenziate in funzione delle classi attraverso modalità e tematiche adatte all’età. Il progetto è articolato in due blocchi : - le classi prime e seconde : “Lo schermo infinito” ; - le classi terze, quarte e quinte: “Ius ludere” . Le attività prevedono: lettura e comprensione di storie, racconti, laboratori didattici e attività ludiche che stimolano la riflessione sui vari diritti dei bambini e degli adolescenti. Inoltre le classi 4° A-B Bonghi realizzeranno un progetto con l’associazione Retake che prevede la riqualificazione della scala che collega via Bonghi a via Labicana . Gli obiettivi del progetto sono molteplici: accrescere tra i giovani e le loro famiglie la consapevolezza e la propensione alla cura del bene comune, all’impegno civico e alla cittadinanza attiva; offrire agli alunni un percorso di crescita attraverso il coinvolgimento attivo in progetti di riqualificazione del proprio quartiere.La classi 4C plesso Bonghi e 4 e 5 plesso Baccarini parteciperanno all’iniziativa promossa dal dipartimento ambientale del comune di Roma sull’economia circolare. Il laboratorio vuole affrontare il tema della sostenibilità in una prospettiva nuova e innovativa. Gli alunni scopriranno la differenza tra l’economia lineare e l’economia circolare. La prima produce, consuma e getta via, la seconda è un nuovo modello che, ottimizzando i sistemi, mantiene un equilibrio con le risorse disponibili, nell’ottica di uno sviluppo sostenibile. Gli alunni e le alunne scopriranno le fasi con cui si realizzano i prodotti: materia prima, progettazione, produzione, distribuzione, consumo -uso -riutilizzo, raccolta e riciclo per arrivare, solo alla fine del processo, ai rifiuti residui. Le classi rifletteranno sull’importanza di ridurre i rifiuti sin dalla produzione, evitare gli sprechi e la possibilità di avere prodotti di lunga durata che possono essere riparati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione e diffusione della consapevolezza sui diritti e sui doveri di tutte le persone di minore età; accrescere tra i giovani e le loro famiglie la consapevolezza e la propensione alla cura del bene comune; conoscenza delle fasi dell'economia circolare. Riflettere sull'importanza di ridurre-riparare-riusare-riciclare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

● Scuole aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend (Primaria e Secondaria)

Il progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend a.s. 2024-2025" si propone di favorire l'integrazione degli alunni stranieri neoarrivati e di recente immigrazione e di facilitare l'inclusione di alunni a rischio dispersione scolastica. Per raggiungere tali obiettivi, il progetto si articolerà attraverso moduli didattici e laboratoriali interdisciplinari che mirano a: 1. Recupero delle competenze di base in Italiano L2: Saranno offerti corsi e laboratori specifici per favorire



l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua, coinvolgendo la Rete Scuolemigranti, nonché le comunità di origine, le famiglie e i mediatori culturali. 2. Promozione dei processi di socializzazione attraverso laboratori artistico-creativi: Verranno organizzati laboratori che incoraggiano l'espressione artistica e creativa degli studenti, favorendo la socializzazione e l'integrazione tra gli alunni. 3. Laboratorio di coro musicale: Sarà istituito un laboratorio di coro musicale, che permetterà agli studenti di sviluppare competenze musicali, migliorare la pratica e la cultura musicale e promuovere la cooperazione e l'armonia di gruppo. 4. Laboratori STEM e divulgazione scientifica: Saranno organizzati laboratori specifici per lo sviluppo delle competenze nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e per promuovere la divulgazione scientifica, incoraggiando gli studenti ad avvicinarsi al mondo della scienza e della tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Complessivamente, i risultati attesi del progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend a.s. 2023-2024" includono il potenziamento delle competenze degli studenti in diverse aree, la promozione di un ambiente scolastico inclusivo e stimolante, la prevenzione della dispersione scolastica e del bullismo, l'ampliamento delle prospettive culturali e l'incoraggiamento della partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nella comunità educante.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

● Orti urbani

Il progetto si propone, con la collaborazione dell'Associazione Genitori "Gli Aquiloni" (plesso Baccarini), in un'ottica di continuità e reciprocità, di far conoscere e sperimentare ai bambini delle cinque classi del plesso la pratica della piantumazione e della "coltivazione di piante" (ortaggi, odori, fiori). Prendersi cura (imparare facendo) delle piante come gesto d'amore nei confronti della natura e degli stessi bambini, futuri adulti consapevoli, costruttori di un mondo più pulito e "verde".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- prendersi cura delle piante come gesto d'amore nei confronti della natura e degli stessi bambini, futuri adulti consapevoli, costruttori di un mondo più pulito e "verde". - conoscere le fasi della coltivazione e del ciclo di vita della pianta coltivata - sviluppare la manualità - sperimentare il piacere del fare - imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Cortile plesso Baccarini

Approfondimento

Con la collaborazione in fase iniziale e di consulenza dell'Associazione Genitori Baccarini

- **Progetto Mobilità scolastica (Primaria e Secondaria)**
-



Il nostro Istituto ha appena avviato il rinnovo del Piano per la Mobilità scolastica 2024-25 con una procedura standardizzata rispetto alla elaborazione "artigianale" di qualche anno fa, utilizzando gratuitamente il supporto del software della società Movesion e con un indirizzo ministeriale più definito attraverso le Linee guida apposite pubblicate nel frattempo dal Ministero dei Trasporti. Movesion restituisce oltre ai dati statistici anche una valutazione di impatto ambientale, quantificando i risparmi di emissioni di CO2 e di altri inquinanti. E' chiaro che al di là della disponibilità del software il buon esito dell'operazione dipenderà dalla nostra capacità di coinvolgere la comunità scolastica, di saper leggere i risultati dell'indagine e di elaborare le progettualità conseguenti. L'aggiornamento del Piano è un'utile occasione per tornare a parlare di questi temi con i genitori dei bambini e dei ragazzi, oltre che con il personale docente e non-docente; si organizzeranno alcuni incontri di presentazione/lancio dell'indagine che abbiano anche un taglio formativo. Il Piano prevede una prima fase divulgativa finalizzata alla diffusione dell'iniziativa e al coinvolgimento di tutta la Comunità scolastica (docenti, personale Ata, alunni, famiglie). con incontri di formazione sul tema della Mobilità sostenibile a partire dai temi chiave: la La città dei 15 minuti, La strada scolastica, Il Pedibus. Successivamente si avvierà l'indagine, secondo le nuove linee guida del Ministero dei Trasporti. Lo scorso Piano vide la partecipazione del 30% della Comunità scolastica, in prevalenza di docenti e personale Ata. Il nostro prioritario obiettivo è quello di incrementare tale percentuale, puntando su una maggiore partecipazione soprattutto delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

L'obiettivo è di sviluppare nelle nuove generazioni una maggiore responsabilità e una coscienza civica nei riguardi del proprio territorio e dell'ambiente circostante, di comprendere quali possono essere le azioni e i Green job (nuove professioni sostenibili), mirati a garantire un comportamento virtuoso a partire dalle più semplici azioni quotidiane fino alla gestione dei sistemi produttivi, secondo la regola delle 3 R (Riuso, Riciclo, Ridurre) e il modello dell'economia circolare. Si vuole comprendere in questo modello uno stile etico nei confronti dell'uso degli spazi pubblici, anche in riferimento al rispetto delle regole stradali, al risparmio energetico, alla limitazione dei veicoli inquinanti, di conseguenza all'uso di mezzi di trasporto green.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Agli alunni verranno forniti strumenti per la comprensione e l'intervento critico nell'ambito dell'educazione stradale e del rispetto dei luoghi pubblici attraverso la somministrazione di slide, video, la partecipazione a giochi didattici e lezioni della Polizia stradale o di Vigili in congedo, sulle norme di sicurezza della strada.



● Introduzione alla meditazione

Rivolto a tutte le classi della Secondaria: qualora su richiesta fosse attivato il progetto, il percorso prevede 3 incontri per classe. Gli incontri si svolgeranno in orario curricolare con una prima parte di lezione dialogata, una mini lesson con alcuni elementi teorici e storici sulla pratica della meditazione, una parte esperienziale, e un feedback di chiusura. Alcuni elementi teorici possono riguardare anche il decalogo del Problem Solving dell'Università di Zurigo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'attività è pensata all'interno delle azioni intraprese dalla scuola per la prevenzione del bullismo e in generale per prevenire disagi relazionali. La meditazione è darsi il permesso di dedicare un po' di tempo all'ascolto della propria interiorità, a ricercare la calma e insieme uno spazio sereno e di felicità. Gli alunni, al termine della pratica, potranno esprimere sensazioni, emozioni, stati d'animo e trovare nell'insegnante uno spazio di ascolto. Se consideriamo l'etimo della parola troviamo la radice latina mederi che significa 'curare' ma anche mediari che significa 'unire due aspetti', per questo possiamo definire la meditazione come 'azzerare il litigio dentro di noi'. Infatti uno degli effetti della meditazione è l'armonizzazione delle proprie emozioni, della



propria energia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto di istruzione domiciliare

L'Istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico, a seguito di ricovero ospedaliero. In tali specifiche situazioni, l'Istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, su specifica richiesta dei genitori dell'alunno, attiva un progetto di istruzione domiciliare secondo la procedura prevista dalla normativa vigente. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dell'alunno, dei docenti della scuola di appartenenza, per un monte ore massimo, così previsto: - Scuola primaria : massimo 4 ore settimanali in presenza; - Scuola secondaria di 1[^] grado: massimo 5 ore settimanali in presenza. Oltre alla attività didattica in presenza - necessariamente limitata nel tempo - è possibile prevedere attività che utilizzino tecnologie didattiche, per consentire agli alunni (soprattutto ai più grandi) un contatto più continuo con il proprio gruppo classe. Purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI Garantire il diritto allo studio; Prevenire l'abbandono scolastico; Costruire una rete di relazioni positive e rassicurante fra scuola e famiglia; Garantire adeguate condizioni di apprendimento; Garantire uguali opportunità formative anche in situazione di grave malattia; Favorire il successo scolastico; Limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute con proposte educative mirate; Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare; Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico; Curare l'aspetto socializzante della scuola.

OBIETTIVI SPECIFICI Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle discipline, si precisa che sarà seguito il piano di lavoro della classe di appartenenza. Tutti gli interventi didattico-educativi:

- Saranno coerenti con le scelte del PTOF e dell'istituzione scolastica;
- Mireranno ai saperi essenziali per il raggiungimento degli apprendimenti attesi;
- Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari con valutazione e verifiche nelle singole materie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Scuole che Promuovono Salute (SPS)

Scuole che Promuovono Salute – SPS è un modello promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, riconosciuto a livello europeo e nazionale per la promozione della salute e del benessere a scuola. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 tutte le scuole del Lazio possono aderire alla "Rete Lazio SPS" e implementare il modello SPS con il supporto tecnico-scientifico dei professionisti delle ASL di riferimento della scuola. La Scuola che Promuove Salute si impegna a realizzare un piano, strutturato e sistematico, per migliorare e proteggere la salute e il benessere di ciascun individuo all'interno della comunità scolastica, composta da alunni e famiglie e personale scolastico. Per l'a.s. 2024-2025 l'IC Guicciardini ha scelto di avviare le seguenti buone pratiche: Pause Attive, Ti presento il Consultorio, Rete senza Fili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La scuola che sceglie di diventare una Scuola che Promuove Salute, partecipa alla Rete Lazio SPS e usufruisce di un'offerta formativa gratuita e di qualità e di materiali didattici utili a implementare gli interventi. In linea con le raccomandazioni internazionali, gli interventi messi in atto vanno ad agire sui seguenti ambiti strategici: - sviluppare le competenze individuali - migliorare l'ambiente sociale e promuovere clima e relazioni positive - migliorare l'ambiente fisico e organizzativo - rafforzare la collaborazione comunitaria - rafforzare la collaborazione con i servizi sanitari - definire politiche scolastiche e documenti programmatici per la promozione della salute Secondo il modello SPS, per promuovere la salute a scuola è necessario occuparsi non solo delle competenze individuali, ma avviare un processo che agisca, con pari attenzione, anche sul clima e sulle relazioni, nonché sul contesto fisico e sociale in cui la scuola opera.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● Mousikè - progetto musicale (Primaria)

Il termine Mousiké nell'antica Grecia indicava l'insieme delle arti presiedute dalle Muse: poesia, letteratura, musica, teatro, arte, danza e canto. Tutte queste "azioni" artistiche che costituiscono il fulcro fondante di questo progetto, hanno come finalità educativa la valorizzazione e l'attivazione delle libertà espressive e delle musicalità presenti nei nostri studenti e nelle nostre studentesse. Esperienze artistiche e musicali attive, durante le quali gli studenti: sperimentano, creano, esprimono, scoprono in una dimensione di relazione con l'altro, di confronto, di collaborazione e di socializzazione. Mousiké è un progetto che vuole portare avanti una Pedagogia Musicale che si basa su un principio educante volto a scoprire, definire, nominare e valorizzare ogni musicalità in dotazione a ogni bambino/a, alunno/a, studentessa o studente, poiché sul piano prettamente umano ed educativo-formativo quello che conta è la valorizzazione della persona come portatrice di musicalità, ben prima di quella conoscenza, di quello studio di pratiche musicali, che ormai la cultura mondiale mette a disposizione di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Utilizzare i linguaggi espressivi (arte, musica, danza-movimento) per raccontare e raccontarsi ed esprimere le proprie potenzialità e le proprie emozioni. • Sviluppare una coordinazione psicomotoria. • Osservare e ascoltare l'ambiente: suoni e rumori. • Intuire il rapporto tra suono e testo. • Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per riprodurre, creare e improvvisare fatti, storie e racconti (fiabe musicali, scrittura creativa, poesia). • "Suoniamoci su": sonorizzare dei brani musicali scelti utilizzando lo strumentario Orff. • Conoscere la notazione musicale: da una lettura non convenzionale allo spartito.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto di educazione al Teatro (Primaria)

Il laboratorio di teatro favorisce la socialità ponendosi come strumento efficace di formazione educativa per tutti ed è un potente mezzo per i bambini con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento per esprimere il loro vissuto. Il progetto del teatro aumenta le potenzialità del singolo, è un'esperienza coinvolgente che svela il mondo nascosto della fantasia e fa emergere la creatività di ognuno attraverso il linguaggio del corpo, il coordinamento psicomotorio, la gestualità, l'esposizione linguistica .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Implementare l'organizzazione del pensiero, arricchire la proprietà di linguaggio, rafforzare la fantasia e lo spirito creativo dei bambini. Intraprendere un percorso emotivo finalizzato all'acquisizione di fiducia nelle proprie potenzialità creative ed espressive superando la timidezza e l'imbarazzo di esporsi di fronte ad un pubblico di pari e di adulti. Promuovere la comprensione del valore artistico, culturale e comunicativo di un'opera letteraria e dell'arte teatrale. Favorire la socializzazione e l'espressione di sé nel gruppo. Accrescere ed interiorizzare le diverse abilità. Potenziare le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento, le competenze trasversali di disciplina e le regole di convivenza sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti con la collaborazione di un esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Si propone un percorso didattico formativo di apprendimento del linguaggio teatrale attraverso



il gioco, si ricerca la condivisione degli obiettivi e la cooperazione tra pari, la conoscenza del proprio io e degli altri al fine di far emergere la potenzialità espressiva e creativa di tutti i bambini. L'operatore specializzato aiuterà gli alunni a creare, inventare e proporre idee utili al contesto di "gioco teatro". Si lavorerà molto sulle regole, sull'attenzione, sull'ascolto, sul rispetto dell'altro.

● Progetto di lettura espressiva - Storie in cammino (Secondaria)

Il progetto consiste in un laboratorio di teatro che si svolge in orario curricolare. Attraverso la lettura espressiva si intende valorizzare il linguaggio del corpo, l'espressione linguistica, l'ascolto. Le attività sono articolate in modo da veicolare mediante la conoscenza del ritmo, degli accenti e dell'intonazione, la bellezza dei testi letterari in modo laboratoriale. In particolare, Storie in cammino è un laboratorio di lettura espressiva sul tema del viaggio, delle migrazioni, dei rifugiati. Attraverso la lettura e l'interpretazione di storie di bambini costretti a lasciare le proprie case, i ragazzi potranno riflettere su temi importanti come l'immigrazione, il viaggio, la condizione dei rifugiati e l'identità. Il laboratorio vuole fornire gli strumenti necessari per comprendere queste realtà complesse, discuterne in modo costruttivo e, infine, diventare agenti di cambiamento. Le tematiche assumeranno sfumature differenti a seconda delle classi a cui verranno proposte (I, II o III) e al confronto con i docenti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Approfondire la comprensione dei testi; Sviluppare la capacità di analisi e riflessione;
Promuovere la riflessione sui temi legati al viaggio, alla migrazione e alla condizione dei rifugiati;
Accrescere l'intelligenza emotiva; Potenziare le competenze comunicative; Favorire l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Progetto in collaborazione tra docenti di Lettere ed esperto esterno in orario curricolare,

Il laboratorio prevede nella prima parte esercizi di socializzazione che portano ad avere fiducia l'uno dell'altro e che servono ad acquisire una comunicazione corporea più consapevole, nella seconda parte attività di lettura. Si svolgerà da dicembre 2024 a marzo 2025 (12 incontri di 1 ora con cadenza settimanale, compresa la lezione aperta).

finale)

● A scuola con il cinema (Primaria)



Il percorso si articola in diverse fasi distinte: Che cos'è il cinema; Cosa suscita le emozioni: riso, passione, sogno, realtà ecc; Esercitazione alla visione e all'osservazione con strumenti abituali (scatto fotografico, messa in scena, ecc. con la partecipazione di un regista esperto); La macchina del cinema: cenni di storia del cinematografo, presentazione di corti, ecc.; Visione guidata di un film; Esercitazione pratica: raccontare una storia. Sviluppo dal soggetto alla costruzione delle scene; Cosa vediamo quando vediamo; Il bombardamento delle immagini; Il cinema come veicolo di temi e valori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'obiettivo è far entrare l'alunno in un mondo suggestivo e affascinante di cui spesso conosce gli effetti (dalla visione in sala a quella in tv, fino al cellulare), ma non comprende le strutture, le astuzie, i condizionamenti e le manipolazioni più o meno volute. Va quindi guidato alla consapevolezza senza annoiare, per generare reazioni e una progressiva partecipazione attiva in cui alunno e docente crescono insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Progetto di Alternativa all'IRC

Il Progetto è indirizzato a tutti quegli alunni dell'Istituto le cui famiglie per scelta educativa hanno aderito all'attività alternativa alla Religione Cattolica sia per gli alunni della Primaria sia per gli alunni della Secondaria di I grado. Per l'a.s. 2024-2025 la Macroarea di riferimento sarà: "Educazione all'affettività e alla cittadinanza consapevole"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli obiettivi riguardano l'educazione alla conoscenza di sé: - in relazione agli affetti, - alla relazione con gli altri, - alla realtà legata al vissuto personale in relazione con il mondo, in particolar modo all'acquisizione di una cittadinanza consapevole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Approfondimento

Le proposte tematiche saranno comuni a tutte le età e saranno incentrate sui temi dell'amicizia, della solidarietà, del ruolo della donna, del bullismo, del rispetto per le diversità (razze, religioni, disabilità ecc..) e della tutela dell'ambiente, affrontate a partire da materiali stimolo (letture e video) e dalla conoscenza della Costituzione italiana. Naturalmente la metodologia sarà calibrata sulle capacità specifiche delle diverse età. Lo stimolo sarà rappresentato dalla lettura di un testo illustrato adatto alla tematica a cui potranno far seguito attività artistiche, creative, sperimentazioni, discussioni.

Per gli alunni di Scuola Primaria: La conoscenza di sé:

- Spunti dai testi di Roberto Piumini "C'era una volta ascolta ", di Leo Lionni " Pezzettino;
- "Percorso-gioco alla scoperta delle emozioni io e gli altri;
- Spunti dalla lettura dell'albo illustrato " Piccolo blu e Piccolo giallo " di Leo Lionni;
- Il mondo che ci circonda;
- Stare bene con gli altri... per stare in pace con il mondo
- Riflettere sul conflitto e sui problemi della quotidianità in relazione agli altri.
- Il significato della pace e come costruire un mondo improntato ai valori della pace.

Per gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria: La Costituzione italiana per diventare cittadini consapevoli;

- L'importanza di conoscere la Costituzione Italiana e di tradurre in atto nella quotidianità l'essere cittadini (italiani, europei e...del mondo) è il punto di partenza per ancorare concretamente l'apprendimento di uno status –quello di cittadino –che viene attribuito, in genere, a ciascuno individuo sin dalla nascita rispetto ad un determinato ordinamento giuridico. La cittadinanza è all'origine di una serie di situazioni giuridiche attive e passive (diritti e doveri), ma essa, per dirla partendo dalla concreta vita di tutti i giorni, è la capacità di saper andare oltre se stessi, poiché il presupposto fondamentale per una convivenza civile e democratica è il rispetto dell'altro, degli altri e della loro dignità umana. Il rispetto della persona umana costituisce la pietra angolare su cui poggia l'intera struttura normativa della Costituzione Italiana (Principi Fondamentali, Diritti e doveri dei cittadini e Ordinamento della Repubblica). L'idea di fondo che struttura e qualifica la presente proposta progettuale è quella di considerare la



Costituzione come “libretto delle istruzioni”. La Costituzione accompagna la crescita della persona, istruendola prima a saper stare con gli altri, poi a sviluppare le prime forme di cittadinanza attiva, grazie all’istruzione e al suo concreto esercizio.

● Let’s do IBSE - Insegnare ed apprendere le Scienze tramite l’IBSE (Primaria e Secondaria)

L’insegnamento delle Scienze non può prescindere dall’osservazione e dall’investigazione sperimentale. Il progetto si basa sull’utilizzo in classe della metodologia IBSE (Inquiry Base Science Education) tramite la quale gli studenti, sostenuti dal docente e partendo da una domanda di ricerca, formulano ipotesi e progettano autonomamente attività sperimentali, analizzano dati, formulano nuove domande, restituiscono le loro idee al gruppo di pari, apprendendo così in modo significativo e con una comprensione più profonda delle idee e dei significati. Il docente ricopre un ruolo di facilitatore del processo e non opera con una lezione frontale. Il metodo permette di sviluppare altre competenze chiave oltre a quelle specifiche della disciplina ed è impiegabile con successo in tutti gli ordini di scuola, dall’Infanzia alla Secondaria di II grado, ricoprendo così un ruolo importante nell’area della continuità e verticalità degli ordini. Il metodo IBSE, affermato in tutta Europa, è diffuso in Italia dall’ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali) tramite corsi di formazione: in previsione una formazione in Istituto con un corso dedicato. Il progetto prevede l’applicazione del metodo con la sperimentazione nelle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



- apprendere in modo più autonomo e significativo - imparare ad operare in modo indipendente - migliorare la comprensione dei fenomeni e del mondo reale - potenziare la capacità di riflessione ed il ragionamento logico e critico - promuovere la collaborazione con gli altri e la condivisione di idee - migliorare la capacità di comunicazione - promuovere le pari opportunità, l'inclusione e l'orientamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Il cielo...che spettacolo! – un percorso nelle Scienze Astronomiche e dello Spazio (Secondaria)

Il progetto si propone un approfondimento di tematiche riguardanti l'Astronomia e lo Spazio, aree che suscitano molto interesse nei ragazzi e che hanno un carattere fortemente interdisciplinare, sono veicolo per applicare ed apprendere la matematica e le materie STEM, avvicinano gli studenti all'osservazione e alla percezione del mondo reale, pongono di fronte alla modellizzazione e alla interpretazione di fenomeni quotidiani complessi, sono fonte di ispirazione e di approfondimento anche negli altri campi del sapere con un occhio di riguardo alle scienze di genere. Punti di forza: realizzazione di percorsi interdisciplinari, lavori di gruppo e momenti di scambio fra pari, utilizzo di attività della Pedagogia del Cielo (MCE), sviluppo delle principali competenze chiave europee, scienze outdoor. Tematiche: osservazione ad occhio nudo e con strumentazione ed interpretazione di fenomeni quotidiani; riproduzioni con disegni e modelli; costruzione di semplici strumenti per l'osservazione e preparazione all'uso di strumentazione specifica; impiego della matematica come strumento di indagine; visite a luoghi di carattere astronomico a Roma; approfondimenti e attività sul tema Spazio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

– sviluppare la capacità di osservare la realtà che ci circonda e lo spirito critico – fare approcciare gli studenti ad un'attività di tipo osservativo che presuppone l'utilizzo di un metodo e di una procedura – sviluppare ed accrescere il pensiero scientifico e fare apprendere concetti complessi sul campo con un metodo pratico – fornire occasioni in cui i ragazzi possono utilizzare le competenze acquisite nel loro percorso di studi – promuovere l'interdisciplinarietà e la collaborazione fra docenti – promuovere l'inclusività, le pari opportunità ed il trasferimento di conoscenze fra pari – proporre un momento fattivo di orientamento alle materie STEM

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Podcast ...primi passi (Secondaria)

Il podcast è uno strumento interdisciplinare a forte valenza didattica che da anni vede l'impiego nelle scuole come strumento efficace per i ragazzi per acquisire e consolidare le competenze chiave. Il progetto si prefigge di muovere i primi passi nel mondo dei podcast passando attraverso le varie fasi di lavoro che caratterizzano questo strumento. Nel podcast didattico



infatti più che il risultato è importante il processo che conduce al risultato: attività di ascolto e di analisi dei podcast, scelta dei temi, attività delle webquest e successiva elaborazione e condivisione di testi individualmente e in gruppo, pianificazione di testi adatti ad essere registrati ed ascoltati, utilizzo di strumenti informatici per la registrazione e l'elaborazione di audio, eventuale pubblicazione su una piattaforma di podcasting e sul sito della scuola. Nel progetto si esploreranno argomenti scientifici con valenza interdisciplinare (lettere, arte, musica) .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- sapere ricercare informazioni in modo consapevole e efficace usando vari strumenti (libri, riviste, internet...) - sapere elaborare informazioni e comunicarle in modo chiaro e fruibile - avere spirito di iniziativa - sapere organizzare il lavoro in gruppo - sviluppare competenze digitali usando semplici strumenti informatici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Continuità - lingua inglese (Secondaria vs Primaria)

La lingua inglese si inserisce nel progetto Continuità dell'IC Guicciardini con delle lezioni tenute dai docenti di lingua inglese nelle quattro classi quinte della Primaria suddivise in due turni. Si partirà dalla visione di un corto animato in lingua inglese e seguiranno attività e giochi che consentiranno un approccio ludico e motivante allo studio della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Condividere metodologie di lavoro tra Scuola Primaria e Secondaria; proporre l'iscrizione degli alunni delle classi quinte alla scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Cortile in gioco (Primaria)

Il progetto si propone di utilizzare il tempo della ricreazione nel cortile della scuola per insegnare ai bambini i giochi della tradizione popolare meglio conosciuti come "giochi di strada". Tali giochi rappresentano attività ludiche ad alto contenuto educativo in quanto favoriscono il movimento, la comunicazione, la socializzazione e molto altro. Appartengono inoltre alle tradizioni popolari di tutto il mondo e sono sempre meno praticati, tanto da richiederne la tutela da parte dell'UNESCO al fine della loro conservazione. L'attività proposta si pone in controtendenza rispetto alla modalità di gioco oggi prevalente, ovvero il videogioco, che induce i bambini all'isolamento e alla perdita della frequentazione degli spazi aperti, le cui conseguenze sono, oltre che una insufficiente stimolazione delle abilità motorie, una perdita delle abilità sociali che si traduce, per i bambini, nella incapacità di giocare in gruppo. Nelle attività di gioco libero all'aperto, infatti, l'atteggiamento ludico innato nei bambini si esprime spesso attraverso spinte, strattoni, mancanza di rispetto delle regole, incapacità di gioco collettivo. La pratica dei giochi di strada, oltre ad essere una attività gioiosa e divertente, aiuta i bambini ad apprendere come nella vita associata sia importante la conoscenza e il rispetto delle regole. E' utile anche nello sviluppare forme di comunicazione per mezzo di linguaggi sia verbali che non verbali, consentendo di superare diversità linguistiche e culturali, proponendosi come efficace strumento di integrazione tra bambini con disabilità o di provenienze culturali differenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire e incentivare la collaborazione e l'integrazione tra i bambini, favorire la conoscenza e il rispetto di se stessi e degli altri, l'ascolto e la comprensione di messaggi e stimoli, la acquisizione di strumenti utili alla comprensione e alla interazione nei sistemi di vita associata, lo sviluppo di una corretta modalità di comunicazione con i propri compagni di gioco. Indurre i bambini al ritorno alla pratica del gioco all'aperto insieme al gruppo dei coetanei.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Palestrina Baccarini

● Minibasket a scuola (Primaria)

L'Associazione Esquilino Basket dispone un'ora a settimana di attività sportiva di minibasket per le classi 1e, 2e e 3e della Primaria del plesso Bonghi e del Plesso Baccarini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rispettare se stessi. Rispettare le regole del gioco. Rispettare i compagni di gara. Rispettare l'allenatore. Rispettare gli avversari. Concorrere ad un obiettivo comune. Formare uno spirito di squadra. Non accettare comportamenti scorretti. Miglioramento della capacità di equilibrio e di coordinazione, strutturazione della capacità di forza (irrobustimento) e di resistenza, educazione della socializzazione (giochi a coppie, a squadre, in gruppo).



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Palestrina Baccharini

● Circular Challenge (Primaria e Secondaria)

Circular Challenge, realizzato dall'Assessorato all'Agricoltura, all' Ambiente e al Ciclo dei rifiuti di Roma, in collaborazione con VIK School, è un progetto di Economia Circolare per gli studenti delle scuole primarie e secondarie, che prevede un gioco di ruolo da condividere in classe con i docenti e un'app da condividere a casa con i genitori. La circolarità nell'utilizzo delle materie insegna che l'economia lineare è ormai obsoleta e antistorica, che nel riciclo e nel riuso risiede il futuro sostenibile delle nuove generazioni. Il Progetto si basa sui concetti chiave dell'economia circolare: risparmiare, riusare, riciclare e riparare; che si applicano a tre ambiti strategici: - la prevenzione dello spreco alimentare;- il riciclo dei tessuti in antitesi alla filiera del fast fashion; - lo smaltimento corretto dei dispositivi elettrici ed elettronici (RAEE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il Progetto mira ad avvicinare i ragazzi e le rispettive famiglie al rispetto dell'ambiente e ai temi più importanti della sostenibilità ambientale: l'economia circolare. Aiutarli a mettere in pratica azioni concrete dell'economia circolare attraverso l'esercizio di comportamenti sostenibili, rappresenta l'obiettivo primario di questo percorso didattico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle Classi quarte e quinte della scuola primaria di primo grado dei plessi Bonghi e Baccharini e alle classi prime e seconde della scuola secondaria di secondo grado (Bonghi).

Il progetto si basa sull'uso di un app che può essere scaricata su tablet o cellulare e fruibile anche a casa. Gli alunni, attraverso l'interpretazione di cinque personaggi, sono chiamati a formulare delle strategie per risolvere problemi legati alla sostenibilità e all'ambiente, coinvolgendo anche le proprie famiglie. Il percorso progettuale si svolgerà attraverso l'uso di metodologie didattiche varie come il Debate, il Cooperative learning, il Problem solving, ecc...Al



termine della "sfida" è previsto per gli alunni e per i docenti un breve feedback.

● Blue Mission: our sea is our health (Secondaria)

Il progetto pilota SLEs con APRE e ISPRA, consiste in un percorso di "Living Lab" che si svolgerà nell'arco di 8 mesi, circa 40 ore (Nov 24 - Giugno 25), sarà suddiviso in 5 fasi, con il coinvolgimento di insegnanti, studenti, ed esperti esterni dell'ISPRA e dell'agenzia APRE. Fase 1: Pianificazione e preparazione del materiale didattico (Novembre 2024, prima metà); Fase 2: Esplorazione dei temi (Novembre 2024- Gennaio 2025) - Totale ore indicative per questa fase: 10 ore; Fase 3: Creazione e realizzazione dei prodotti educativi (Febbraio - Marzo 2025) - Totale ore per questa fase: 8 ore; Fase 4: Escursioni didattiche (Aprile 2025) - Totale ore indicative per questa fase: 10 Fase 5: Valutazione e divulgazione - Totale ore indicative per questa fase: 7

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso la metodologia del Living lab, il progetto ha l'obiettivo di educare i giovani in modo coinvolgente sui temi della sostenibilità delle attività umane negli ambienti marino-costieri in una prospettiva One Health e co-creare nuove risorse educative e prodotti artistici, stimolando i giovani a opportunità di studio e lavoro nel settore. Gli studenti e le studentesse svilupperanno



strumenti divulgativi innovativi e replicabili in altri contesti (come ad esempio la realizzazione di cortometraggi sulle tematiche affrontate), con l'obiettivo di renderli protagonisti nella conoscenza/disseminazione delle tematiche affrontate secondo una logica condivisa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari e esperti esterni ISPRA e APRE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Rivolto alle Classi 1A e 1F del plesso Bonghi, prevede lezioni interattive, presentazioni ppt, video, collegamenti online, materiale esperienziale, brainstorming, Living lab, escursione didattica al mare (Riserva naturale di Torre Flavia), partecipazione al Festival delle Scienze presso l'Auditorium dove i ragazzi potrebbero essere direttamente coinvolti in attività di disseminazione scientifica per i bambini della scuola primaria.

● Shadow en route (Secondaria)

Il laboratorio teatrale "Shadow en route" è un progetto europeo rivolto alle scuole secondarie di primo grado e coinvolge tre Paesi: Italia, Grecia e Turchia. Con l'intervento in classe di due esperti esterni dell'associazione Amal for education, le classi individuate trasformeranno 9 script, già realizzati nei tre diversi Paesi sopracitati, in testi drammaturgici e saranno chiamati a ideare e realizzare lo spettacolo teatrale finale in un teatro del Comune di Roma. I temi affrontati sono il viaggio, la migrazione e la condizione di rifugiato. Il progetto prevede 14 incontri di un'ora e mezza e 21 ore di laboratorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Imparare a leggere I propri sentimenti e manifestare le proprie emozioni - Potenziare le capacità comunicative - Armonizzare espressività vocale e gestualità - Imparare a scrivere un testo drammaturgico - Immedesimarsi ed empatizzare - Conoscere e riconoscere gli aspetti legati alla migrazione - Lavorare in gruppo - Rispettare e armonizzarsi con tutti i componenti del gruppo - Potenziare la consapevolezza corporea - Sviluppare il proprio potenziale espressivo - Conoscere il teatro delle ombre

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari e esperti esterni di Amal for education

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



Aula generica

Approfondimento

Cinque classi del secondo anno della scuola secondaria di primo grado lavoreranno da gennaio a maggio 2025 e realizzeranno uno spettacolo finale. Ogni classe sarà divisa in due gruppi, ciascun gruppo lavorerà su uno script, precedentemente ideato, trasformandolo in testo drammaturgico e ideando la rappresentazione. Gli esperti esterni guideranno le fasi della realizzazione in modo laboratoriale e utilizzando la tecnica del teatro delle ombre.

● Rete senza Fili (Primaria)

Il progetto è un programma sperimentale di educazione all'uso corretto della Rete e di prevenzione del cyberbullismo, a supporto del Programma "Scuole che Promuovono Salute" (ASL RM1) del Piano Regionale della Prevenzione 2021/2025. Sarà realizzato in due classi della Primaria alle quali viene richiesto di attuare delle unità didattiche obbligatorie previste dal programma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire l'insorgere della dipendenza da Internet attraverso azioni volte a ridurre il rischio di sviluppare un uso scorretto ed eccessivo di strumenti tecnologici, migliorando le capacità e le competenze; prevenire il fenomeno del cyberbullismo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Cyberbullismo GAME OVER! (Primaria e Secondaria)

Il progetto riguarderà attività di sensibilizzazione sul corretto uso della rete e, nello specifico sui videogiochi on line, e sui rischi associati al cyberbullismo. Le classi prime della secondaria di primo grado seguiranno dei laboratori proposti dall'associazione nazionale Di.Te. focalizzati su tematiche legate a videogiochi, cyberbullismo, hate speech e comunicazione online e offline, e successivamente analizzeranno un videogioco (pro e contro, possibili rischi di dipendenze, accessibilità del videogioco, relazioni con il cyberbullismo, etc.). Alle classi quinte della scuola primaria verrà affidato un gioco tradizionale da recuperare e verrà analizzato, eventualmente, costruito e provato. Tutti i materiali prodotti dalle classi verranno raccolti per realizzare pannelli espositivi per una mostra. Per i genitori e gli insegnanti sarà previsto un incontro di formazione e sensibilizzazione sulle dipendenze tecnologiche con focus sui videogiochi di 2 ore con esperti del settore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzazione sul corretto uso della rete e sulle responsabilità connesse (diritti e doveri), che preveda azioni trasversali per un utilizzo sostenibile degli strumenti digitali e la promozione di stili di vita virtuosi, come, anche, pause dal loro utilizzo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari e esperti esterni Ass. Di.Te.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



Per lo svolgimento delle attività programmate, si farà uso - a seconda dei contesti e delle caratteristiche specifiche dell'attività - di metodologie laboratoriali esperienziali ed inclusive, per le quali i docenti sono formati e/o supportati da esperti esterni: didattica laboratoriale e problem solving, cooperative learning, peer tutoring, peer e media education, circle time, debate, philosophy for children.

● Progetto sperimentale coordinamento per la lotta a bullismo e al cyberbullismo (Primaria e Secondaria)

Il Progetto è stato realizzato dall'équipe scientifica del Tavolo Tecnico, coordinata dal Prof A. Grauso (docente Unitelma Sapienza) e si basa sui riferimenti scientifici dei modelli KiVa e PATHS, rispettivamente sviluppati in Finlandia e negli USA. I docenti referenti del progetto si formeranno debitamente attraverso un Manuale operativo e 10 videolezioni in modalità asincrona e, successivamente, dovranno diffondere il protocollo della comunicazione circolare emotiva ai docenti delle classi interessate. Si proporranno alle due classi (una quinta primaria e una seconda della secondaria di primo grado) otto attività (4 per la primaria e 4 per la secondaria) da svolgere in un determinato arco di tempo e i docenti compileranno accuratamente dei moduli con i dati ricavati dalla sperimentazione che verranno inviati all'équipe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il progetto sarà utile per sperimentare un protocollo di intesa per la lotta a bullismo e cyberbullismo e. incrementare l'intelligenza emotiva nella didattica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà da novembre 2024 a febbraio 2025 ed è rivolto ad una classe quinta della scuola primaria e ad una classe seconda della scuola secondaria di I grado. Saranno messe in atto metodologie sviluppate sui model KiVa (Finlandia) e PATHS (U.S.A).

● Opera Lab (Primaria)

Il progetto è un nuovo programma educativo che tende a far scoprire agli studenti il mondo dell'opera lirica, in modo creativo, coinvolgente e accessibile. Il progetto offre una vasta gamma di attività che spaziano dalle discipline artistico-musicali alla tecnologia, all'arte, alla matematica, permettendo agli studenti di esplorare e sviluppare le loro competenze in maniera pratica e concreta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi del Progetto sono: discriminazione percettiva, l'interpretazione, l'analisi, la comprensione, l'esecuzione, l'improvvisazione, lo sviluppo di un'identità sonora e musicale, utilizzo dell'App per facilitare la comprensione dello spartito. Utilizzo di una notazione convenzionale per favorire nello studente la capacità di scrivere, leggere e trascrivere la musica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto si basa su alcuni principi fondamentali: apprendimento esperienziale, collaborazione, interdisciplinarietà, tecnologia educativa. Inclusione grazie all'uso della lingua dei segni.

Si svolgerà da gennaio a maggio 2025 ed è rivolto a 10 classi del plesso Bonghi e 5 classi del plesso Baccarini.



● Bonghi Cup (Secondaria)

Torneo di pallavolo tra le classi III secondaria di 1° grado, ponendo attenzione al rispetto delle regole e fair play. Saranno coinvolti gli studenti per le fasi organizzative e arbitraggi. L'evento si concluderà con la premiazione sia del torneo che delle prove sportive svolte durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Socializzare e competere attraverso i valori del fair play. Conoscere le proprie capacità fisiche e mentali. Imparare ad affrontare lo stress di gara e saper accettare la sconfitta come momento di crescita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● Classe Attiva Junior (Secondaria)

Un percorso multi-sportivo e educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado. Ad ogni scuola sono abbinati 2 sport, individuali o di squadra (pallavolo e rugby), per un'offerta multi-sportiva coinvolgente in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di scienze motorie durante l'orario di lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente di motoria e esperti esterni delle Federazioni

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Il Mille di Miguel (Secondaria)

Promuovere nei ragazzi una cultura sportiva fatta di curiosità verso il mondo e di lealtà verso i valori di una sana competizione, ricordando loro che lo sport è prima di tutto una forma di aggregazione sociale, un vero e proprio strumento per combattere ogni forma di violazione dei diritti dell'uomo. In questo senso il ricordo della figura di Miguel Sanchez diventa l'occasione per far conoscere ai ragazzi il dramma dei desaparecidos argentini, ma anche lo spunto per veicolare loro un concetto di sport che va oltre la semplice competizione per diventare momento di aggregazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni saranno progressivamente allenati per poter sostenere la distanza di 1000 m in pista, imparando a conoscere le proprie capacità fisiche e mentali. Impareranno i regolamenti e comportamenti adeguati allo svolgimento di gare in pista, nel pieno rispetto degli avversari e della struttura ospitante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

La preparazione avverrà da novembre 2024, la gara 1000 di Miguel sarà a Caracalla tra febbraio-marzo 2025.

● Scuola di pickleball "Racchette in classe" (Secondaria)

Introduzione alle regole del gioco: descrizione del gioco, storia e materiali da utilizzare, facendo particolare riferimento agli aspetti della sicurezza. Tutor sportivi: guideranno gli alunni durante gli allenamenti insegnando tecnica, strategie e fair play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Utilizzare un gioco sportivo semplice e divertente come il pickleball per spronare i ragazzi ad essere autonomi, ad impegnarsi in un'attività che richiede di mantenere alta la concentrazione e



ad essere maggiormente inclusivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente di motoria affiancato da esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Street for kids (Primaria Baccarini)

GIORNATA STRADE SCOLASTICHE. VENERDÌ 9 MAGGIO 2025. Pedonalizzazione temporanea della strada scolastica di fronte al plesso Baccarini di Via Sforza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Sensibilizzare i bambini della scuola, i genitori e i cittadini abitanti del quartiere sull'importanza di avere strade sicure e a misura di bambino nei pressi della scuola. Obiettivo: pedonalizzare sempre più strade o pezzi di strade nelle vicinanze della scuola per creare spazi di condivisione e aggregazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Strada scolastica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Retake Guicciardini

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto si collega all'obiettivo n. 11 dell'Agenda 2030 (Rendere le città inclusive e sostenibili). In particolare, gli obiettivi specifici saranno:

- maturare la consapevolezza del legame imprescindibile tra i cittadini e la *casa comune*;
- diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico e tramite un'attivazione personale;
- creazione di un legame con il territorio secondo un modello di "scuola diffusa";
- collegare i saperi disciplinari alle azioni sul campo, divenendo protagonisti di un cambiamento concreto all'interno della propria città in senso sostenibile;
- inclusione di tutti gli alunni e le alunne tramite un metodo di apprendimento situato;
- sensibilizzazione della popolazione verso i temi della mobilità sostenibile e del rispetto dello spazio comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto propone una serie di iniziative coordinate con l'associazione Retake Roma, presente sul territorio e con la quale la scuola ha istituito un patto di collaborazione. L'associazione si propone di promuovere la bellezza, la vivibilità e la rigenerazione urbana di Roma, incoraggiando la diffusione del senso civico e la responsabilità di ogni cittadino nel contribuire alla crescita civile ed economica della città (retake.org/roma/associazione).

Il progetto si articolerà secondo i seguenti punti:

- incontri di sensibilizzazione tenuti da esponenti dell'associazione sui temi dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza attiva;
- definizione di azioni di riqualificazione urbana insieme all'associazione (tra cui l'esperienza già iniziata a novembre della pulizia periodica di una sezione del parco del colle Oppio, da parte di tutte le classi della secondaria di primo grado, cfr. progetto "La via delle rose");
- realizzazione delle azioni di riqualificazione urbana;

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Transizione Pedibus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



Il progetto si collega agli obiettivi nn. 11, 13 e 15 dell'Agenda 2030: rendere le città inclusive e sostenibili, promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici, proteggere e favorire l'uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

In particolare, le iniziative saranno indirizzate alla creazione di una "Zona scolastica" intorno all'edificio, che prevede anche percorsi di mobilità dolce intorno alle scuole.

- maturare la consapevolezza del legame imprescindibile tra i cittadini e la *casa comune*;
- creazione di un legame con il territorio secondo un modello di "scuola diffusa";
- sensibilizzazione ai temi delle emissioni di CO2 e ai sistemi per ridurre l'impatto ambientale a partire da prassi quotidiane;
- rafforzare il legame tra scuola e territorio, inteso come comunità di cittadini che possono cooperare per fornire servizi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto integrato di mobilità sostenibile fa perno sulla realizzazione di percorsi pedonali protetti e condivisi (cosiddetti Pedibus) accompagnando questa azione con una serie di iniziative di educazione e sensibilizzazione sui temi del cambiamento climatico, della transizione energetica e della sostenibilità a favore della comunità scolastica "allargata" (studenti, personale docente e non-docente, famiglie). L'IC Guicciardini ha già da qualche tempo inserito il tema della mobilità sostenibile tra le azioni prioritarie dell'offerta formativa e ha nominato da oltre un anno un Mobility Manager Scolastico (MMS), in base alle normative vigenti, aderendo attivamente al coordinamento dei MMS di Roma esercitato dall'Agenzia capitolina della mobilità (Roma Servizi Mobilità). L'Istituto ha inoltre approvato un proprio Piano della Mobilità scolastica nell'ambito del quale sono state individuate, tra le altre, le seguenti azioni da realizzare:

1) sperimentazione di progetti di Pedibus e Bicibus, attraverso la definizione degli itinerari possibili, il coinvolgimento dei genitori degli alunni, l'individuazione di figure per l'accompagnamento (volontari e associazioni no-profit di settore), la predisposizione dell'attrezzatura di riconoscimento e identità visiva (punti di raccolta, pettorine ecc., anche con il supporto di Roma Servizi Mobilità);

2) lo sviluppo dei momenti informativi/informativi per il personale e per i genitori, individuando temi di approfondimento di interesse comune e coinvolgendo (dove possibile e funzionale) esperti e testimonianze esterni;

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Roseto di Colle Oppio: la nostra aula verde



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Educare alla cittadinanza attiva; Promuovere l'integrazione scuola-famiglia-territorio;
Potenziare le competenze disciplinari delle educazioni afferenti all'area artistica musicale e
motoria; Ampliare le esperienze sociali; Realizzare una scuola aperta, laboratorio di ricerca,
sperimentazione e innovazione didattica; Stabilire partnership con istituzioni e scuole di
grado superiore per far incontrare e conoscere (anche ai fini dell'orientamento) le diverse



realtà scolastiche del territorio; Sviluppare il dialogo tra le diverse culture.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Descrizione

L'I.C. Guicciardini dal 2019 ha ottenuto l'adozione del Roseto di Colle Oppio. aderendo al progetto

del Comune di Roma "Adotta un'area verde" A partire da questa azione, nell'anno scolastico

2021/22 sono state svolte diverse manifestazioni strutturate attraverso un percorso

interdisciplinare e interculturale che ha coinvolto i docenti, le maestre, gli studenti, i genitori e

alcune realtà di quartiere. Tali manifestazioni e attività svolte, hanno pienamente raggiunto gli



obiettivi e le finalità prefissate, pertanto si ripropone il Progetto del Roseto di Colle Oppio, integrando tra gli obiettivi, la collaborazione con studenti appartenenti ad istituti di grado superiore,

Finalità:

1. Preservare dal degrado l'area del Roseto di Colle Oppio
2. Ampliare gli spazi a disposizione della popolazione scolastica mediante l'utilizzo del Roseto di Colle Oppio per eventi legati all'ambiente, a manifestazioni artistiche , culturali, di beneficenza ecc.
3. Approfondire la conoscenza storica e archeologica del territorio.
4. Progettare un percorso protetto che dalla scuola conduca ad un ingresso del Parco di Colle Oppio (Progetto della mobilità sostenibile)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Circular Clallange

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Il Progetto mira ad avvicinare i ragazzi e le rispettive famiglie al rispetto dell'ambiente e ai temi più importanti della sostenibilità ambientale: l'economia circolare. Aiutarli a mettere in pratica azioni concrete dell'economia circolare attraverso l'esercizio di comportamenti sostenibili, rappresenta l'obiettivo primario di questo percorso didattico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Circular Challenge, realizzato dall'Assessorato all'Agricoltura, all' Ambiente e al Ciclo dei rifiuti di Roma, in collaborazione con VIK School, è un progetto di Economia Circolare per gli studenti delle scuole primarie e secondarie, che prevede un gioco di ruolo da condividere in classe con i docenti e un'app da condividere a casa con i genitori. La circolarità nell'utilizzo delle materie insegna che l'economia lineare è ormai obsoleta e antistorica, che nel riciclo e nel riuso risiede il futuro sostenibile delle nuove generazioni. Il Progetto si basa sui concetti chiave dell'economia circolare: risparmiare, riusare, riciclare e riparare; che si applicano a tre ambiti strategici: - la prevenzione dello spreco alimentare;- il riciclo dei tessuti in antitesi alla filiera del fast fashion; - lo smaltimento corretto dei dispositivi elettrici ed elettronici (RAEE).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● ISPra: 1 - Una giornata in città: alla scoperta del



nostro ambiente urbano 2 – La Posidonia spiaggiata, una risorsa ambientale 3—Conosciamo il fiume e le sue component 4 –Mare Nostrum(UD n. 2) 5—Geologicamente 6—I guardian del mare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Promuovere le conoscenze delle tematiche ambientali, in modo particolare la città; Guidare i bambini a una riflessione sull'importanza di assumere comportamenti consapevoli e sostenibili; Fornire strumenti di partecipazione attiva; Favorire una riflessione sulla necessità di tutelare gli ambienti della terra; Rispettare e tutelare l'ambiente marino e gli animali che lo abitano per un futuro sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Tutti i progetti hanno come obiettivi l'Agenda 2030: il primo tende a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, duraturi e sostenibili. Gli argomenti trattati riguardano le problematiche ambientali legate alla qualità dell'ambiente urbano: aria, acqua, suolo, mobilità sostenibile, aree verdi; il secondo tende ad incrementare negli studenti la consapevolezza dei rischi geologici in correlazione alle variazioni climatiche, attraverso un percorso conoscitivo e applicativo con strumenti multimediali e attività laboratoriali per favorire una riflessione sulla necessità di tutelare l'ambiente; il terzo tende allo sviluppo sostenibile dell'acquacoltura nelle acque interne, di transizione e marino-costiere attraverso tre ambiti, qualità ed eco-compatibilità delle produzioni, economia circolare, biodiversità; inoltre tende a promuovere atteggiamenti e valori che favoriscono lo sviluppo sostenibile. Il quarto ha come temi principali la protezione degli animali che abitano il Mar Mediterraneo, la ricerca, la conoscenza e la protezione di questo ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Bike to school

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Promuovere il rispetto dell'ambiente con la mobilità sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto del plesso Baccarini - A scuola in bicicletta o in monopattino una volta al mese.
Punto di incontro: piazzale della Basilica di Santa Maria Maggiore.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Piano Mobilità Scolastica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il nostro Istituto ha appena avviato il rinnovo del Piano per la Mobilità scolastica 2024-25 con una procedura standardizzata rispetto alla elaborazione "artigianale" di qualche anno fa, utilizzando gratuitamente il supporto del software della società Movesion e con un indirizzo ministeriale più definito attraverso le Linee guida apposite pubblicate nel frattempo dal Ministero dei Trasporti.

Movesion restituisce oltre ai dati statistici anche una valutazione di impatto ambientale, quantificando i risparmi di emissioni di CO2 e di altri inquinanti.

E' chiaro che al di là della disponibilità del software il buon esito dell'operazione dipenderà dalla nostra capacità di coinvolgere la comunità scolastica, di saper leggere i risultati dell'indagine e di elaborare le progettualità conseguenti.

L'aggiornamento del Piano è un'utile occasione per tornare a parlare di questi temi con i genitori dei bambini e dei ragazzi, oltre che con il personale docente e non-docente; si organizzeranno alcuni incontri di presentazione/lancio dell'indagine che abbiano anche un taglio formativo.



Il Piano prevede una prima fase divulgativa finalizzata alla diffusione dell'iniziativa e al coinvolgimento di tutta la Comunità scolastica (docenti, personale Ata, alunni, famiglie). con incontri di formazione sul tema della Mobilità sostenibile a partire dai temi chiave: la La città dei 15 minuti, La strada scolastica, Il Pedibus.

Successivamente si avvierà l'indagine, secondo le nuove linee guida del Ministero dei Trasporti.

Lo scorso Piano vide la partecipazione del 30% della Comunità scolastica, in prevalenza di docenti e personale Ata. Il nostro prioritario obiettivo è quello di incrementare tale percentuale, puntando su una maggiore partecipazione soprattutto delle famiglie.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito della sostenibilità in continuità tra Primaria e Secondaria è emerso l'interesse



comune di affrontare il tema del territorio (il quartiere/i) che può essere variamente declinato rispetto ai diversi aspetti della sostenibilità: sicurezza stradale, rigenerazione urbana, miglioramento dei servizi a beneficio del cittadino, come il pedibus, la creazione di piste ciclabili, aree pedonali, ecc... Territorio considerato anche dal punto di vista dello sviluppo storico, delle emergenze culturali, del patrimonio storico -ambientale da preservare e conservare. Un'attenta conoscenza del proprio territorio e l'interesse a renderlo più sostenibile, è un concetto che ben si concilia con il "Diritto all'istruzione", caposaldo della Costituzione che quest'anno caratterizzerà le attività di Educazione civica nelle classi prime della Secondaria. A tal proposito, "Facciamoci artefici della salvaguardia del territorio" potrebbe echeggiare come slogan per gli alunni delle classi 2e della scuola Secondaria, invitati a una partecipazione attiva sul territorio in cui il Diritto all'espressione rappresenta la chiave di lettura delle azioni di Educazione civica. A tal proposito, alcune classi prime e seconde dell'Istituto sono state iscritte al progetto "Edustrada, Studenti di oggi, cittadini di domani: lezioni di mobilità e sicurezza in strada" sulla piattaforma PNES (Piattaforma Nazionale di Educazione Stradale) del Ministero dell'Istruzione. Per le terze si parte dal Diritto al lavoro, introducendo i temi delle nuove professioni, i cosiddetti "green jobs" nei campi di applicazione della Robotica (Intelligenza Artificiale), della Sostenibilità nelle sue varie forme di applicazione (Bioeconomia, Economia circolare, Progettazione a zero impatto ambientale, Mobilità sostenibile). Overo fornire uno spunto di riflessione sui possibili sbocchi lavorativi che la sostenibilità offre e può offrire in futuro. Porre l'accento quindi, sull'importanza di specializzarsi in discipline che afferiscono a settori attualmente in via di sviluppo, per avere accesso, un domani, a lavori sui quali Enti istituzionali e privati investiranno cospicue risorse. Interventi e contatti esterni: non si esclude la possibilità di coinvolgere l'Ordine degli architetti di Roma che ha sede in piazza Fanti, sito non distante dalla nostra scuola e, in particolare, la Commissione Plans (Portiamo l'Architettura Nelle Scuole), che ha come obiettivo quello di "mettere un argine al degrado fisico e sociale dei nostri territori attraverso la promozione della cultura e la comprensione dell'ambiente, incoraggiando il senso di appartenenza, di identità e di responsabilità, per formare cittadini consapevoli". Si prevede altresì la partecipazione del nostro Mobility Manager, che si è reso disponibile a collaborare al progetto con uno o più interventi presso il nostro Istituto sul tema della Mobilità sostenibile. In programma anche la somministrazione di lezioni di educazione stradale agli alunni della primaria e della secondaria da parte dell'Associazione dei Vigili in congedo. Elaborati prodotti durante le attività eseguite nelle classi saranno pubblicamente presentati in occasione della "Giornata della Sostenibilità" prevista per la seconda metà di maggio 2024.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Orti urbani

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- prendersi cura delle piante come gesto d'amore nei confronti della natura e degli stessi bambini, futuri adulti consapevoli, costruttori di un mondo più pulito e "verde".
- conoscere le fasi della coltivazione e del ciclo di vita della pianta coltivata
- sviluppare la manualità
- sperimentare il piacere del fare
- imparare ad imparare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone, con la collaborazione dell'Associazione Genitori Baccarini, in un'ottica di continuità e reciprocità, di far conoscere e sperimentare ai bambini delle cinque classi del plesso la pratica della piantumazione e della "coltivazione di piante" (ortaggi, odori, fiori). Prendersi cura (imparare facendo) delle piante come gesto d'amore nei confronti della natura e degli stessi bambini, futuri adulti consapevoli, costruttori di un mondo più pulito e "verde".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Blue Mission: our sea our health



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

Attraverso la metodologia del Living lab, il progetto ha l'obiettivo di educare i giovani in modo coinvolgente sui temi della sostenibilità delle attività umane negli ambienti marino-costieri in una prospettiva One Health e co-creare nuove risorse educative e prodotti artistici, stimolando i giovani a opportunità di studio e lavoro nel settore. Gli studenti e le studentesse svilupperanno strumenti divulgativi innovativi e replicabili in altri contesti (come ad esempio la realizzazione di cortometraggi sulle tematiche affrontate), con l'obiettivo di renderli protagonisti nella conoscenza/disseminazione delle tematiche affrontate secondo una logica condivisa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto pilota SLEs con APRE e ISPRA, consiste in un percorso di "Living Lab" che si svolgerà nell'arco di 8 mesi, circa 40 ore (Nov 24 - Giugno 25), sarà suddiviso in 5 fasi, con il coinvolgimento di insegnanti, studenti, ed esperti esterni dell'ISPRA e dell'agenzia APRE.

Fase 1: Pianificazione e preparazione del materiale didattico (Novembre 2024, prima metà);

Fase 2: Esplorazione dei temi (Novembre 2024- Gennaio 2025) - Totale ore indicative per questa fase: 10 ore;

Fase 3: Creazione e realizzazione dei prodotti educativi (Febbraio - Marzo 2025) - Totale ore per questa fase: 8 ore

Fase 4: Escursioni didattiche (Aprile 2025) - Totale ore indicative per questa fase: 10

Fase 5: Valutazione e divulgazione - Totale ore indicative per questa fase: 7

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dispositivi digitali a scuola
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola riconosce agli alunni la possibilità di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole e adeguato i propri dispositivi. Si tratta di offrire agli studenti l'opportunità di ampliare la loro formazione, integrando nell'attività didattica quotidiana l'uso responsabile dei dispositivi digitali personali in modo da migliorare l'ambiente di apprendimento e incentivare la cultura digitale.

Per fare questo la scuola elabora un piano che definisce con chiarezza le norme che regolano l'uso dei dispositivi a scuola per fini didattici, anche allo scopo di tutelare gli allievi dai rischi e dai pericoli della Rete, di formarli alla corretta gestione delle nuove tecnologie e ai principi della sicurezza informatica.

Titolo attività: Utilizzo della piattaforma G Suite for Education (Primaria e Secondaria)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'account collegato alla piattaforma G Suite for Education consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della



Ambito 1. Strumenti

Attività

gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Le piattaforme per la didattica sono strumenti utili per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto Coding:
unplugged e con device (Primaria)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di diffondere il pensiero computazionale tra gli allievi della primaria, durante le ore curricolari.

Per quanto riguarda il "coding unplugged" verranno proposte le seguenti attività:

- Giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Giochi sull'orientamento nello spazio dell'aula con scacchiere mobili appositamente realizzate allo scopo;
- Spostamenti nello spazio-aula su istruzioni scritte e orali da parte dei compagni e seguendo le indicazioni di una simbologia iconica condivisa;
- Rappresentazioni grafiche e verbalizzazione dei percorsi;
- Scrittura di un algoritmo (sequenza di istruzioni) usando un insieme di comandi predefiniti per guidare i compagni nel riprodurre un disegno/percorso.

Il progetto prevede la costituzione di un' "area coding" nella scuola dove poter realizzare un piano quadrettato sul quale gli alunni delle diverse classi secondo una turnazione possano giocare, muoversi, sperimentare, trovare soluzioni, effettuare percorsi secondo comandi con frecce.

Gli alunni effettueranno percorsi sulla scacchiera con il Robot Roby: CodyRoby, attività di programmazione PixelArt, programmazione di algoritmi su carta a quadretti.

Il progetto "coding con device" fa riferimento alle risorse e alle proposte didattiche del sito Code.org e verrà svolto con l'uso dei computer nella Sala Informatica.

Il percorso comprende:

- la sperimentazione della programmazione visuale (attività online "Programma il futuro" o Scratch Junior)
- la partecipazione alle iniziative promosse a livello nazionale: "L'ora del Codice", "Rosa digitale".

Gli obiettivi del progetto possono essere riassunti nei seguenti:

- acquisire abilità nella codifica e decodifica di messaggi informativi;
- risolvere problemi utilizzando algoritmi;
- sviluppare capacità analitiche;
- saper revisionare criticamente il proprio operato;
- saper trovare, tra le soluzioni di uno stesso problema, quella ottimale;
- saper riutilizzare procedure e metodi in contesti differenti;
- svolgere attività che rispettano le capacità ed i tempi di apprendimento individuali;
- sviluppare gli aspetti collaborativi e sociali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Pronto Soccorso
digitale (Primaria e Secondaria)
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale, il Team digitale, il referente del Registro Elettronico e la Funzione Strumentale Tecnologia garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola e cureranno gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

Verranno realizzate:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Titolo attività: Condividere materiali
(Primaria e Secondaria)
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola incentiva la condivisione di materiali didattici multimediali attraverso il registro elettronico, la piattaforma G Suite, e il sito della scuola (con un'apposita sezione dedicata a gallerie di foto e video), in modo da:

- realizzare un archivio digitale di buone pratiche didattiche a livello di istituto
- creare una rete tra colleghi e favorire un ambiente di lavoro collaborativo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- favorire metodologie didattiche inclusive, che permettano la personalizzazione dell'apprendimento per alunni con bisogni educativi speciali
- operare scelte più ecologiche riducendo l'utilizzo della carta nella didattica
- incentivare un ambiente di apprendimento flessibile che permetta agli alunni di essere maggiormente stimolati e coinvolti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA BONGHI,30 - RMMM81701A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni e delle alunne è espressione dell'autonomia della funzione docente e si basa su criteri elaborati e condivisi stabiliti dal Collegio dei Docenti. L'oggetto della valutazione riguarda il processo di apprendimento nelle sue varie fasi (iniziale, intermedia e finale) e il comportamento.

Il collegio dei docenti, attraverso i dipartimenti disciplinari, ha prodotto indicatori di valutazione rispondenti agli obiettivi previsti nel Curricolo verticale e nelle Indicazioni Nazionali del 2012, aggiornate nel 2018.

Compito dei docenti è, infatti, attribuire un valore al processo formativo degli alunni, considerando il profilo individuale, la situazione di partenza, le difficoltà di ciascuno e valutando anche aspetti che non sono misurabili esclusivamente attraverso prove di verifica.

A tale proposito è fondamentale creare situazioni di apprendimento orientate verso compiti autentici ed esperienze formative che diano spazio anche alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

La valutazione è espressa in decimi e alla fine del quadrimestre viene consegnato un documento di valutazione dell'alunno. Tale documento è il risultato di un processo valutativo basato sull'osservazione e la misurazione dell'apprendimento e del comportamento.

Nella Scuola Secondaria di I grado la valutazione delle classi intermedie avviene per scrutinio, mentre per la classe terminale avviene attraverso l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione. Per ogni disciplina, sono previste almeno tre prove (scritte, orali oppure pratiche) per ciascun quadrimestre. Nel corso dell'anno scolastico i dipartimenti predispongono prove comuni oggettive di italiano, matematica e lingue straniere per misurare i livelli di competenza raggiunti nelle tre classi della Scuola Secondaria di I grado.

I docenti si avvalgono del Registro Elettronico per la registrazione delle presenze/assenze, dei contenuti didattici affrontati quotidianamente, delle valutazioni formulate nelle prove scritte ed orali



sostenute dagli allievi, per una gestione delle attività di insegnamento ed apprendimento che sia trasparente ed efficace con gli allievi e con le famiglie.

Allegato:

Criteri di valutazione italiano, matematica e scienze, lingue straniere, prove orali, IRC e Alternativa copia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le valutazioni prodotte dai docenti coinvolti saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.

Le valutazioni delle ordinarie attività curriculari afferenti all'educazione civica avranno una valenza anche ai fini dell'attribuzione del voto di quest'ultima.

Il coordinatore della disciplina, dopo aver acquisito tutti gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, in sede di scrutinio propone un voto espresso in decimi (o un giudizio) sulla base di parametri numerici di sintesi come la media, integrati da eventuali altri elementi valutativi qualitativi.

Il voto (o il giudizio) definitivo è attribuito dal Consiglio di classe. Nella modalità incentrata sui progetti i voti verranno assegnati dai docenti referenti. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Allegato:

RUBRICA_Educazione_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Il comma 5 dell'art. 2 del D. Lgs. 62/17 stabilisce che la valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il Collegio ha stabilito i criteri, che nel documento di valutazione vengono espressi riferendosi ai singoli indicatori e al livello raggiunto.

Allegato:

attribuzione del voto di comportamento-pdf.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L' art. 6 del D. Lgs. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano le classi della Scuola Secondaria di primo grado.

L'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. È possibile non ammettere un alunno alla classe successiva oppure all'Esame di Stato nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con decisione assunta a maggioranza dopo aver attuato percorsi di supporto e di recupero. La non ammissione alla classe successiva per chi conseguiva un voto di comportamento inferiore a 6/10 è abrogata. Viene confermato che agli allievi delle scuole secondarie di primo grado per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato raggiungimento di tale monte ore comporta, a seconda dei casi, la non ammissione alla classe successiva oppure la non ammissione agli esami. Le istituzioni scolastiche nella loro autonomia possono stabilire criteri di deroga al suddetto limite, che vengono presi in considerazione dai singoli Consigli di classe, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'allievo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le



modalità definiti dal Collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Per l'ammissione all'Esame di Stato restano imprescindibili la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e lo svolgimento delle Prove Nazionali INVALSI nei tempi e nei modi indicati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BONGHI - RMEE81701B

BACCARINI - RMEE81703D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un processo molto complesso e articolato che implica una fase di misurazione legata alla raccolta e all'analisi di dati, a cui segue un'attenta interpretazione dei risultati raggiunti sia a livello individuale, sia a livello di istituto.

L'autovalutazione d'istituto è stata oggetto del Rapporto di Autovalutazione, redatto da un'apposita commissione presieduta dalla Dirigente Scolastica. Il RAV è disponibile on-line sul portale Scuola in Chiaro. La valutazione degli alunni e delle alunne è espressione dell'autonomia della funzione docente e si basa su criteri elaborati e condivisi stabiliti dal Collegio dei Docenti. L'oggetto della valutazione riguarda il processo di apprendimento nelle sue varie fasi (iniziale, intermedia e finale) e il comportamento.

La valutazione di un apprendimento è: globale, perché riguarda i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva e negli aspetti relazionali documentando il processo di maturazione della personalità. Dinamica, perché parte da una situazione iniziale e indica il progressivo avvicinamento agli obiettivi programmati. Motivazionale, perché evidenzia i risultati raggiunti, anche se minimi, valorizzando le risorse dell'alunno indicando le modalità per sviluppare potenzialità e attitudini. Il collegio dei docenti, attraverso i dipartimenti disciplinari, ha prodotto indicatori di valutazione rispondenti agli obiettivi previsti nel Curricolo verticale e nelle Indicazioni Nazionali del 2012. Tuttavia, occorre ribadire che gli esiti riportati nelle prove cosiddette 'oggettive', incluse le prove INVALSI, nelle quali gli alunni dell'IC generalmente riportano livelli di apprendimento al di sopra della



media del Lazio, del Centro e dell'Italia, concorrono solo parzialmente alla valutazione globale espressa dai docenti.

Compito dei docenti è, infatti, attribuire un valore al processo formativo degli alunni, considerando il profilo individuale, la situazione di partenza, le difficoltà di ciascuno e valutando anche aspetti che non sono misurabili esclusivamente attraverso prove di verifica.

A tale proposito è fondamentale creare situazioni di apprendimento orientate verso compiti autentici ed esperienze formative che diano spazio anche alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Lo studente è protagonista del processo di apprendimento e soprattutto dell'aspetto valutativo che diventa momento di riflessione sugli obiettivi raggiunti e sulle competenze acquisite. In tal modo la valutazione diventa anche autovalutazione.

Per gli alunni con BES si tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi (PEI, PDP) e più precisamente:

- Per gli alunni Diversamente Abili la valutazione è svolta secondo criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del team/consiglio di classe;
- Per gli alunni con DSA la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- Per gli alunni con BES socio-economico-linguistico la valutazione tiene conto dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti per la classe e/o nel PDP dell'alunno.

La valutazione già da quest'anno scolastico, per effetto del decreto legge n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis) e della conseguente O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, non sarà più espressa in decimi. Alla fine di ciascun quadrimestre verrà consegnato un documento di valutazione dell'alunno che recepisce tale decreto legge. Tale documento è il risultato di un processo valutativo basato sull'osservazione e la misurazione dell'apprendimento e del comportamento. "La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato".



Allegato:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO tutte le classi e discipline_PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le valutazioni prodotte dai docenti coinvolti saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.

Le valutazioni delle ordinarie attività curriculari afferenti all'educazione civica avranno una valenza anche ai fini dell'attribuzione del voto di quest'ultima.

Il coordinatore della disciplina, dopo aver acquisito tutti gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, in sede di scrutinio propone un voto espresso in decimi (o un giudizio) sulla base di parametri numerici di sintesi come la media, integrati da eventuali altri elementi valutativi qualitativi.

Il voto (o il giudizio) definitivo è attribuito dal Consiglio di classe. Nella modalità incentrata sui progetti i voti verranno assegnati dai docenti referenti. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Allegato:

RUBRICA_Educazione_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comma 5 dell'art. 2 del D. Lgs. 62/17 stabilisce che la valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il Collegio ha stabilito i criteri, che nel documento di valutazione vengono espressi riferendosi ai singoli indicatori e al livello



raggiunto.

Allegato:

Criteria di valutazione comportamento Scuola Primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli artt. 3 e 6 del D. Lgs. 62/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano rispettivamente le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Il tema dell'inclusione in riferimento ai cosiddetti "bisogni educativi speciali" (BES), negli ultimi anni, è diventato uno dei cardini di tutte le disposizioni normative in materia di istruzione.

L'ambito dei **BES** si presenta come una macrocategoria che racchiude:

- la **disabilità** (riconosciuta in base alla Legge 104/1992)
- **disturbi specifici dell'apprendimento** certificati (riconosciuti dalla legge 170/2010)
- **disturbi evolutivi** diversi dal DSA con o senza certificazione (riconosciuti in base alla Direttiva del 27 dicembre 2012)
- lo **svantaggio** socio-economico, linguistico, culturale (riconosciuto in base alla Direttiva del 27 dicembre 2012, seguita dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013) All'interno dell'I.C. Guicciardini sono previsti un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (**GLI**) e una figura strumentale: **la FS Inclusione (per gli alunni BES)**.

Ogni anno il GLI e la FS Inclusione predispongono il Piano Annuale per l'Inclusione (**PAI**) nel quale vengono riportati i dati relativi agli alunni portatori di bisogni educativi speciali e vengono elencate le azioni previste per l'anno scolastico successivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Funzione Strumentale Inclusione
Coordinatore della cooperativa degli OEPA
Referente per gli alunni adottati
Funzione Strumentale Intercultura
Rappresentante dell'Ufficio SASH del I Municipio



Rappresentante della ASL RMA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati prevede che uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92) con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO composto da: Dirigente Scolastico, la funzione strumentale Inclusione, i componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, eventuale esperto di fiducia dei genitori, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica con il compito di redigere il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli alunni con disabilità hanno diritto a un docente di sostegno, all'integrazione nella classe e ad un Piano Educativo Individualizzato (PEI) che viene redatto dai docenti in accordo con gli specialisti e la famiglia e viene consegnato entro 60 giorni dall'inizio delle lezioni. Periodicamente la FS Sostegno predispone dei GLH, incontri a cui partecipano i docenti, gli specialisti e i genitori degli alunni con disabilità. Nella scuola vengono realizzati progetti di animazione teatrale e musicale, di manipolazione, grafico pittorici per favorire l'inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che



riguardano l'organizzazione delle attività educative: □ Sportello di ascolto del GLI (Scuola Primaria e Secondaria di I grado) destinato alla comunicazione tra docenti e famiglie; □ Organizzazione GLI; □ Organizzazione GLH d'Istituto; □ Organizzazione dei GLH operativi. A LIVELLO INDIVIDUALE Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. Sono previsti incontri scuola-famiglia. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e "de visu" sono periodici e programmati al fine di attuare una guida extrascolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • condivisione delle scelte effettuate • focus group per individuare bisogni e aspettative • attivazione di uno sportello di ascolto famiglie/alunni • il coinvolgimento nella redazione dei PDP A LIVELLO DI ISTITUTO Vi è un'attiva collaborazione con i genitori che partecipano a iniziative condivise con la scuola cercando di coinvolgere anche le famiglie neo-arrivate in Italia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Mediatori linguistico-culturali	Attività di mediazione - Colloqui con le famiglie
Associazioni per l'insegnamento dell'italiano L2	Corsi di lingua italiana per NAI



Associazioni per il supporto
psicologico

Sportello di ascolto/Laboratori psicoeducativi

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Rilevazione di comportamenti che rivelano l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze riconoscibili come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati e rispondenti ai bisogni formativi precedentemente rilevati, da parte dei docenti e degli altri educatori coinvolti. I comportamenti osservabili possono riguardare: • performance / prestazioni in ambito disciplinare • investimento personale / soddisfazione / benessere • lavoro in autonomia • compiti e studio a casa • partecipazione / relazioni a scuola • relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti. Sia alla scuola Primaria che alla scuola Secondaria sono operativi i Dipartimenti suddivisi per aree Umanistico, Scientifico/tecnologico e Linguistico. I Dipartimenti operano sia in verticale tra i due ordini di scuola che in orizzontale mantenendo una attenzione costante al tema dell'inclusività, criterio fondamentale nella programmazione didattica e dei progetti.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Molta attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo, attraverso: □

Attuazione del protocollo di accoglienza per gli alunni con sostegno, DSA-BES che è stato impostato nel corso dell'A.S. 2019/2020; □ Supporto nelle attività di orientamento per gli alunni con sostegno, DSA e BES nel passaggio dai vari gradi di scuola; □ Collaborazione con la Commissione per la Formazione delle classi prime della scuola Primaria e Secondaria di primo grado; □ Presentazione di tutti gli alunni attraverso griglie di conoscenza. Il progetto di Continuità coinvolge i bambini delle classi prime e quinte della scuola primaria e i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia ed è esteso alla vicina scuola dell'Infanzia comunale. Per alcune attività è rivolto a tutte le classi della scuola primaria e la prima classe della scuola secondaria. Gli incontri hanno luogo da gennaio a giugno. Un corposo progetto coinvolge la scuola Primaria e la Secondaria di primo grado, che oltre agli incontri comuni laboratoriali dei ragazzi dei due ordini, prevede monitoraggi e riflessioni didattiche in itinere e finali dei docenti. Vengono svolte attività di orientamento alle scelte future nelle tre classi della scuola Secondaria grazie anche a collaborazioni con Enti esterni e con le scuole Secondarie di secondo grado del territorio. Ci si propone di monitorare il percorso degli studenti attraverso incontri fra docenti



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente lo sostituiscono in caso di assenza o impedimento, curano l'organizzazione di dettaglio dei due plessi di cui si compone l'istituto e il piano giornaliero di sostituzione dei docenti assenti. Si occupano della redazione dell'orario delle lezioni e collaborano in tutte le attività di organizzazione della scuola anche in stretto raccordo con la segreteria. Rappresentano l'Istituto in incontri in sedi esterne, presiedono riunioni e gruppi di lavoro su delega del Dirigente. Curano i rapporti con le famiglie e i docenti. Il docente primo collaboratore, inoltre, cura il coordinamento delle attività di formazione del personale docente e di tirocinio universitario. Entrambi hanno ruoli specifici nell'ambito dell'organigramma per la sicurezza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Figure di supporto alla Secondaria (verbali del Collegio, circolari non istituzionali, modulistica alunni ..)	4
Funzione strumentale	Si tratta di figure strategiche di riferimento e coordinamento di aree rilevanti della vita scolastica: F. strumentale gestione PTOF (2 unità)	14



	F. Strumentale Inclusione (2 unità) F. Strumentale Continuità (3 unità) F. Strumentale Intercultura (4 unità)	
Capodipartimento	I Dipartimenti orizzontali e verticali sono formati dai docenti che afferiscono a determinate aree didattiche: Area Umanistica (Area Arti) - Area Matematico-scientifica - Area Sostegno - Area Linguistica	9
Responsabile di plesso	Responsabile del plesso Baccharini con attività di organizzazione e coordinamento.	1
Animatore digitale	Formazione docenti, coordinamento attività multimediali, nuove strategie didattiche, piano e regolamento DID.	1
Team digitale	Progettazione attività multimediali, nuove strategie didattiche, regolamentazione e attuazione DID.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento attività di ed. Civica in base alle linee guida ministeriali: supporto organizzativo - didattico e valutazione.	2
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Figura introdotta nel 2017, il referente è un docente che si occupa di coordinare le azioni della scuola volte alla sensibilizzazione di docenti, genitori e alunni verso le tematiche del bullismo e del cyberbullismo e di tutti gli aspetti educativi ad essi correlati. Cura i rapporti con il territorio, le istituzioni e varie agenzie formative in riferimento a questi temi. In considerazione dell'età degli alunni che frequentano l'Istituto, viene dato particolare impulso all'azione educativa volta a creare relazioni positive e a favorire una serena convivenza ispirata ai valori del rispetto e della tolleranza.	1



Referente Alunni adottati

In base alle “Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati”, emanate dal MIUR nel dicembre 2014, il Referente per l'accoglienza di alunni adottati attua pratiche condivise dalla comunità scolastica per: - creare un clima favorevole di accoglienza che valorizzi le specificità dell'alunno adottato - collaborare con la famiglia al fine di migliorare l'autostima e la sicurezza del bambino

1

Referente Sicurezza (RLS)

Il Decreto Legislativo 81/08 presenta le principali figure coinvolte nel sistema di prevenzione e protezione, indicando come primo responsabile il datore di lavoro, il quale collabora in sinergia con le altre figure professionali per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori. Tra queste il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è una figura eletta dai lavoratori mediante un'assemblea e ha il compito di rappresentarli, ascoltando le loro richieste e segnalazioni in materia di sicurezza sul lavoro. È fondamentale che il datore di lavoro garantisca all'RLS una formazione specifica per poter gestire qualsiasi eventualità. Nell'IC Guicciardini il Rappresentante dei lavoratori della sicurezza coordina e aggiorna annualmente il Progetto Sicurezza nella scuola.

1

RSU

La RSU (rappresentanza sindacale unitaria) è l'organismo che, insieme ai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto nazionale di lavoro, agisce in ogni istituzione scolastica in rappresentanza del personale nelle relazioni sindacali col dirigente scolastico. La RSU è eletta direttamente da tutto il personale, di ruolo e

3



	non di ruolo, in servizio al momento delle votazioni. La sua rappresentanza riguarda indistintamente tutte le figure professionali in servizio nell'istituzione (docenti, personale ATA, personale educativo).	
Referente Sito della Scuola	Gestione e aggiornamento costanti del sito istituzionale dell'IC Guicciardini	1
Referente Orientamento	Il Referente Orientamento è responsabile del Progetto di orientamento scolastico della classi terze della Secondaria.	1
Referenti Biblioteche Bonghi e Baccarini	Gestione delle biblioteche presenti nei due plessi	4
Referente Registro elettronico	Il Referente de Registro elettronico si occupa della gestione interna delle funzioni del registro e cura i rapporti con il gestore Spaggiari.	1
Referente Valutazione e Invalsi	Si occupa dell'organizzazione delle Prove all'interno dell'IC Guicciardini e cura i rapporti con l'INVALSI	1
Mobility Manager	Si occupa del progetto di mobilità sostenibile avviato nell'IC Guicciardini nell'anno scolastico 2020-21	1
Team Antibullismo	Applicazione Protocollo Anti-bullismo	3
Referenti Social	Redazione e pubblicazione contenuti social	2
Referenti Giochi matematici	Pianificazione e coordinamento giochi matematici del Mediterraneo	2
Referenti Sostenibilità	Progettazione, pianificazione e coordinamento attività legate al tema della sostenibilità.	2
Referente Certificazioni Linguistiche	Coordinamento corsi di inglese propedeutici alle certificazioni Cambridge	1



Commissione Viaggi	Team per l'organizzazione dei campi scuola	4
Referenti Eventi scolastici/Roseto	Coordinare l'organizzazione di eventi in sinergia con i rappresentanti dei genitori (es. Mercatino di Natale, Carnevale, Festa dei fiori, Saluto alle Terze ..)	2
Referenti sostituzioni Primaria Bonghi	Incaricati di provvedere alle sostituzioni dei docenti assenti	2
Referente Orario Primaria	Predisposizione dell'orario delle classi	3
Referente Orario Secondaria	Predisposizione dell'orario delle classi	2
Referente Sportello psicologico	Il Referente fa da tramite tra gli operatori di Eureka che gestiscono il progetto Multiforme per il I Municipio e la Scuola	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Progetto potenziamento matematica e coordinamento sc. secondaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Coordinamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali-amministrativo contabili. Svolge funzioni di coordinamento, verifica dei risultati conseguiti rispetto ai compiti assegnati al personale Ata (ufficio di segreteria e personale dei collaboratori scolastici) posto alle sue dirette dipendenze; Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 bis D.L.vo 29/93 e successive modificazioni, coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative ed amministrative.

Segreteria: attività Amministrativa

Si occupa di attività di protocollo - didattica - personale - acquisti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://www.icguicciardiniroma.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.icguicciardiniroma.edu.it/area-personale-alunni-didattica/moduli-famiglie-alunni.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito I

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Inclusione alunni non italofoni

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Certificazioni Linguistiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASL Scuole che promuovono salute (SPS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per le seguenti attività:

- Pedibus
- Muovinsieme
- Pause attive
- Ti presento il consultorio

Denominazione della rete: I Municipio - "Multiforme": Interventi di promozione dei diritti dei minori. Sportello psicologico

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dei diritti dei minori

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Convenzione con Palazzo Merulana**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione tra enti sul territorio



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.

Sostenibilità. Competenze Ed. Civica.

Il percorso formativo prevede la formazione dei docenti di Primaria e Secondaria. Seminari e attività finalizzati ad ottenere la certificazione ed entrare nella rete di scuole Green School.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



Il percorso prevede la formazione dei docenti della Primaria e della Secondaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Manifesto della comunicazione non ostile. Area Inclusione. Ed. Civica.

Il percorso prevede la formazione dei docenti della Primaria e della Secondaria sui temi del rispetto e dell'uso consapevole delle parole in rete e nella quotidianità dei bambini e dei ragazzi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Approccio Investigativo per una Didattica Attiva delle Scienze Sperimentali (Centro IBSE- ANISN del Lazio) - 1° livello

Il corso, centrato sui pilastri dell'approccio IBSE (Inquiry Based Science Education), si svolgerà in scuole polo che in futuro potranno costituire una rete e scambiare esperienze e materiali didattici. I docenti saranno formati sull'approccio didattico investigativo che, attraverso attività laboratoriali mirate, ripercorre le tappe del metodo scientifico favorendo lo sviluppo di competenze hands on e il pensiero critico. Verrà proposto ai corsisti di sperimentare la validità dell'IBSE in diversi ambiti delle discipline STEAM e a diversi livelli scolari per lo sviluppo di un curriculum verticale. È previsto il supporto di docenti esperti nella metodologia, già formati nel Centro IBSE ANISN del Lazio che affiancheranno i corsisti nelle attività in classe sia in modalità a distanza sia, ove possibile, in presenza. Il Corso base prevede: L'approccio IBSE: impianto teorico e messe in situazione, scelta dei moduli da sperimentare; □ Sperimentazione dei corsisti nelle proprie classi del/i modulo/i scelto/i; □ Monitoraggio online e affiancamento di docenti esperti; □ Presentazione a fine del corso di un Project work sulle attività svolte; □ Evento pubblico di restituzione. Tematiche: Polo Nord e Polo Sud: ghiaccio e ghiacciai! L'aria è materia? Miscugli o soluzioni? La biodiversità e l'alimentazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di discipline STEM sia della Primaria che della Secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	RETE DIFFUSA - l'IC Guicciardini è Scuola Polo, sede degli incontri



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE DIFFUSA - I'IC Guicciardini è Scuola Polo, sede degli incontri

Titolo attività di formazione: La valutazione formativa

Considerate le necessità formative dei docenti in materia di valutazione, il Collegio Docenti ha programmato un corso di formazione per tutti i docenti dell'I.C. sulla Valutazione Formativa, avente come oggetto i seguenti contenuti: □ La valutazione formativa come strategia didattica nel passaggio dai voti ai giudizi □ Le dimensioni e gli obiettivi nella valutazione in itinere □ Il registro elettronico □ Le rubriche di valutazione □ O.M. 172/2020: comprendere le dimensioni e i livelli □ Il curriculum verticale e la valutazione per competenze □ Accompagnamento revisione dei curricula □ Presentazione del lavoro di revisione dei materiali proposti dai □ docenti. Gli incontri saranno condotti e coordinati dalla Dr.ssa Carla Gueli, esperta formatrice in materia di valutazione dell'Università Roma Tre, collaboratrice del Prof Cristiano Corsini. Il corso si articolerà in quattro incontri di 2 ore ciascuno, due in comune e in presenza e due separati on line per ordine di scuola, Primaria e Secondaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti dell'IC Guicciardini

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lo stare bene a scuola, le conoscenze dei funzionamenti, le strategie di inclusione, la gestione dei comportamenti problematici, le relazioni tra pari, con accenni ad un progetto di vita .

Considerate le esigenze formative dei docenti, il Collegio ha programmato un corso di formazione sull'Autismo rivolto a tutti i docenti dell'IC Guicciardini. Il corso in modalità on line è stato affidato al Dott. Roberto Keller (psichiatra) e ad una sua collaboratrice Dott.ssa Angela Aresi (psicoterapeuta).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'IC Guicciardini
Modalità di lavoro	• Video conferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi proposti dalla Rete di Scuole dell'Ambito 1

Corsi organizzati dalla Scuola Polo "Galileo Galilei" in base alle priorità del piano Nazionale per la



formazione dei docenti individuate nella fase di rilevazione delle esigenze segnalate dai docenti dell'Ambito 1. Programmi e calendari dei corsi saranno portati a conoscenza dei docenti che potranno liberamente iscriversi. Esempio: Corso di formazione: LAB "AR-VR-AI Stories" Formatore: Eugenio Casanova Descrizione sintetica del corso: Nelle attività del laboratorio si sperimenteranno metodologie didattiche attive come lo Storytelling ("aumentare" un testo scientifico-tecnologico con personaggi ed elementi di AR - Augmented Reality), il Project Based Learning ("progettare" un libro analogico-digitale dotandolo di QR code associati a risorse digitali audio e/o video), il Problem Solving ("risolvere" compiti di realtà con un approccio pratico alle discipline STEM) e gli EAS - Episodi di Apprendimento Situato ("situare" esperienze documentate con audio e/o video all'interno di scenari virtuali che riproducono luoghi scolastici o del territorio).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Webinar Gratuito "Sicurezza on the Road"- 28 novembre 2023

Nell'ambito della Campagna nazionale "Sicurezza on the Road", la Croce Rossa Italiana organizza un webinar online gratuito sul tema della sicurezza stradale, rivolto a tutti gli studenti e i docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Il webinar è in programma per martedì 28 novembre 2023 dalle 12 alle 13. I docenti interessati a partecipare al webinar con il proprio gruppo di studenti (una o più classi insieme) sono invitati a registrarsi al modulo di iscrizione della Croce Rossa al seguente link: <https://forms.gle/fVcqZU89NEWLE4Hx6>, entro il 26 novembre 2023. Tale iniziativa rientra tra le attività di educazione civica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro



Modalità di lavoro • webinar

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Incontri formazione obbligatoria sicurezza dei lavoratori D. Lgs. 81/2008

Il Collegio dei Docenti nel piano delle attività di settembre ha previsti n. 2 incontri online di formazione obbligatoria sulla sicurezza dei lavoratori a cura del RSPP De Matteis. Tutti i lavoratori non in possesso della formale attestazione agli atti di n. 12 ore di formazione sulla sicurezza sono tenuti alla frequenza. 18 settembre 15,30-17,30 - meet.google.com/muu-exry-bxy La presenza è obbligatoria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti dell'IC Guicciardini

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Matematica Superpiatta -



un videogioco per la matematica" (PNRR DM 66)

Il corso prevede incontri online rivolti ai docenti di Primaria e Secondaria per un totale di n.20 ore. Il corso permette di imparare ad utilizzare un videogioco basato su Minecraft elaborato a scopo didattico: i ragazzi utilizzano concetti matematici contestualizzati in un ambiente di gioco che rende loro l'apprendimento più immediato e logico. Sono previsti anche momenti di metacognizione attraverso lavori di gruppo. Gli insegnanti in questo corso hanno la possibilità di sperimentare tutte le fasi che proporranno poi agli alunni nelle loro classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di matematica di Primaria e Secondaria interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di lingua inglese livelli B1, B2 e CLIL (PNRR DM 65)

Si tratta di due corsi di formazione rivolti ai docenti di Primaria e Secondaria per il consolidamento



della lingua inglese e eventuale conseguimento della relativa certificazione. Successivamente al livello B2 viene attivato il percorso CLIL per l'utilizzo della lingua inglese in contesti didattici disciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Matematica e logica (PNRR DM 66)

Il corso prevede due edizioni di 15 ore ciascuno. Verranno trattati in maniera ludica e innovativa alcuni aspetti della matematica. Gli incontri prevedono laboratori in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM e Inquiry nelle scienze (PNRR DM 66)

Il corso prevede un approccio sperimentale alle scienze, basato sull'IBSE, in cui il metodo scientifico viene contestualizzato all'interno di un modalità in cui gli studenti sono al centro dell'apprendimento e il docente ha il ruolo di facilitatore in questo processo. Il corso ha la durata di 15 ore e si svolge in presenza. I discenti sperimenteranno su loro stessi il metodo per poi riproporlo agli alunni nelle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di area STEM interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Matematica digitale e matematica analogica (PNRR DM 66)

Il corso si propone di fornire ai discenti alcune attività che mettono a confronto l'approccio digitale e quello analogico della matematica. Dura 15 ore in presenza ed è a carattere laboratoriale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Arte, musica e STEM (PNRR DM 66)

Il corso propone il tema del paesaggio sonoro come occasione di esplorazione, ascolto, documentazione ed elaborazione creativa compositiva del mondo circostante, avvalendosi anche dell'uso di tecnologie amichevoli. Il corso di durata 25 ore sarà svolto online su Zoom che permette di mantenere un approccio laboratoriale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digicomp 2.2-Certificazione patente digitale (PNRR DM 66)

Il corso si propone di fornire le competenze di base in software di scrittura e di elaborazione dati per l'ottenimento della patente digitale. Il corso è di 30 ore ed è online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital storytelling (PNRR DM 66)

Il corso propone l'utilizzo di tecniche digitali nell'attività di storytelling con un approccio laboratoriale. La durata è di 30 ore online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica multimediale STEM (PNRR DM 66)



Il corso sarà incentrato sul fornire le basi per la conoscenza e l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in ambito didattico, andando a presentare i principali motori di IA. E' di 20 ore online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La Legge 107/2015 ha introdotto nel sistema scolastico italiano il concetto di formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale. Ha previsto inoltre che le attività di formazione definite dalle istituzioni scolastiche debbano essere coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nei Piani di miglioramento. Il piano formativo di ogni istituto deve altresì fare riferimento alle priorità nazionali, indicate dal Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF), adottato ogni tre anni con apposito decreto dal Ministro dell'Istruzione.

Nel documento relativo al triennio 2016/2019, adottato con con D.M. n.797 del 19 ottobre 2016, vengono quindi esplicitate le priorità nazionali che fanno riferimento a tre obiettivi principali: le esigenze nazionali, il miglioramento della scuola e lo sviluppo personale e professionale dei docenti. Per raggiungere questi obiettivi le tematiche prioritarie nazionali sono state raggruppate in tre grandi aree di formazione:

COMPETENZA DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica



COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

- Lingue straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

In coerenza quindi con tali priorità, tenuto conto anche della proposta della rete di scuole dell'AMBITO 1, il Piano di formazione-aggiornamento, deliberato dal Collegio dei Docenti per il triennio 2022/2025 sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, tiene conto dei seguenti elementi:

- il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari;
- la necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap e alle difficoltà di apprendimento.

Il piano di aggiornamento prevede l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole, Enti territoriali e Associazioni, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale.

Il Piano pluriennale di formazione prevede azioni a breve termine e azioni a medio-lungo termine. Ogni anno scolastico vengono approvate dal Collegio dei Docenti le azioni a breve termine e la prosecuzione annuale delle azioni a medio-lungo termine. In data 24/11/2022 il Collegio dei Docenti ha individuato tre ambiti in cui prioritariamente progettare la formazione: 1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; 2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 3. Inclusione e disabilità.

Inoltre, ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di auto-aggiornamento, in coerenza con la *mission* dell'Istituto, dandone preventivamente comunicazione al Dirigente Scolastico.

Proposte di attività di formazione e di aggiornamento per il triennio 2022/2025

- Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, etc.) sia per quel che riguarda l'area linguistica sia per quel che riguarda l'area matematica;
- Iniziative di formazione docenti sulle competenze digitali di base e avanzate (alfabetizzazione informatica, uso della LIM e



di software per la gestione informatizzata dell'attività didattica; avvio a percorsi di promozione del pensiero informatico, computazionale e di problem solving);

- Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio anche relativi all'uso di strumenti informatici (contrasto al cyberbullismo);
- Formazione sulla comunicazione non ostile
- Formazione sui BES e sui DSA
- Formazione sulla Salute e la Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Finalità

- a. Corrispondere al miglioramento previsto dal Piano;
- b. Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente;
- c. Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- d. Migliorare il raggiungimento delle competenze di base in tutti gli alunni utilizzando strumenti per intercettare le differenze e attuare strategie e metodologie al fine di colmare il divario e assicurare equità;
- e. Garantire la crescita professionale di tutto il personale.



Piano di formazione del personale ATA

Scuola in sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento procedure amministrative



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola